DAL 1887

IL GAZZETTINO

€ 1,20
ANNO 134 - N° 179

il Quotidiano del NordEst

Mercoledì 29 Luglio 2020

FRIULI

www.gazzettino.it

Friuli
Rubano farmaci tumorali Quattro arresti
A pagina V

Letteratura
Pordenonelegge fa le corna: eventi a distanza e spazio all'Italia
Silvestrini a pagina 15

Serie A
Lautaro show Napoli battuto l'Inter mantiene il secondo posto
Riggio e Zagnoli a pagina 20

Covid, l'emergenza continua

▸Il governo prolunga la gestione commissariale al 15 ottobre. Conte: «La pandemia non è finita»

▸Il centrodestra: «Scelta gravissima». Meloni: «Sono scioccata». Salvini telefona a Mattarella

La proroga dello stato di emergenza è non è «una torsione autoritaria», è una misura «legittima e inevitabile perché il virus continua a circolare». Il premier Giuseppe Conte, in Aula a Palazzo Madama, formalizza la decisione del governo di prorogare lo stato di emergenza fino al 15 ottobre. Ma il premier non convince le opposizioni: Fi, Lega e Fdi tornano a compattarsi contro la proroga e Matteo Salvini, nel pomeriggio, chiama il presidente Sergio Mattarella per urlare il suo «sconcerto». Meloni: «Sono scioccata». Alla fine il Senato dà il via libera alla proroga.
A pagina 7

L'editoriale
La politica, la giustizia e le colpe di Fontana

Roberto Papetti

Lo diciamo e ripetiamo da almeno 30 anni: la giustizia non deve diventare e non può essere un'arma politica. Ed è un principio che deve valere anche per le vicende che coinvolgono in questi giorni il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana. Se Fontana sia colpevole o meno per la legge italiana non lo sappiamo e non vogliamo sostituirci ai giudici. Se e quando ci sarà un processo e una sentenza lo verificheremo. Non possono essere un sospetto o un avviso di garanzia a decretare i destini di un uomo politico. Tuttavia nel comportamento del presidente lombardo ci sono alcune azioni, opere e omissioni verrebbe da dire, che, se anche non confliggono con le leggi e le norme italiane, vanno considerate per il peso politico che hanno e il valore che assumono. L'opportunità in politica è materia delicata e importante: chi accetta di ricoprire un ruolo pubblico sa che deve sottostare ad alcune regole che, per evidenti motivi, non valgono per il normale cittadino.

Partiamo proprio dall'inchiesta che ha scatenato il caso, quella sui camici che dovevano essere acquistati dalla Regione Lombardia da una società che si è poi scoperto essere di proprietà del cognato di Fontana e di cui è anche azionista con il 10% la moglie di Fontana. Ripetiamo: se è stato commesso qualcosa di illegale da parte di Fontana o di qualche suo collaboratore saranno i giudici a stabilirlo.
Continua a pagina 23

Cinema La presentazione di Venezia 77

La Mostra ai tempi del virus Poco Usa, 4 italiani in corsa

VENEZIA 77 Il manifesto della Mostra del cinema
De Grandis e Vanzan alle pagine 18 e 19

L'intervento
Dalla Ue riforme e investimenti su misura

Ursula von der Leyen e Paolo Gentiloni

Non sempre la Storia si ripete, ma per l'Europa tradizionalmente è stato così. O almeno finora. Di fronte a un virus che ha distrutto (...)
Continua a pagina 23

Veneto
Voto a domicilio per chi sarà in quarantena

Se le Regionali fossero oggi, 2.790 elettori in Veneto non potrebbero andare ai seggi perché si trovano in quarantena. La Regione sta studiando la possibilità di consentire il voto "a domicilio" o in sezioni dedicate.

Pederiva a pagina 6

Jesolo, violentata a 15 anni Denunciato l'amico 17enne

▸Dopo una festa in casa. Entrambi avevano bevuto superalcolici

Una festa in casa tra amici, quasi tutti minorenni, si è conclusa nel peggiore dei modi, con una quindicenne all'ospedale e un diciassettenne denunciato alla procura dei minori per violenza sessuale. I carabinieri della compagnia di San Donà stanno cercando di ricostruire nel dettaglio quanto avvenuto lunedì notte in quell'appartamento di Jesolo. I due ragazzi si sarebbero appartati e, dopo aver bevuto fino a perdere i sensi, la ragazza sarebbe stata stuprata. Questo il suo racconto: all'alba ha chiamato i genitori e denunciato l'aggressione. I medici hanno riscontrato lesioni compatibili con la violenza.
Tamiello a pagina 13

Lombardia
Indagini sui conti di Fontana Perquisita l'azienda del cognato

La Finanza vuol capire che fine abbia fatto la merce che la Dama spa non ha più consegnato alla Regione Lombardia, e ha perquisito gli uffici del cognato del governatore. La Procura indaga anche sul patrimonio di Fontana.

Errante e Pucci a pagina 5

GOVERNATORE Attilio Fontana

Osservatorio
I nordestini sono diffidenti e sospettosi

Il detto "fidarsi è bene, non fidarsi è meglio" rispecchia il sentimento dei cittadini del Nordest. Secondo i dati analizzati da Demos per l'Osservatorio sul Nordest del Gazzettino, è la diffidenza a dominare. A pensare che gran parte della gente sia degna di fiducia, infatti, è una minoranza che non va oltre il 36% del campione intervistato.

Bacchin e Porcellato a pagina 16
Bernardi a pagina 23

Veneto
Pochi stranieri, i fatturati giù del 70 per cento

La prima estate dopo il lockdown, per dirla con il presidente di Federalberghi Veneto, è "autarchica". Nel senso che ci sono gli italiani, anche se non con i numeri degli anni scorsi, ma a mancare clamorosamente sono gli stranieri. Tedeschi, austriaci e compagnia non arrivano e i fatturati crollano del 70%, malgrado l'impegno nel «sanificare, garantire test, abbassare i prezzi, aumentare i servizi».
A pagina 7

REDAZIONE: via Torino 110 - 30172 Venezia Mestre - Tel. 041.665.111
* "Il prezzo degli abbinamenti è aggiuntivo al prezzo de "Il Gazzettino" e fino ad esaurimento. La promozione è valida solo per l'area della provincia di edizione. Spedizione in abbonamento postale: DL 353/03 (conv. in L. n. 46 del 27/02/04) art. 1 comma 1, VE * "Andar per Malghe e Rifugi sulle Dolomiti" + € 7,90

L'emergenza sbarchi

In Libia si spara sui migranti Il governo svuota Lampedusa

▶Uccisi tre sudanesi durante un tentativo di fuga. Polemiche sugli aiuti a Tripoli

▶Trasferiti in altre regioni italiane i profughi presenti sull'isola. Inviati in Sicilia 400 soldati

IL CASO

ROMA Tre migranti sudanesi sono stati uccisi e quattro feriti mentre tentavano la fuga. Riportati a terra a Khums, a est di Tripoli, dalla Guardia costiera libica dopo essere stati intercettati in mare, stavano salendo sul pullmino che li avrebbe ricondotti al centro di detenzione, quando una parte del gruppo ha cercato di scappare. E in un attimo gli hanno sparato contro, senza dargli scampo. A denunciare l'episodio è stata l'Oim, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni, mentre l'Unhcr ha sollecitato un'indagine urgente.

L'episodio, in una situazione già parecchio tesa per gli sbarchi e le fughe di questi ultimi giorni, ha fatto insorgere Sinistra italiana, ma anche Italia Viva e i Radicali, che chiedono di bloccare gli aiuti alla Libia. Il premier Giuseppe Conte, alle prese con la forte pressione migratoria aggravata dell'emergenza Covid, ha parlato di «situazione complessa che va affrontata con risoluzione, efficacia, tempestività». Per il segretario del Pd, Nicola Zingaretti, però, «occorre lavorare affinché il Governo urgentemente e nella sua interezza affronti in maniera adeguata questa complessa materia. Solidarietà e sicurezza sono valori che possono e debbono andare di pari passo».

IL COLLOQUIO

I rischi di emergenza sanitaria e di un grande esodo sono stati sollevati dalla ministra Luciana Lamorgese durante il Cdm di ieri. La titolare del Viminale si sta occupando da mesi di gestire una delle emergenze più complicate del nostro paese, nonostante la scarsa collaborazione del governo. E sempre ieri ha avuto un colloquio telefonico con Ylva Johansson, Commissaria europea agli affari interni, alla quale ha sollecitato interventi concreti per sostenere la Tunisia, ormai prossima alla bancarotta.

Tutto questo mentre non si fermano gli sbarchi a Lampedusa e in Sardegna, e scade oggi il termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse sul bando da 4,8 milioni di euro per una nave-quarantena da inviare in Sicilia, che possa accogliere fino a 460 migranti fino al 31 ottobre. Domani, poi, è in programma una nuova riunione al Viminale tra Lamorgese e gli esponenti della maggioranza per chiudere il testo che supera i decreti Sicurezza di Matteo Salvini. Per l'approvazione e l'inizio dell'iter parlamentare se ne riparlerà però a settembre.

La giornata è passata tra nuovi arrivi e l'applicazione del piano per alleggerire l'hotspot di Lampedusa, sovraffollato oltre ogni limite. Alcune centinaia di migranti sono stati trasferiti a Porto Empedocle da dove partiranno verso strutture in Molise e in altre città del Nord. E in tempi brevi verranno inviati 400 militari di Strade sicure a presidiare i centri di accoglienza in Sicilia, e un'altra cinquantina, invece, andrà a rinforzare il contingente a Gorizia. Non ci sono infatti solo gli arrivi via mare, ma sono aumentati anche quelli via terra, tanto che l'assessore friulano alla Sicurezza, Pierpaolo Roberti, ha chiesto al Governo la chiusura di tutti i valichi minori.

CRESCONO I POSITIVI

È cresciuto, poi, il numero dei positivi al Covid sbarcati sabato sera nel porto di Pozzallo dalla nave mercantile "Cosmo". Ai due di domenica mattina, se ne sono aggiunti altri 8. Il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, ha ribadito che «abbiamo un problema di salute pubblica, se chi arriva deve stare in quarantena in un Cara e poi scappa, non è un problema di nazionalità». E Silvio Berlusconi ha invitato il Governo a vigilare «sul rischio di una nuova ondata di Coronavirus di importazione. Mai come oggi è necessario un controllo rigoroso delle frontiere».

Stesso allarme dal sindaco di Lampedusa, Totò Martello, che si è detto preoccupato anche per l'ordine pubblico. «Prima o poi succederà qualcosa - ha dichiarato -. Bisogna intervenire al più presto. Le preoccupazioni sono reali». E ha proposto: «Se si vuole mantenere pacifica la situazione all'interno degli hotspot devono essere controllati e non devono fare uscire nessun immigrato fino a quando non si esaurirà la messa in sicurezza sanitaria. Spero sia chiaro che c'è un grosso problema di ordine pubblico, perché nell'immaginario collettivo sono tutti malati coloro che arrivano a Lampedusa sui barconi».

Nella mattinata di ieri anche il procuratore della città dei templi Luigi Patronaggio aveva analizzato l'emergenza. «Esiste un rischio ordine pubblico creati dai flussi migratori, specie quelli dalla Tunisia - ha evidenziato -. Servono degli accordi politici internazionali bilaterali con Tunisi». Lo dimostra anche il fatto che negli ultimi giorni la sua procura ha «convalidato un numero elevatissimo di fermi e arresti per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e per reingresso illegale di cittadini stranieri già espulsi» dal nostro paese.

Cristiana Mangani

IL PROCURATORE PATRONAGGIO: «ESISTE UN RISCHIO ORDINE PUBBLICO A CAUSA DEI CONTINUI ARRIVI DALL'AFRICA»

LUNGA TELEFONATA TRA LA MINISTRA LAMORGESE E LA COMMISSARIA UE JOHANSSON: TUNISI È IN DEFAULT, BISOGNA FAR ARRIVARE GLI AIUTI

Open Arms, verso il sì al processo a Salvini

LA TENSIONE

ROMA Sarà proprio Salvini ad intervenire domani nell'Aula del Senato sulla vicenda "Open arms". Dopo di lui l'ex ministro Bongiorno per spiegare il motivo per cui bisognerebbe rigettare la richiesta di mandare a processo il "Capitano". I fari però saranno puntati su Renzi. «Vediamo cosa farà», dicono i leghisti. Ma si tratta di un auspicio, perché il convincimento è che il senatore di Rignano non salverà l'ex ministro dell'Interno. Al massimo Iv potrebbe astenersi. Insomma la preoccupazione nel partito di via Bellerio c'è, perché c'è una lettera agli atti in cui Conte invitava a sbarcare i minori e c'è la paura che l'attacco politico-giudiziario per far fuori il leader lumbard venga portato avanti. Palazzo Madama ha già dato il via libera al processo contro Salvini per un altro caso, quello della nave Gregoretti. Ora l'accusa nei suoi confronti di sequestro di persona per aver bloccato - per 19 giorni, nell'agosto 2019 - lo sbarco nel porto di Lampedusa di 164 migranti soccorsi nel Mediterraneo. "Raccogliere" i voti della maggioranza assoluta dei senatori, ovvero 160, è impresa quasi impossibile.

Emilio Pucci

Atterrati a Pescara Ora in isolamento come da ordinanza

In quarantena 40 passeggeri arrivati dalla Romania

È atterrato ieri a Pescara il primo volo proveniente da Bucarest dopo l'ordinanza che impone la quarantena per chi, nei 14 giorni precedenti, abbia soggiornato in Romania. Quaranta le persone a bordo del volo, operativo ogni martedì: i passeggeri, ai quali è stata misurata la temperatura corporea, hanno dovuto dichiarare il luogo in cui si sottoporranno ad isolamento fiduciario.

Tunisia in crisi economica scappa anche il ceto medio E gli influencer danno dritte

IL FOCUS

ROMA Sono arrivati qualche giorno fa su un gommone: padre e figlio. Il più anziano aveva vissuto vent'anni in Italia, lavorava nella ristorazione. Poi il contratto non gli è stato rinnovato ed è scattato il rimpatrio. Ora ha riprovato a tornare nel nostro paese. «La crisi economica in Tunisia non dà scampo - ha raccontato in perfetto italiano a chi lo ha bloccato mentre tentava di sbarcare nel porto di Lampedusa - Sta partendo il ceto medio, tutta gente rimasta senza lavoro». Come gli undici tunisini, "travestiti da turisti, con tanto di barboncino al seguito e i bagagli, fermati al porto, mentre cercavano di passare inosservati.

La maggior parte era occupata nel turismo, nella ristorazione, settori ora in ginocchio. Famiglie che a causa della chiusura generale si sono ritrovate da un giorno all'altro nella precarietà totale. E così stanno tentando la sorte: qualcuno si organizza acquistando un mezzo proprio, altri si mettono nelle mani delle organizzazioni criminali, che si fanno pagare da mille a quattromila euro.

I PORTI

Nuovo punto di partenza, oltre a Sfax e a Sousse, è Sidi Mansour. Dal porticciolo del villaggio, negli anni, è salpata la maggioranza di migranti diretti in Italia. Generazioni di giovani tunisini hanno tentato la fortuna infilandosi dentro bagnarole con la prua diretta a nord-est, verso il nostro paese.

Negli ultimi mesi i nostri servizi di intelligence hanno registrato un grosso movimento di migranti che parte dalla Libia, dopo un lungo viaggio dalle zone subsahariane, e arriva al porto commerciale di Sfax, da dove, in certe giornate, le isole Pelagie si riescono a vedere benissimo.

Prima del conflitto in Libia, la manodopera tunisina riusciva a trovare un'occupazione lì. Ma con la guerra, questa valvola di sfogo alimentata dal petrolio, è venuta a mancare. E sono cominciate le fughe via mare. Secondo Ispi, Istituto per gli studi di politica internazionale, si stima che approssimativamente 95.000 persone abbiano lasciato la Tunisia da quando sono partite le proteste a oggi, l'84% delle quali con un alto livello di educazione. Mentre il Viminale, davanti ai nuovi numeri, ammette: «C'è il rischio di un esodo tale da ricordare quello dall'Albania del 1991, un problema serissimo da affrontare a livello di governo». Dal prossimo mese l'amministrazione pubblica tunisina non avrà più i soldi per pagare gli stipendi. La bancarotta è vicina e, in mancanza di un governo in carica, l'esodo in massa è praticamente una certezza.

I TUNISINI SBARCANO CON IL BARBONCINO

Gli 11 tunisini arrivati a Lampedusa come turisti usciti per una gita in barca, con il trolley, il cappello di paglia e un barboncino al guinzaglio

I VIDEO

Nel frattempo, i giovani si ingegnano. E la traversata diventa anche un'avventura da preparare e da raccontare. Suggerimenti ed esperienze sul viaggio illegale verso l'Europa o gli Stati Uniti vengono dati da una nuova generazione di "vlogger", che attraverso filmati postati su Youtube cercano di trasformare la migrazione illegale in divertimento. Il fenomeno è stato analizzato dall'Economist in un lungo articolo dedicato a uno dei più popolari youtuber delle migrazioni, il marocchino Zouhir Bounou, che si fa chiamare Zizou.

L'ultimo dei viaggi postati dal 25enne, visualizzato oltre 1 milione di volte, racconta le sue peripezie per raggiungere Panama e quindi gli Stati Uniti attraversando illegalmente dieci Paesi. Una visione romantica della migrazione che, secondo gli esperti, ha spinto centinaia di migliaia di nordafricani a intraprendere il viaggio verso Europa e Stati Uniti. Una nuova generazione di migranti che, come i vlogger che seguono, sono studenti universitari o già laureati e, in alcuni casi con un lavoro. In sintesi, rappresentanti della classe media.

C. Man.

"TRAVESTITI" DA TURISTI LASCIANO IL LORO PAESE PERCHÉ SONO RIMASTI SENZA UN LAVORO

L'intervista Gianlorenzo Marinese

«Applichiamo a Lampedusa il metodo provato a Treviso»

▶La gestione del centro per profughi da febbraio è affidata a una società veneta

▶Il presidente: «9 su 10 arrivano dalla Tunisia, là succede qualcosa di strano»

IL PERSONAGGIO

TREVISO A Lampedusa ha portato con sé la moglie e i figli di 4 e 8 anni. «L'isola è meravigliosa – dice –. Venite, non ci sono rischi. Il mare è più bello che alle Maldive». Ma Gianlorenzo Marinese, presidente della società trevigiana Nova Facility, alla "porta d'Europa" sta gestendo, insieme al suo staff, l'hotspot da dove solo nell'ultimo mese sono transitati circa 4mila migranti. E dove ce ne sono attualmente circa 700. Tanto che sono arrivati in rapida successione, per rendersi conto di persona della nuova emergenza, prima il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, poi il leader della Lega e suo predecessore al Viminale Matteo Salvini. Dal 1 febbraio, la società che da anni dirige alcuni dei principali centri di accoglienza del Nord Italia, l'ex caserma Serena di Casier, l'ex Zanusso di Oderzo, è alla guida anche della struttura di Lampedusa. Un bando vinto in tempi non sospetti, quando gli sbarchi erano al minimo e ancora di Covid 19 non si parlava. Poi tutto è cambiato. E a luglio sulle coste sono tornate a riversarsi migliaia di persone.

Marinese, qual è la situazione in questo momento?

«Eravamo partiti per un'avventura che concludesse l'iter della nostra carriera nell'accoglienza, occupandoci della gestione del centro più importante d'Europa e probabilmente del mondo. Ci siamo trovati a gestire un'avventura vera e propria. Negli ultimi 25 giorni siamo stati enormemente messi alla prova come modello di gestione: abbiamo avuto circa 4mila sbarchi, oltre 200 microeventi da 20-25 persone»,

Quindi una situazione molto complessa. Come la state gestendo?

«Siamo molto fortunati, possiamo contare su un gruppo di ragazzi giovani provenienti da Treviso, Oderzo, Pordenone, Udine, cresciuti nelle nostre strutture. Portiamo tanta umanità, stiamo attenti alla gestione del rischio biologico: la Regione Sicilia fa controlli anticovid, test sierologici ed eventualmente tamponi, la Polizia di Stato procede a identificazioni e fotosegnalamenti, la Prefettura ci è sempre accanto, il Ministero non ci fa mancare supporto e attenzione. Un modello che portiamo in una regione diversa, cercando di far funzionare a modo nostro qualcosa che prima funzionava diversamente».

POLITICI Gianlorenzo Marinese (a destra) con Salvini a Lampedusa

Il "modello Treviso"?

«Assolutamente. Restiamo trevigiani, non siamo diventati lampedusani. Il "segreto" è ascoltare tutti, per prima la popolazione, capire le problematiche che si sono presentate in eventi analoghi negli anni precedenti. Ascoltare le esigenze delle istituzioni, ascoltare i ragazzi, dargli tanta tranquillità e comprensione, in modo che non si sfoci in momenti di tensione. E' una grande fatica da parte di tutti noi, sono 25 giorni che dormiamo 5-6 ore a notte, poi ripartiamo senza sosta».

Ha fatto molto scalpore la foto del migrante con il cagnolino.

«Dalla Tunisia mi è arrivato oggi (ieri ndr) un barboncino, due cuccioli di gatto la settimana scorsa, un altro gattino un mese fa. In questo momento, il novanta per cento dei migranti proviene dalla Tunisia. Lì, a quanto mi raccontano i ragazzi e a quanto si legge dalla stampa internazionale, sta succedendo qualcosa di strano».

I migranti appaiono in buono stato, arrivano addirittura con l'animale da compagnia.

«Per salire sulle barche e attraversare il mare devi essere in forma. Con ferite o ustioni gravi non riesci a salirci. Oggi (ieri ndr) è arrivato un ragazzino con la sedia a rotelle e il padre dietro che lo teneva in braccio».

Pensa che ci saranno nuovi trasferimenti verso le altre regioni, verso il Nord?

«Non mi sembra proprio possibile in questo momento, non ci sono le condizioni a mio giudizio. Ma non mi vengono comunicate le destinazioni dei ragazzi che rimangono qui solo due-tre giorni e poi se ne vanno, quindi a questa domanda non so rispondere».

Sapendo che gli sbarchi sarebbero ripresi con questa frequenza, parteciperebbe nuovamente al bando?

«Nel 2015 nasce l'esperienza professionale nell'accoglienza che mi ha cambiato la vita. Il 2020 ha segnato un altro momento importantissimo, uno di quei momenti che alla fine della vita uno ricorda e racconta».

Lina Paronetto

«SONO VENUTO QUI CON MOGLIE E FIGLI, SIAMO DIVENTATI LAMPEDUSANI: DA 25 GIORNI DORMIAMO 5-6 ORE A NOTTE»

«SBARCANO CON CANI E GATTI, MA OGGI È ARRIVATO ANCHE UN RAGAZZO CON LA SEDIA A ROTELLE IN BRACCIO A SUO PADRE»

Governo e scienziati a Salvini «Niente mascherina? Follia»

LA POLEMICA

ROMA Il risultato, con ogni probabilità, è proprio quello che speravano: anche male, purché se ne parli. Il convegno dei cosiddetti negazionisti, quelli che «in Italia non c'è più un'emergenza legata al Covid e le mascherine non servono», il giorno dopo continua a dividere la comunità scientifica ma anche la politica, con una indignazione che va al di là degli schieramenti.

Alla fine è costretto a muoversi anche il Senato, che il contestato evento ha ospitato: i questori – fa sapere il presidente Elisabetta Casellati –stanno "eseguendo un'istruttoria" per il mancato rispetto delle regole, a cominciare dal rifiuto di Matteo Salvini e Vittorio Sgarbi di indossare il dispositivo di protezione nonostante la sollecitazione dei commessi.

D'altra parte, l'obiettivo politico principale del leader della Lega è proprio quello di alimentare l'idea di un governo che chiede la proroga dello stato di emergenza non per reali necessità di tutela sanitaria ma per "allargare" i suoi poteri e allo stesso tempo allungare la propria durata. Teoria che ha ribadito anche ieri nell'aula di palazzo Madama di fronte al premier: «Senza emergenza non c'è lo stato d'emergenza. Lei sta mentendo agli italiani, lei sta dicendo bugie».

I RISULTATI

Il ministro della Salute, Roberto Speranza, prova a evitare la polemica: «Continuo a pensare che sia importante non dividersi su questioni fondamentali. Ci sono misure essenziali, che non possono essere messe in discussione se non vogliamo vanificare i risultati ottenuti». Meno diplomatico, invece, il responsabile dei Rapporti con il Parlamento, Federico D'Incà secondo cui il convegno «è stato una follia. Dobbiamo sempre ricordare i morti e dobbiamo avere rispetto delle famiglie che hanno sofferto. Credo che il comportamento di Salvini di non portare la mascherina all'interno del Senato debba essere richiamato».

Il governatore della Campania, Vincenzo De Luca, lo stesso che in tempi di lockdown si diceva pronto a usare il lanciafiamme contro i trasgressori, la mette sul pratico: quello emerso dal convegno per lui «è un messaggio di totale irresponsabilità. Ma non è un concetto filosofico perché basta leggere i numeri».

Ma le critiche arrivano anche dall'interno del centrodestra. La senatrice di Forza Italia, Gabriella Giammanco, sottolinea come alcuni dei cosiddetti negazionisti «sono gli stessi che prima dell'esplosione della pandemia andavano a discettare in tv sostenendo che essere contagiati dal covid 19 fosse come prendersi una semplice influenza».

Contro le tesi del convegno si schiera anche il virologo Andrea Crisanti, che scinde i due piani della discussione. «Una cosa è la scienza, una cosa è la politica. Quando si incoraggiano comportamenti in contrasto con le misure di distanziamento non posso che dissociarmi».

Ma le divisioni attraversano anche la comunità medica. Alberto Zangrillo difende la sua scelta di partecipare all'evento ma rifiuta l'etichetta che gli è stata messa addosso. «Essere definito negazionista dopo aver visto personalmente ognuno dei circa 1.200 malati curati al San Raffaele, dopo aver lavorato notte e giorno fino al 18 aprile nelle 5 rianimazioni dell'ospedale e dopo aver personalmente trasportato malati gravissimi nel mio reparto, mi porta a considerare gli autori delle accuse quali persone in malafede, che si espongono al rischio di querela per diffamazione».

Barbara Acquaviti

PROTEZIONE Salvini ieri in aula al Senato con la mascherina

DOPO IL CONVEGNO DEI "NEGAZIONISTI" IL MINISTRO SPERANZA FRENA LA POLEMICA: «MISURE ESSENZIALI, NON DIVIDIAMOCI»

wellcare.it

LA TUA VERA ENERGIA.

con TrioMiG® 3 sali organici assimilabili

MG.K VIS MAGNESIO·POTASSIO
ZE.RO ZUCCHERI
MG.K VIS IDROSALINO-ENERGY

IL PRIMO CON 3 SALI DI MAGNESIO, + POTASSIO E CREATINA.

Ogni giorno integra la tua energia con **MG.K Vis**, l'originale idrosalino-energetico nato dalla ricerca **Pool Pharma**.
La sua formula innovativa contiene **TrioMig**®, 3 Sali di Magnesio organici e altamente assimilabili che aiutano a ridurre stanchezza e affaticamento, favorendo l'equilibrio elettrolitico.

Il **Potassio** contribuisce al buon funzionamento del sistema nervoso e alla fisiologica funzione muscolare, la **Creatina** è utilizzata dai muscoli per la produzione di energia.
MG.K Vis è disponibile nei gusti *arancia, lemonade, tè verde* e nella versione *Ze.ro zuccheri*.

www.mgkvis.it
www.poolpharma.it

Essere il tuo benessere.

#CUOREITALIANO
IN FARMACIA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SPECIALE STIPSI?

Sveglia l'intestino combatti la stitichezza

Oggi in farmacia c'è ***Dimalosio Complex*** *il* ***regolatore*** *dell'intestino.*

Quando l'intestino si "addormenta" e perde la sua regolare puntualità è possibile andare incontro ad episodi di stitichezza che possono causare cattiva digestione, senso di gonfiore con tensione addominale e alitosi.

Secondo le recenti linee guida il problema può essere affrontato con una dieta ricca di fibre indispensabili per ritrovare e mantenere la corretta motilità intestinale.

Seguendo queste direttive è stato formulato **Dimalosio Complex,** un preparato a base di Psillio e Glucomannano, fibre naturali, arricchito con Lattulosio ed estratti vegetali, componenti attivi che agiscono in sinergia per "risvegliare" la corretta motilità intestinale senza irritare.

Dimalosio Complex sveglia l'intestino pigro, usato con regolarità svolge un'azione come regolatore intestinale, favorisce la crescita della flora batterica ed aiuta a combattere quel fastidioso gonfiore addominale facilitando una normale evacuazione.

Dimalosio Complex lo trovate in Farmacia, *disponibile in confezione da 20 bustine al gradevole gusto pesca.*

Da ALCKAMED In Farmacia

SPECIALE INTESTINO PIGRO

Il buono della frutta per il bene dell'intestino.

In Farmacia c'è

Magrilax, Cubogel® e Vasetto.

La stitichezza è un problema diffuso che, secondo alcune stime, riguarda oltre 10 milioni di italiani.
Nella maggior parte dei casi, le cause sono da ricercare nelle "cattive abitudini" del moderno stile di vita. In primis una dieta povera di fibre, per via dello scarso consumo di frutta, verdura e cereali, a vantaggio di cibi pre-trattati, grassi e poco salutari.
Se a questo aggiungiamo i ritmi frenetici a cui siamo sottoposti ogni giorno, l'assunzione di alcuni farmaci, lo stress e, spesso, la troppa sedentarietà, ecco che l'intestino tende a "impigrirsi".

La prima regola è adottare un'alimentazione corretta e uno stile di vita sano. All'occorrenza, quando serve ritrovare la fisiologica regolarità possiamo farci aiutare da **Magrilax**, confettura di frutta con principi vegetali in **cubogel**® e in **vasetto**.

Attraverso la confettura contenuta negli innovativi **cubogel® masticabili** e nel **vasetto** con dosatore, **Magrilax** veicola con la frutta una preziosa sinergia di estratti. In particolare, **Cassia**, **Frangula**, **Prugna**, **Fico d'India** e **Aloe Vera** contribuiscono alla regolazione del transito intestinale, il **Tamarindo** a normalizzare volume e consistenza delle feci.
Magrilax è disponibile in Farmacia, in confezione da 12 **cubogel**® e in vasetto da 230 g, al buon gusto di **Prugna**. Anche nella versione **Fruvislax Junior**, i **cubogel**® per la regolarità intestinale dei piccoli.

MAGRILAX DA OGGI È ANCHE IN COMPRESSE DEGLUTIBILI

Lo scandalo camici in Lombardia

Fontana, sospetti sui soldi Il blitz della Finanza nella società del cognato

▶Indagini dei pm sui beni del governatore: nel 2017 era proprietario di 33 immobili

▶I militari vogliono capire se Dini abbia rivenduto i 25.000 capi mai consegnati

Attilio Fontana in Consiglio regionale (foto ANSA)

L'INCHIESTA

ROMA Alla ricerca dei camici non consegnati. Adesso i militari del nucleo di polizia valutaria vogliono capire che fine abbia fatto la merce che la Dama spa non ha mai consegnato alla Regione Lombardia. Quei 25mila capi che dovrebbero ancora trovarsi nei magazzini della società. Lunedì i finanzieri erano tornati in Regione, ieri si sono presentati nei depositi dell'azienda per fare chiarezza sul pasticcio della commessa affidata dalla Regione Lombardia, con trattativa privata in via d'urgenza, alla società del cognato (e per il 10 per cento della moglie) del governatore Attilio Fontana. Obiettivo, stabilire se i 25mila camici mai arrivati, nonostante la necessità e l'urgenza di reperire il materiale sanitario avesse fatto saltare le ordinarie procedure di gara, siano ancora nella disponibilità della società o siano stati rivenduti. Ma c'è un altro fronte aperto nelle indagini dei pm milanesi ed è quello che riguarda il consistente patrimonio del governatore. Con 5,3 milioni di euro custoditi in Svizzera e gestiti da due trust alle Bahamas fino al 2015. Il sospetto è che quel denaro non fosse solo il frutto dei risparmi dei suoi genitori, (mamma dentista e papà medico condotto) visto che il presidente della Regione Lombardia, dal 1980, prima di dedicarsi alla politica e alla Lega, esercitava la professione di avvocato e dagli anni Novanta ha avuto diversi incarichi pubblici. La pietra tombale dello scudo fiscale, quello utilizzato da Fontana nel 2015 per legalizzare gli oltre 5 milioni detenuti in Svizzera, e gestiti dai due trust, cancella automaticamente solo i reati fiscali. La "volontary disclosure" omessa dal politico del Carroccio, all'epoca sindaco di Varese, gli è costata una multa di mille euro dell'Anticorruzione.

ALTRI 500.000 EURO ARRIVARONO SUL CONTO ESTERO DELLA MADRE DEL PRESIDENTE QUANDO LA SIGNORA AVEVA GIÀ 80 ANNI

IL PATRIMONIO

La procura di Milano, però, è decisa a chiarire quale sia l'origine del patrimonio del governatore e se, oltre ai reati fiscali, a monte, non ce ne fossero altri. Nel 2017 tra appartamenti, case, garage e magazzini, il presidente della Regione Lombardia possedeva 33 immobili (dichiarazione 2018). Oltre ai 5 milioni e 300mila euro all'estero. Undici delle proprietà immobiliari sono state acquistate, o anche queste ereditate, nei tre anni precedenti. Perché nella dichiarazione dei redditi del 2015 (periodo d'imposta 2014) il governatore era proprietario solo di 22 immobili. L'anomalia rispetto ai soldi all'estero riguarda anche le date. L'ultimo di quei conti è stato acceso nel 2005, ossia quando la mamma di Fontana, la titolare, aveva già 82 anni. L'altro risale al 1997. Il governatore non era solo beneficiario, di uno dei due è sempre stato "soggetto delegato". I pm, attraverso la documentazione acquisita, stanno passando al setaccio le movimentazioni di quel conto collegato al trust «Montmellon Valley Inc.» sul quale nel 2013 c'erano 4.565.839 milioni, mentre due anni dopo quasi 200 mila euro. Dai dati della relazione allegata alla voluntary disclosure, e riportati dalla news letter di "Domani", quotidiano in edicola a settembre, acquisita agli atti del fascicolo, nel 2009 la cifra depositata era di 4.565.839 milioni, l'anno dopo era cresciuta di 129 mila euro, mentre nel 2011 il saldo era di 4.162.911 milioni, con un calo di oltre mezzo milione di euro. Nel 2013 l'estratto raggiunge i 4.734.478 milioni, ma all'epoca la mamma di Fontana era già molto anziana.

In Svizzera, dove in un deposito Ubs sono custoditi i 4,4 milioni rimasti dell'eredità, porta anche la Dama, la società del cognato del governatore finita al centro dell'inchiesta. L'azienda è controllata al dieci per cento, attraverso la Divadue srl, da Roberta Dini, moglie di Fontana, mentre il 90 per cento fa riferimento al cognato Andrea, ma attraverso una fiduciaria del Credit Suisse che la amministra: il "Trust Diva".

LA DONAZIONE

L'interruzione della consegna è costata a Fontana, che ha anche tentato di risarcire il cognato con 250mila euro, l'accusa di frode in pubbliche forniture. La fornitura trasformata in donazione, infatti, non è mai stata recepita dall'amministrazione. È stato l'ufficio legale di Aria, centrale acquisti della Regione, a "bloccare" la donazione di camici da parte della Dama. L'entità della fornitura era di «non modico valore», ma ha avuto un ruolo anche l'ostacolo del conflitto di interessi.

Valentina Errante

Il giro dei soldi

Il caso dei camici alla regione Lombardia muove indagini della Guardia di Finanza

L'Ego-Hub

2005 ISOLE BAHAMAS
Maria Giovanna Brunella, 81enne, ex dentista costituisce 2 trust

Trust 1 — beneficiario
Trust 2 — soggetto delegato
VALORE **5,3 milioni di euro**
il figlio, **Attilio Fontana**, presidente del Consiglio regionale lombardo

GUARDIA di FINANZA

Giugno 2015 VARESE
Attilio Fontana, sindaco di Varese, **eredita** dopo la morte della madre, 92enne

Settembre 2015 SVIZZERA
Trasferisce i soldi in **banca Ubs**, dichiarandoli all'Agenzia delle Entrate ("scudo fiscale") ma non all'Anac

19 maggio 2020 MILANO
Fa un **bonifico** da **250.000 euro** a Dama spa, soci il cognato e la moglie, attraverso Unione Fiduciaria, che lo segnala a Bankitalia

Primi dubbi nella Lega e tra gli alleati: «Attilio avrebbe dovuto spiegare di più»

IL RETROSCENA

ROMA «Alla fine il castello di carta crollerà, ma si parlerà sempre di quel conto...». Ecco il timore dei leghisti. Sulla vicenda giudiziaria che ha coinvolto il governatore Fontana c'è il convincimento che tutto verrà chiarito, che non ci saranno conseguenze. Ma il danno è d'immagine, «è quel conto alle Bahamas che rimarrà impresso», ripete un big del partito di via Bellerio. E' una preoccupazione comune tra i leghisti. Ancora più forte di come andrà a finire il caso camici.

Pure tra gli alleati di Salvini comincia a serpeggiare qualche malumore sotto traccia. Dalle parti di Arcore è risaputo quanto Berlusconi stimi il presidente della Lombardia. Non ne apprezza molto l'arte comunicativa e come si presenta davanti alle telecamere ma lo considera un signore prestato alla politica. «Però – osserva un big azzurro riportando il pensiero del Cavaliere – questa vicenda ha sorpreso un po' tutti. Pensavamo che il suo comportamento fosse irreprensibile». Anche in Fratelli d'Italia la strategia della difesa verrà portata avanti. «È tutta una strumentalizzazione», osserva per esempio La Russa. Ma poi il braccio destro della Meloni si concede una battuta: «Diciamo che è stato un po' ingenuo. Bisogna stare attenti dai cognati». Il riferimento è legato a quanto accadde a Fini che fu rinviato a giudizio per riciclaggio per la vendita della casa di Montecarlo, acquistata, secondo l'accusa, da Tulliani, cognato dell'allora presidente della Camera, attraverso società offshore. «Ci cascò pure Craxi», osserva ancora l'esponente di Fdi.

LA RUSSA: C'È SEMPRE UN COGNATO DI MEZZO MALUMORI DIFFUSI ANCHE NEL CARROCCIO «QUANTO MENO È STATO INGENUO»

Di Maio attacca

«Da prima l'Italia a prima la Svizzera...»

«Sul caso Fontana mi ha colpito non tanto la voluntary disclosure, ma il fatto di tenere 5 milioni in Svizzera. Si passa dal "prima gli italiani" a "prima la Svizzera", un fatto che cozza contro il concetto di sovranismo. Su questo una valutazione politica fa fatta, mentre la giustizia farà il suo corso». Lo ha detto ieri il ministro degli Esteri ed esponente dei 5Stelle, Luigi Di Maio.

Per i leghisti, però, Fontana rimarrà alla guida della regione. Del resto non ci sono alternative e poco importa che non sia un leghista di provenienza salviniana. «È un avvocato, non è certo un politicante. Magari avrebbe dovuto spiegare meglio e di più ma non ha colpe», taglia corto un altro big leghista.

I TIMORI

Il timore è che il caso Fontana possa portare conseguenze dal punto di vista dei sondaggi, non più lusinghieri come un anno fa. Tuttavia Salvini non farà neanche un passo indietro: «È in corso un accerchiamento giudiziario. È la solita sinistra che non riuscendo a vincere con i voti si serve dei magistrati». L'argomento Fontana non è stato certo affrontato da Salvini nella telefonata avuta con il presidente della Repubblica Mattarella ma ai leader alleati il segretario leghista ha sostenuto la tesi dell'attacco delle toghe.

L'obiettivo è non dividersi, schierare un centrodestra compatto sia a Roma che nelle regioni. «Vedrete che finirà tutto in una bolla di sapone», il ragionamento di Salvini che non teme contraccolpi alle prossime elezioni. Il dubbio però che «quel danno d'immagine» di cui parlano diversi deputati e senatori possa tramutarsi in un calo di consenso c'è nella Lega. «Perché – confida un altro dirigente del Carroccio – è chiaro che Salvini è in questo momento l'unico avversario contro il sistema che tiene in piedi Conte». Colpire Fontana per abbattere il segretario, insomma.

E allora anche qui malumori che serpeggiano nel partito di via Bellerio sono destinati a essere messi in secondo piano. La partita della Lombardia è troppo importante, «le crepe non sono ammesse», sibila un deputato. Ma la paura è che arrivino altre novità a livello giudiziario. «Andranno avanti per tentare di abbatterci ma non ci riusciranno», ha spiegato Salvini ai fedelissimi.

Emilio Pucci

Un raduno della lega a Pontia di qualche tempo fa (foto ANSA)

La fase 3

Zaia: «Voto a casa o in seggi dedicati per la quarantena»

▶Il governatore: «Diritto garantito anche per gli elettori in isolamento»

▶Nel nuovo piano di sanità il test per gli stagionali della vendemmia

L'EMERGENZA

VENEZIA Se le Regionali fossero oggi, 2.790 elettori in Veneto non potrebbero andare ai seggi. Tanti sono infatti i cittadini che si trovano attualmente in quarantena, poiché positivi al Coronavirus o contatti di malati, un numero che dall'inizio dell'estate è più che triplicato: ipotizzando che il 20 e 21 settembre la situazione fosse analoga, come si garantirebbe loro il diritto di voto? «Esercitandolo a domicilio o in sezioni dedicate, ci stiamo già pensando», annuncia il governatore Luca Zaia.

IL RAGIONAMENTO

Mentre i ricoverati (al momento 114 in area non critica, più 5 in Terapia Intensiva) potranno contare sugli abituali seggi ospedalieri, la situazione delle persone in isolamento fiduciario è del tutto inedita per l'Italia, tanto da alimentare il dibattito giuridico sulle limitazioni della libertà personale e sul bilanciamento costituzionale con la salute pubblica. «La nostra volontà è che vadano tutti a votare – premette Zaia – anche perché l'alta affluenza alle urne è un bel segnale che i veneti hanno sempre dato. Per questo stiamo facendo un ragionamento con i dipartimenti di Prevenzione, per capire se lo spostamento possa essere garantito. In alternativa pensiamo alla raccolta delle schede nelle case, tramite il ministero dell'Interno e con la collaborazione delle amministrazioni comunali: sarebbero pochi casi per Comune. Come ulteriore opzione, valutiamo l'allestimento di un seggio *ad hoc* accanto agli altri, da regolamentare come accade in ospedale». Ironizza la consigliera regionale pentastellata Erika Baldin: «Mandiamo in giro gli scrutatori bardati negli scafandri da terapia intensiva o bastano le tute del 118, a raccogliere i voti degli isolati per Covid? Qualsiasi proposta Zaia abbia in mente, la articoli e la presenti in conferenza Stato-Regioni, per trovare una linea condivisa».

LO SCREENING

A proposito di condivisione, Zaia attende la reiterazione del decreto da parte del premier Giuseppe Conte per emanare la sua prossima ordinanza. Nel frattempo sarà affinato anche il nuovo piano di sanità pubblica, che conterrà lo screening per i lavoratori stagionali in agricoltura, fra cui i tanti immigrati impegnati nella vendemmia: «Ovviamente non vogliamo controllarli in quanto stranieri, ma perché provenienti da contesti territoriali in cui il virus circola ed è aggressivo. Se arriverà la validazione del test rapido, potremo farlo in maniera più veloce».

LE CASE DI RIPOSO

Intanto oggi i sindacati dei lavoratori delle case di riposo saranno ricevuti in Regione, con contestuale manifestazione a Venezia, per discutere del premio Covid a circa 7.000 addetti e affrontare il problema degli organici, vista la fuga di infermieri e operatori sociosanitari verso le Ulss. «L'emergenza ha imposto alla sanità veneta di assumerli», spiega l'assessore regionale zaiana Manuela Lanzarin, annunciando però che ieri Azienda Zero ha aperto un avviso pubblico per raccogliere le manifestazioni di interesse a lavorare proprio nelle strutture per anziani.

Angela Pederiva

L'ASSESSORE LANZARIN INCONTRA I SINDACATI DEI LAVORATORI DEGLI OSPIZI: «AL VIA UN AVVISO PUBBLICO PER TROVARE ADDETTI»

URNE APERTE Luca Zaia al seggio in una foto di archivio: le Regionali in Veneto si terranno domenica 20 e lunedì 21 settembre

Sanzioni in vista

Jesolo, il Muretto annulla due feste

JESOLO (VENEZIA) È stato esaminato ieri mattina in questura il caso della discoteca Il Muretto di Jesolo, finita nel mirino a causa del video che ritraeva giovani che ballavano ammassati e senza mascherina durante la tarda serata di sabato scorso. L'intenzione è quella di sanzionare ogni violazione riscontrata alle normative anticovid e di pubblica sicurezza. Sanzioni che potrebbero culminare con un provvedimento di chiusura del locale. Nell'attesa i gestori della discoteca hanno deciso di annullare un evento in programma questa notte e anche l'appuntamento di sabato prossimo. A confermarlo Tito Pinton *(in foto)*, gestore della discoteca: «È una decisione che prendiamo per motivi precauzionali. Non si vogliono vedere gli assembramenti? Allora torniamo al lockdown, il Governo però ci deve sostenere a livello finanziario».

Veneto, in classe dal 14 settembre al 5 giugno

▶Fissato il calendario: i tre giorni elettorali saranno recuperati

LE DATE

VENEZIA Prima campanella il 14 settembre, ultima il 5 giugno. In mezzo tanta flessibilità, «in considerazione dell'emergenza sanitaria che ha penalizzato e sta penalizzando la scuola più di altri settori», sottolinea l'assessore regionale Elena Donazzan (Fdi). Ecco il calendario scolastico approvato ieri dalla Giunta, nel giorno in cui il Veneto ha registrato 37 nuovi contagi (in totale 19.866) e altri 4 morti (nel complesso 2.073).

VACANZE ED ELEZIONI

Le scuole dell'infanzia potranno anticipare la riapertura al 1° settembre e posticipare la chiusura al 30 giugno. Feste e periodi di vacanza saranno invece uguali per ogni ordine e grado: niente lezioni il 1° novembre, il 7 e l'8 dicembre per il ponte dell'Immacolata, dal 24 dicembre al 6 gennaio per le festività natalizie, dal 15 al 17 febbraio per il Carnevale e il mercoledì delle Ceneri, dal 1° al 6 aprile per Pasqua, il 25 aprile, il 1° maggio, il 2 giugno e nel giorno della festa patronale. «Le giornate di sospensione delle lezioni per le consultazioni elettorali del 20 e 21 settembre – ha precisato la Regione – dovranno essere recuperate dagli istituti sede di seggio, nell'ambito della propria autonomia organizzativa». Sul tema interviene Daniela Sbrollini (Iv), aspirante governatrice del Veneto: «Ho provato a coinvolgere in modo bipartisan gli altri candidati presidenti sulla questione riapertura scuole e sull'assoluta necessità di trovare altri luoghi per il voto del 20 e 21 settembre, ma non ho avuto nessuna risposta».

IL TRAVAGLIO

Ma l'assessore Donazzan punta il dito piuttosto contro il Governo: «La definizione del calendario scolastico è stata quest'anno molto attesa e travagliata a causa di una modifica di legge, al limite della legittimità costituzionale, inserita in sede di conversione al decreto Scuola, che ha imposto alle Regioni di attendere i ritardi del Governo. Inoltre resta il problema di non avere risolto il nodo dei seggi elettorali allestiti nelle scuole: una decisione alla quale la Regione Veneto si era opposta da mesi e che penalizzerà ancor più la già difficile situazione scolastica che dovrà far recuperare agli studenti quante più ore possibili di quelle perse quest'anno a causa della pandemia». *(a.pe.)*

«Presenze, non passi l'idea che basta scaldare la sedia»

A PALAZZO

VENEZIA Presenze e rimborsi surriscaldano l'estate a Palazzo. Temperature roventi sia al Ferro Fini, dove la classifica dell'aula infastidisce i meno assidui ma più produttivi («Non può passare l'idea che basti scaldare la sedia», è la lamentela diffusa), sia al Balbi, dove il governatore Luca Zaia invita caldamente i colleghi rimasti in lockdown a restituire il rimborso dei viaggi non effettuati («Lo diano all'emergenza Coronavirus, è un fatto di buon senso»). Due temi diversi ma intrecciati, nel finale di una legislatura che ha visto svolgersi il record di 258 sedute, di cui 15 telematiche.

LA PRODUTTIVITÀ

Presenza alle sedute e partecipazione alle votazioni sono i due parametri che contribuiscono alla quantificazione dell'emolumento mensile, un importo lordo che va da 11.100 a 13.800 euro a seconda del ruolo: scatta infatti una trattenuta di 60 euro per ogni assenza e di 45 euro sopra il 20% di voti mancati. Invece non ha alcun rilievo il lavoro concretamente effettuato, come la produzione legislativa o l'attività ispettiva. Per dire, un primatista delle convocazioni qual è lo zaiano Gabriele Michieletto, che con 258 sedute su 258 si è guadagnato ieri i dovuti complimenti sui social, in cinque anni risulta primo firmatario di 4 pdl e 3 mozioni. Osserva il vicegovernatore leghista Gianluca Forcolin: «Credo che una squadra come quella vista in questa legislatura sia difficile da replicare. Una falange armata che ad ogni provvedimento ha dato dimostrazione di forza e compattezza. Un grazie quindi al gruppo di maggioranza in consiglio regionale per l'egregio lavoro svolto, anche se reputo solo parziale il resoconto delle presenze in aula, perché se da una parte è importante esserci, dall'altra è forse più importante esserci in modo attivo e propositivo». Chissà se nella prossima consiliatura verrà rivisto il meccanismo di definizione dei compensi. Nell'attesa, Forcolin rivolge comunque «un grazie particolare al presidente Roberto Ciambetti, ai capigruppo, ai presidenti di commissione e a tutti quei colleghi che con spirito collaborativo hanno prodotto mozioni, proposte di legge ed interrogazioni che hanno stimolato il Consiglio in termini politici e legislativi», al di là della semplice presenza fisica in aula.

LE SPESE

Di sicuro secondo Zaia bisogna mettere mano al "rimborso delle spese per l'esercizio del mandato", pari per tutti gli eletti a 4.500 euro (esentasse) al mese, per quanti fra marzo e maggio l'hanno percepito pur stando a casa: «Penso che chi non ha utilizzato l'auto, riconoscerà quanto ricevuto a tale titolo all'emergenza Covid. Spero basti un accordo tra gentiluomini, non vorrei che la mancanza di una norma fosse una scusa per non farlo». Ciambetti fa capire di non volerci arrivare: «Chi ritiene di aver ricevuto una indennità superiore a quanto speso durante il lockdown, devolva parte di quanto percepito: molti lo hanno già fatto. Non lo dice la legge, ma la coscienza».

IL SIMBOLO

Intanto il governatore plaude al nuovo simbolo con cui il suo partito correrà alle Regionali ("Liga Veneta per Salvini Premier"): «Non c'è dualismo con la lista "Zaia Presidente". La Lega farà la sua campagna elettorale, come sempre. E inserire il nome di Salvini non è assolutamente un modo per controbilanciare il mio».

A.Pe.

VICEPRESIDENTE Gianluca Forcolin

FINE LEGISLATURA CON POLEMICA ANCHE SUL RIMBORSO DELLE TRASFERTE INCASSATO PURE DURANTE IL LOCKDOWN

Proroga, il via libera del Senato

LA GIORNATA

Emergenza fino al 15 ottobre ma è lite Conte-centrodestra «Elezioni, no ai seggi a scuola»

▶Il premier: «Il virus continua a circolare, dobbiamo evitare il ritorno della pandemia»

▶157 sì al testo della maggioranza: «Stop Dpcm e le Regionali non devono bloccare le lezioni»

ROMA Lo stato d'emergenza per il Coronavirus verrà prorogato fino al 15 ottobre, su richiesta di Pd e Italia Viva, e non fino al 31 come invece avrebbe preferito Giuseppe Conte. E questa volta il provvedimento, che consente la gestione commissariale degli interventi più urgenti, è stato deciso con il voto del Senato: 157 sì, quattro in meno della soglia di sicurezza di 161 voti. E oggi toccherà alla Camera.

Le motivazioni della proroga sono state illustrate dal premier intervenendo nell'aula di palazzo Madama: «Il virus continua a circolare nel Paese, con focolai che sono stati circoscritti, mentre all'estero la situazione resta preoccupante. Dobbiamo evitare che la crescita dei contagi riguardi anche l'Italia: la pandemia, seppure più contenuta, non ha esaurito i suoi effetti». A maggior ragione bisogna tenere alta la guardia, perché «più di dieci milioni di persone dovranno rientrare nelle scuole in massima sicurezza».

Conte ha tenuto a precisare che «pur in assenza del vincolo normativo», ha ritenuto «doveroso condividere con il Parlamento» la decisione della proroga. Anche perché i numerosi Dpcm senza passaggio parlamentare, durante la fase più dura del lockdown, avevano innescato una pioggia di critiche. Così Conte ha spiegato i tanti perché di un provvedimento che giudica «inevitabile»: «La dichiarazione dello stato di emergenza costituisce il presupposto per affrontare con efficacia e tempestività le situazioni emergenziali». Senza proroga, «cesserebbe l'efficacia di 30 ordinanze e terminerebbe il coordinamento attribuito alla Protezione civile, così come decaderebbe i poteri e le funzioni del commissario straordinario e del Comitato tecnico scientifico». In più «decadrebbero le misure per la gestione delle strutture temporanee per l'assistenza alle persone positive, il volontariato di Protezione civile, il reclutamento di personale sanitario, il numero verde, il pagamento dilazionato delle pensioni, l'attivazione del sistema Gros che permette di spostare i pazienti nelle Regioni dove sono disponibili posti letto».

Poi, cercando di ammorbidire la posizione di Matteo Salvini e Giorgia Meloni che avevano minacciato le barricate, Conte ha aggiunto: «Tra le misure che perderebbero effetto c'è anche il noleggio di navi per la sorveglianza sanitaria dei migranti». La proroga in ogni caso «è inevitabile e non vi è alcuna intenzione di drammatizzare, né di alimentare paure ingiustificate. E non può ritenersi lesiva della nostra immagine all'estero, è vero il contrario». L'ultimo passaggio è stato un appello all'opposizione: «Resto fiducioso che possa maturare in quest'Aula con consapevolezza e piena assunzione di responsabilità una convergente valutazione positiva».

L'aula del Senato

Appello caduto nel vuoto. Durissime le parole di Giorgia Meloni: «Sono scioccata. Conte ha sostenuto che senza lo stato di emergenza il governo non è in grado di fare normalissimi decreti, decreti legge, ordinanze. Questa è una grossolana menzogna e una pericolosissima deriva liberticida». E Salvini si è prima rivolto al capo dello Stato: in una telefonata a Sergio Mattarella, il leader leghista ha espresso «grande sconcerto e preoccupazione per la volontà del governo di prolungare lo stato di emergenza in assenza di giustificazioni sanitarie e giuridiche a supporto della scelta». E poi ha dato del bugiardo a Conte: «Lei sta mentendo all'Italia. Non c'è l'emergenza e quindi non si può prorogare lo stato di emergenza». Ed è stata bagarre sui tempi dell'intervento del leader leghista.

Anche Forza Italia, con la capogruppo Annamaria Bernini, non è andata per il sottile: «Le parole pronunciate da Conte sono gravissime. L'Italia sta diventando una Repubblica fondata sul virus». La replica di Conte: «Interventi ideologici, lo stato di emergenza è legittimo e non è autoritarismo anche se non previsto dalla Costituzione: dal 2014 a oggi è stato dichiarato 154 volte e prorogato 84».

GLI ALTOLÀ ROSSOGIALLI

Una zeppa al premier è arrivata perfino dalla sua maggioranza, che ha impegnato con una mozione il governo a definire con decreti e non più con Dpcm «eventuali nuove limitazioni anti-contagio delle libertà personali». In più i rossogialli hanno chiesto all'esecutivo di «individuare spazi più adatti, non gli edifici scolastici, per accogliere le operazioni di voto» dell'election day del 20 e 21 settembre. E di «promuovere un preciso piano al fine di favorire la sempre più ordinata ripresa delle attività economiche e sociali, assicurando il più tempestivo ritorno alla normalità nel pieno rispetto delle condizioni sanitarie di sicurezza». E, ciliegina sulla torta, il grillino Mattina Crucioli ha votato no: un altro pezzo in meno in Senato per la maggioranza?

A.Gen.

POSTI LETTO

Possibile usare caserme e alberghi

Lo stato d'emergenza assegna poteri speciali alle strutture pubbliche individuate dal governo. Questo significa che possono essere requisiti beni materiali o strutture private, come gli alberghi.

APPROVIGGIONAMENTI

Appalti più facili e veloci

Un' altra importante possibilità offerta dallo stato d'emergenza è quella della sospensione dell'obbligo delle gare per acquisti urgenti o per l'assegnazione di incarichi specifici o per alcuni appalti.

ZONE ROSSE

Possibile istituirle velocemente

Con lo stato d'emergenza vengono eliminate molte procedure burocratiche, diventa così "facile" istituire velocemente eventuali zone rosse ovvero aree dalle quali è proibito entrare ed uscire.

TRAFFICO AEREO

Il governo può bloccare i voli

Una delle procedure rapide di intervento consentite dallo stato d'emergenza è il blocco dei voli da parte del governo da e per i paesi considerati a rischio sanitario. L'Italia lo ha già usato più volte.

L'estate autarchica del Covid «Fatturati crollati del 70%»

IL TURISMO

VENEZIA Com'è la prima estate dopo il lockdown? «Autarchica»: così Marco Michielli, presidente di Federalberghi Veneto, fa il punto sulla stagione turistica. Gli stranieri non arrivano e i fatturati crollano del 70%, malgrado l'impegno nel «sanificare, garantire test, abbassare i prezzi, aumentare i servizi».

MARE

Secondo le rilevazioni dell'associazione, a Jesolo sono aperti 330 alberghi su 370, ma l'occupazione delle camere raggiunge il 90%-95% nei weekend, mentre scende al 60% nella media infrasettimanale: il tasso di cancellazione è salito dal 15 al

30%. A Caorle nell'ultima settimana le presenze turistiche sono al -70% rispetto al -50% della precedente, con il 90% degli hotel operativi. Come a Bibione, dove l'occupazione è al 50%, nonostante un timido ritorno dei tedeschi.

CITTÀ D'ARTE

A Venezia attualmente è aperto il 70% delle strutture, ma i tassi sono crollati: 15%, dopo essere saliti al 40% solo nella notte del Redentore, comunque ben poco rispetto al tradizionale tutto esaurito e insufficiente a reggere i costi aziendali in vista dell'autunno. Addirittura a Vicenza è aperto il 70% degli alberghi, ma al sabato e alla domenica molti chiudono perché registrano poco più dello 0%. Anche a Padova l'occupazione massima delle camere non è andata finora oltre il 30%. Più varia la situazione a Treviso: intorno al 30% nei feriali, al 5% nei weekend; soffre soprattutto la zona sud, legata a Venezia,

mentre resistono le colline Unesco: 20% nel fine settimana. A Verona è aperto l'80% degli hotel, ma si fatica a raggiungere un tasso del 10%, anche per la cancellazione della stagione lirica, delle fiere e dei concerti.

MONTAGNA

A Cortina d'Ampezzo, dov'è aperto il 95% delle strutture, in giugno le presenze sono precipitate al -80%. A luglio qualcosa si è mosso, con prenotazioni fino al 20 agosto anche da parte di turisti stranieri, ma la permanenza media è di 2-3 giorni. D'altra parte anche nel resto delle Dolomiti, malgrado un 95% di aperture, sono venuti a mancare tutti i grandi eventi sportivi che solitamente portavano a pernottare tra le 10mila e le 20mila persone. E in questo periodo, quando solitamente cominciavano già a fioccare le richieste per Natale e Capodanno, è ancora tutto fermo.

LAGO E TERME

Sembra andare un po' meglio al lago di Garda, dove l'occupazione prefestiva e festiva delle camere è al 75% e gli ospiti stranieri (soprattutto tedeschi, austriaci e svizzeri, ma con un ritorno anche degli olandesi) sono aumentati del 3% rispetto alla scorsa settimana. Dal lunedì al venerdì il tasso è salito dal 25-30% di giugno al 50-60% di fine luglio, con previsioni del

51% per Ferragosto. Nella zona delle Terme Euganee è aperto circa il 40% degli hotel, strutture che dall'inizio dell'anno hanno registrato perdite di fatturato superiori al 75%. Tra il primo e il secondo fine settimana di agosto aprirà il 95% degli alberghi. Più della metà di questi sta però iniziando adesso a misurarsi con il mercato e finora è a un -100% di presenze.

L'ANALISI FEDERALBERGHI: «GLI STRANIERI IN VENETO NON ARRIVANO MALGRADO L'IMPEGNO DI SANIFICARE, GARANTIRE I TEST E ABBASSARE I PREZZI»

VENDITE IMMOBILIARI E FALLIMENTARI TRIBUNALE DI PADOVA

Vendite a prezzi ribassati - senza intermediazione

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE, PERIZIE, FOTOGRAFIE, PLANIMETRIE

sono disponibili: VIA INTERNET su www.tribunale.padova.it, www.astalegale.net, www.aste.com; VIA FAX inviando richiesta al n. 039.3309896; VIA TELEFONO chiamando il numero 848.800583. In alternativa rivolgersi alle Cancellerie Esecuzioni e Fallimenti del Tribunale di Padova.

ABITAZIONI E BOX

ANGUILLARA VENETA - VIA ASILO, 7 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE SINGOLA sviluppata ai piani terra e primo con annessi e scoperto esclusivo, sita in zona residenziale limitrofa al centro del paese. All'unità di cui trattasi si accede da un ingresso carrabile e pedonale. Il piano terra si compone di locale sgombero, ripostigli e bagno/lavanderia. Il primo piano, a cui si accede tramite scale esterne, si compone di ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, tre camere da letto e legnaia. Libero. Prezzo base Euro 60.000,00 Offerta minima Euro 45.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 22/10/20 ore 11:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott.ssa Federica Bordin tel. 049751311 email federica.bordin@protec.it. Rif. RGE 131/2019 **PP692594**

ANGUILLARA VENETA - LOCALITA' BORGOFORTE, VIA PONTE, 92 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - PORZIONE DI TESTA DA CIELO A TERRA DI TRIFAMILIARE con scoperto esclusivo e "corpetto" accessorio. Appartamento composto al piano terra da locale pranzo, cucina, bagno e vano scale, al primo piano da camera aperta sul vano scale e camere matrimoniale. Sul retro dell'abitazione c'è il "corpetto" accessorio composto da 3 vani: vano principale, bagno e ripostiglio. Prezzo base Euro 19.000,00 Offerta minima Euro 14.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 29/09/20 ore 15:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Francesca Salvador tel. 049658376 email salvador@unidepa.it. Rif. RGE 194/2018 **PP692362**

ANGUILLARA VENETA - VIA NUOVA, 41- VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE, box auto con cortile comune e terreni adiacenti, sup. complessiva 181,33 mq. L'edificio è stato edificato in data anteriore al 1967 e poi modificato a seguito di demolizione e ampliamento; l'area esterna pertinenziale è adibita a cortile e spazi di manovra. Libero. Prezzo base Euro 67.500,00 Offerta minima Euro 50.625,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 23/10/20 ore 12:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Sara Barollo tel. 049652229 email sara.barollo@libero.it. Rif. RGE 66/2016 **PP692597**

ARRE - VIA ROMA, 43 - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - LOTTO D) INTERO COMPLESSO IMMOBILIARE è composto da una serie di edifici costruiti a partire dalla seconda decade del secolo scorso. L'area, denominata "Ex Stimamiglio", è posta in zona centrale, a nord di via Roma. Sono presenti una serie di fabbricati architettonicamente eterogenei, raggruppati in due blocchi disposti in lunghezza lungo i lati maggiori del lotto. Il primo blocco di edifici è disposto sul lato ovest del lotto e comprende un villino e un corpo basso ad uso magazzino. Il secondo blocco di edifici, sul fronte opposto, comprende una palazzina ad abitazioni a tre piani (esclusa dal procedimento di fallimento, di altra proprietà); un edificio basso ad un'unica altezza di tipo proto-industriale, destinato a laboratorio e caratterizzato dalla presenza di una torre merlata, e da un corpetto basso di servizi, aggiunti recentemente nella parte terminale a nord; un edificio di tipo industriale a due piani, vecchia sede di un mulino. Libero. Prezzo base Euro 476.437,50 Offerta minima Euro 357.328,00. Vendita senza incanto 30/09/20 ore 09:00. G.D. Dott. ssa Maria Antonia Maiolino. Curatore Fallimentare Dott. Riccardo Gavassini tel. 0495742146 mail riccardogavassini@sarragioto.it 37/2018 **PP692068**

BATTAGLIA TERME - VIA GRANDI, 6 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano secondo con garage al piano terra per una superficie complessiva commerciale di mq. 126. L'appartamento si compone di ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, due bagni e un poggiolo sul lato nord. Occupato con titolo. Prezzo base Euro 51.200,00 Offerta minima Euro 38.400,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 08/10/20 ore 09:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Silvia Lorenzon tel. 0497400282 - info@pageg.org - www.pageg.org. Rif. RGE 47/2018 **PP692492**

BOVOLENTA - VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 23 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO di 103 mq al secondo piano e garage al piano terra di mq 16. L'unità si compone di ingresso, soggiorno con angolo cottura, un bagno e n. 2 camere. Libero. Prezzo base Euro 70.000,00 Offerta minima Euro 52.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 15/10/20 ore 10:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Gabriele Bordin tel. 049751311 email concorsuali.bordin@protec.it. Rif. RGE 375/2017 **PP692536**

BRUGINE - VIA BREO, 5 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO sviluppato al piano terra da garage e porzione indipendente di cortile esclusivo (utilizzato come posto auto), al piano primo da ingresso-soggiorno con poggiolo, cucina con poggiolo, bagno e camera con poggiolo, al piano secondo da sottotetto non accessibile urbanisticamente e catastalmente. Superficie commerciale complessiva di mq. 113. Libero. Prezzo base Euro 86.000,00 Offerta minima Euro 64.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 06/10/20 ore 16:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Paolo Parolin tel. 0497400282 - info@pageg.org - www.pageg.org. Rif. RGE 101/2018 **PP692360**

BRUGINE - VIA VIVALDI, 16 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - UNITA IMMOBILIARE AD USO RESIDENZIALE situata al piano primo di un fabbricato condominiale, denominato "Condominio Vivaldi" con relativo garage al piano interrato e con diritto alle parti comuni ai sensi degli artt. 1117 e ss. c.c. con accessi pedonale e carraio dalla via Vivaldi e costituito da zona giorno composta da ingresso, soggiorno con angolo cottura e poggiolo; una zona notte composta da disimpegno, n. 1 camera singola, n. 1 camera matrimoniale un bagno finestrato ed un bagno servizio cieco. Libero. Prezzo base Euro 102.000,00 Offerta minima Euro 76.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 23/10/20 ore 11:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Professionista Delegato e Custode Delegato Avv. Sara Barollo tel. 049652229 email sara.barollo@libero.it. Rif. RGE 666/2017 **PP692635**

CAMPOSAMPIERO - VIA G. DE ROSSIGNOLI, 19/6 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al primo piano, all'interno di un fabbricato condominiale denominato "Residence Fiorito", composto da: ingresso, soggiorno-cucina, due camere da letto, un bagno, un disimpegno e tre poggioli - dalla superficie lorda complessiva di circa 99,60 mq nonché garage di circa 27 mq. Libero. Prezzo base Euro 70.000,00 Offerta minima Euro 52.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 01/10/20 ore 14:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Michele Antonucci tel. 0498762590 mail antonucci.commercialista@gmail.com Rif. RGE 275/2018 **PP692010**

CAMPOSAMPIERO - VIA GIOVANNI XXIII, 20 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO ubicato al quarto piano, con esposizione nord, est ed ovest, composto da ingresso, soggiorno, cucina con adiacente ripostiglio e poggiolo, disbrigo, due camere, un bagno e un ampio stanzino dotato di poggiolo. Garage al piano seminterrato. Libero. Prezzo base Euro 74.000,00 Offerta minima Euro 55.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 07/10/20 ore 16:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Stefania Marchetto tel. 0497400282 - info@pageg.org - www.pageg.org. Rif. RGE 53/2019 **PP692489**

CITTADELLA - VIA POSTUMIA DI LEVANTE, 16/F - LOTTO 4) PIENA PROPRIETA DI APPARTAMENTO AD USO CIVILE ABITAZIONE ubicato al piano terra (mq. 103 ca.), con annessi cantina (mq. 3 ca.) e garage (mq. 29 ca.) pertinenziali al piano sottostrada, nonché ampio scoperto esclusivo (mq. 580 ca.) su tre lati (est, nord ed ovest) e porticato (mq. 26 ca.) esclusivi. Cl en F. Occupato. Prezzo base Euro 170.000,00 Offerta minima Euro 136.000,00. Vendita senza incanto 15/10/20 ore 15:00. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Curatore Fallimentare Dr.ssa Anna Paccagnella tel. 0492020875 email a.paccagnella@bpassociati.net Rif. FALL 29/2014 **PP692557**

CITTADELLA - FRAZIONE SANTA CROCE BIGOLINA, VIA TRE CASE, 65-67 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - TRATTASI DI APPARTAMENTO di superficie lorda totale pari a c.ca 116 mq sviluppato ai piani terra e primo, di un garage esterno della superficie lorda totale pari a c.ca 32 mq e di un laboratorio artigianale di superficie lorda totale pari a c.ca 151 mq anch'esso sviluppato ai piani terra e primo. L'unità abitativa è costituita da ingresso, 2 magazzini (ex cucina e soggiorno) e un wc; al piano primo vi sono una camera, una cucina, un disimpegno e un bagno realizzato nel poggiolo. L'unità commerciale si compone invece di uno spazio adibito a laboratorio e da un piccolo ripostiglio al piano terra e di 3 camere, un poggiolo ed un wc al piano primo. Libero. Prezzo base Euro 96.000,00 Offerta minima Euro 72.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 15/10/20 ore 11:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Gabriele Bordin tel. 049751311 email concorsuali.bordin@protec.it. Rif. RGE 137/2018 **PP692547**

CODEVIGO - VIA GARUBBIO, 23 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) BIFAMILIARE E CAPANNONE ARTIGIANALE che costituiscono due corpi di fabbrica tra loro aderenti. Compresi in un lotto recintato. Ogni abitazione è composta al piano rialzato da ingresso con disimpegno, soggiorno e cucina comunicanti, bagno; al primo piano scala interna con disimpegno, n. 2 camere con poggiolo, bagno, ripostiglio. Capannone artigianale adibito a laboratorio che si sviluppa su due piani seminterrato e terra accessibile dall'esterno in corrispondenza dei passi carrai, 2 accessi perdonali e scali comunicanti con appartamenti. Occupato. Prezzo base Euro 296.400,00 Offerta minima Euro 222.300,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 29/09/20 ore 18:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato e Custode Delegato Avv. Francesca Salvador tel. 049658376 email salvador@unidepa.it Rif. RGE 113/2018 **PP692369**

CONSELVE - VIA PIAZZETTA SAN FRANCESCO, 7-8-9 - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - LOTTO 1) A) LA PIENA PROPRIETA DELL'AZIENDA dell'impresa fallita esercitata a Conselve (PD), in Piazzetta San Francesco nn. 7-8-9, avente a oggetto l'attività di poliambulatorio medico con annesse attività di radiologia e fisioterapia; **B) LA PIENA PROPRIETA PER L'INTERO DELL'IMMOBILE** sito a Conselve (PD), in Piazzetta San Francesco nn. 7-8-9, presso cui è esercitata l'azienda stessa;. Prezzo base Euro 293.000,00 Offerta minima Euro 220.000,00. Vendita senza incanto 01/10/20 ore 15:30. G.D. Dott Giovanni G. Amenduni. Curatore Fallimentare Dott. Luca Pieretti tel. 0498592764 email segreteria@lucapieretti.it. Rif. FALL 51/2017 **PP692033**

CORREZZOLA - VIA FRASSINE - STRADA DEL SASSO (SP 23), S.N.C. - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 5) COMPENDIO COSTITUITO DA UNA CASA presumibilmente edificata nella prima metà del '900 immutata nella sua facciata principale in mattoni faccia a vista e ampliata sul retro, sviluppata su due piani, con portico a ovest, piccola aia antistante l'ingresso principale e giardino. L'accesso alla proprietà avviene da Via Frassine ed è attualmente in comune con altro lotto (mapp. 302 del foglio 1) con cui il confine non è delimitato da recinzione; l'accesso, che ricade all'interno del mapp. 277, è da ritenersi di uso esclusivo del presente lotto e sarà cura dell'acquirente delimitare il confine tra le rispettive particelle catastali. Libero da persone. Prezzo base Euro 150.000,00 Offerta minima Euro 112.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 22/10/20 ore 16:30. G.E. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Arianna Cattin tel. 0498761581 email cattin@unidepa.it. Rif. RGE 564/2014 **PP692587**

GALZIGNANO TERME - VIA ROMA, 73 A - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO composto da ingresso/soggiorno, cucina, due camere, corridoio/disimpegno, lavanderia, bagno e centrale termica per una superficie commerciale di 100 mq circa e scoperto esclusivo di 324 mq circa. Libero. Prezzo base Euro 75.000,00 Offerta minima Euro 57.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 14/10/20 ore 15:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Luigi Barzazi tel. 049773206 email aste@consulstudio.com. Rif. RGE 199/2018 **PP692522**

GRANTORTO - VIA SALVO D'ACQUISTO, 5/B - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano terra con garage al piano interrato, inserito in un edificio di due piani fuori terra e uno interrato, composto da ingresso da vano scala comune, soggiorno con angolo cottura e affaccio su piccolo poggiolo esterno, disimpegno, camera matrimoniale con affaccio su piccolo poggiolo esterno, camera singola e bagno. Libero da persone. Prezzo base Euro 38.000,00 Offerta minima Euro 28.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 09/10/20 ore 16:30. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Arianna Cattin tel. 0498761581 email cattin@unidepa.it. Rif. RGE 861/2017 **PP692504**

GRANTORTO - VIA UMBERTO I, 73/A - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - APPARTAMENTO con garage all'interno di condominio di n.6 unità abitative costruito nell'anno 2007 situato al primo piano (di complessivi mq. 88,40 di superficie lorda) e secondo (di complessivi mq 69,10 di superficie lorda per altezza media di m.2,60) composto da: P1 soggiorno (34 mq), cottura (10 mq), disimpegno, camera (15 mq), bagno, vano scala e tre terrazzi; P2 da vano scala, soffitta (47,23 mq), bagno finestrato e terrazzo. Le finiture sono ordinarie, l'immobile è in discreto stato di conservazione ma richiede interventi di manutenzione ordinaria. Il garage si trova al piano interrato del condominio e presenta una superficie netta di 43,00 mq. L'immobile è dotato di caldaia autonoma che non è stato possibile visionare. L'impianto di riscaldamento è a pavimento, i serramenti in pvc con vetrocamera, sono presenti gli scuri a tutte le finestre e porte finestre. La copertura è in legno. Libero. Prezzo base Euro 186.000,00 Offerta minima Euro 186.000,00. Vendita senza incanto 08/10/20 ore 17:00. Giudice Dott. ssa Micol Sabino. Liquidatore Giudiziario Dott. Marco Voltolina tel. 0498764260 email info@voltolina-arpi.eu. Rif. RG VG 1273/2018 **PP69249**

MESTRINO - VIALE G. MAZZINI, 17 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) QUOTA DI 1/2 DELLA PROPRIETA DI VILLA su due piani fuori terra sfalsati oltre ad un piano seminterrato per totali 395 mq circa, oltre a giardino di circa 650 mq. Occupato dal titolare del diritto di abitazione (nato del 1943). Prezzo base Euro 45.000,00 Offerta minima Euro 33.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 30/09/20 ore 18:00. G.D. Dott Giovanni G. Amenduni. Curatore Fallimentare Dott. Luigi Barzazi tel. 049773206 email aste@consulstudio.com. Rif. FALL 143/2017 **PP691995**

MONSELICE - VIA C. COLOMBO, 61 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - COMPLESSO IMMOBILIARE IN CORSO DI COSTRUZIONE A DESTINAZIONE MISTA (commerciale-direzionale-residenziale–artigianale) eretto a seguito della completa demolizione dei fabbricati preesistenti con attigua area scoperta di pertinenza. Stante la completa demolizione dei precedenti fabbricati si è provveduto a un nuovo accatastamento dei beni in costruzione nella cat. F/4. Il compendio è costituito da due edifici uno avrà la destinazione commerciale-direzionale-residenziale, l'altro (posto a sud del compendio) avrà destinazione artigianale. Prezzo base Euro 473.000,00 Offerta minima Euro 354.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 29/09/20 ore 17:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Francesca Salvador tel. 049658376 email salvador@unidepa.it Rif. RGE 746/2017 **PP692363**

MONSELICE - VIA SAN LUIGI GONZAGA, 5 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) EDIFICIO STORICO ACCOSTATO, AD USO CIVILE ABITAZIONE sviluppato su due piani fuori terra e uno sottotetto, dotato di una piccola corte esclusiva. Libero. Prezzo base Euro 135.000,00 Offerta minima Euro 101.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 16/10/20 ore 12:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Alessandra Lisato tel. 0498750690 email avv.alisato@gmail.com. Rif. RGE 737/2016 **PP692568**

PIAZZOLA SUL BRENTA - VIALE S. CAMERINI, 29 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - PORZIONE DI UN SINGOLO FABBRICATO RESIDENZIALE e sue pertinenze (giardino con piscina) situati in prossimità del centro storico; l'immobile residenziale è composto da un piano terra, ove vi è il garage ed altri vani accessori, un piano primo ed un piano secondo; nello scoperto esclusivo oltre alla piscina vi è un piccolo fabbricato adibito a magazzino dotato di portico antistante. Occupato da terzi senza titolo; è stato emesso l'ordine di liberazione. Prezzo base Euro 605.000,00 Offerta minima Euro 453.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 22/10/20 ore 15:15. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Arianna Cattin tel. 0498761581 email cattin@unidepa.it. Rif. RGE 490/2017 **PP692588**

PIOVE DI SACCO - VIA G. B. SVEGLIATO, 1- VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al terzo ed ultimo piano di un fabbricato condominiale composto da ingresso-soggiorno, cucina, camera da letto, due bagni e tre terrazze. Nella porzione est del sottotetto è stato ricavato uno studiolo, nella porzione ovest sono stati ricavati una cameretta ed un bagno. Garge al piano interrato. Superficie commerciale di mq. 103 circa. Libero. Prezzo base Euro 85.000,00 Offerta minima Euro 63.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 06/10/20 ore 15:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Paolo Parolin tel. 0497400282 - info@pageg.org - www.pageg.org. Rif. RGE 64/2018 **PP692086**

ROVOLON - LOCALITA' BASTIA - VIA SAN FRANCESCO, 41/B - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - PORZIONE CENTRALE DI UN FABBRICATO TRIFAMILIARE AD USO CIVILE ABITAZIONE su due piani fuori terra, rialzato e primo, più piano seminterrato ad uso taverna/magazzino e cortile esclusivo (porzione A), per una superficie commerciale di mq 193,50 circa, più la comproprietà per 1/3 dell'area d'accesso all'intero fabbricato (porzione B). Libero. Prezzo base Euro 136.800,00 Offerta minima Euro 102.600,00. Vendita

VENDITE IMMOBILIARI E FALLIMENTARI DEL TRIBUNALE DI PADOVA

telematica sincrona mista senza incanto 30/09/20 ore 16:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Gianluca Vindigni tel. 0497400282 - info@pageg.org - www.pageg.org. Rif. RGE 707/2016 **PP691979**

RUBANO - VIA EUROPA, 45 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO di circa 78 mq al primo piano di condominio, composto da soggiorno/pranzo con angolo cottura (mq 23), disimpegno (mq 7,60), ripostiglio (mq 1,67), bagno (mq 4,56), camera matrimoniale (mq 14,96), bagno (mq 5,06), camera singola (mq 9,84) e due poggioli (mq totali 5). Oltre a garage (mq 14). Libero. Prezzo base Euro 92.600,00 Offerta minima Euro 69.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 21/10/20 ore 15:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Luigi Barzazi tel. 049773206 email aste@consulstudio.com. Rif. RGE 10/2019 **PP692579**

SAN MARTINO DI LUPARI - VIA LEOPARDI, 19 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - FABBRICATO RESIDENZIALE degli anni 70' realizzato in aderenza ad altro fabbricato su due piani fuori terra con cortile, così composto: al piano terra ingresso, soggiorno, pranzo con cucinino, scala di collegamento al piano superiore, più annessa centrale termica con wc di circa m² 10 e cortile pertinenziale della superficie catastale di m² 54. Al piano primo disimpegno, due camere da letto, un locale bagno della più due poggioli rispettivamente di circa m² 1.5 (fronte nord) e di circa m² 5 (fronte ovest) e terrazza di circa m² 11. Libero. Prezzo base Euro 72.000,00 Offerta minima Euro 54.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 13/10/20 ore 12:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Paolo Cafuri tel. 0498761066 email paolo.cafuri@gmail.com Rif. RGE 48/2015 **PP692516**

SAN MARTINO DI LUPARI - VIA MONTE GRAPPA, 151/1 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - FABBRICATO USO ABITATIVO E NEGOZIO di 4 piani con scoperto di pertinenza c.a 1.700 mq. Piano terra e interrato Negozio (consistenza del piano terra: salone, n. 2 uffici finestrati, bagno finestrato; piano interrato 2 locali e bagno al grezzo). Al primo piano abitazione principale con ingresso indipendente tramite scala esterna (consistenza: accesso indipendente, soggiorno, sala da pranzo, cucina, n. 4 camere da letto, 2 bagni, terrazze); al piano sottotetto monolocale autonomo a cui si accede da una scala interna con accesso da negozio e abitazione principale (consistenza ampio locale abitabile con terrazza, n. 2 bagni, altri 2 locali finestrati privi dell'altezza richiesta per l'abitabilità). Libero. Prezzo base Euro 470.000,00 Offerta minima Euro 352.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 29/09/20 ore 14:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato e Custode Delegato Avv. Francesca Salvador tel. 049658376 email salvador@unidepa.it Rif. RGE 144/2019 **PP692368**

SANT'ELENA - LOTTIZZAZIONE LE MAGNOLIE, VIA SAN FRANCESCO LATERALE DI VIA MORO, SNC - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - FABBRICATO composto da due livelli fuori terra e da un livello interrato con garage e ripostigli, **AL GREZZO AVANZATO**, con quattro unità immobiliari. Fabbricato di pregevole progettazione, in particolare con riferimento alle soluzioni di isolamento termico ed acustico, di efficenza energetica, di utilizzo di energia geotermica e di utilizzo di materiali naturali. Libero. Prezzo base Euro 233.984,00 Offerta minima Euro 175.488,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 13/10/20 ore 14:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott.ssa Monica Incerti tel. 0497400282 - www.pageg.org email info@pageg.org. Rif. RGE 436/2013 **PP692514**

TOMBOLO - VIA CAMATTA, 5/2 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano terra e primo composto da ingresso sul soggiorno, angolo cottura, wc, locale caldaia, due camere, ripostiglio, disimpegno, bagno e poggioli. Garage al piano terra in corpo staccato. Scoperto esclusivo sul lato est. Libero. Prezzo base Euro 79.800,00 Offerta minima Euro 59.850,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 14/10/20 ore 17:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Custode Giudiziario Dott. Marcello Dalla Costa tel. 0497400282 - info@pageg.org - www.pageg.org. Rif. RGE 195/2019 **PP692532**

VIGONZA - VIA PADOVA, 46 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) APPARTAMENTO situato al piano secondo di un fabbricato di quattro piani fuori terra, composto da ingresso-corridoio, cucina, disimpegno, wc, soggiorno, bagno e tre camere per una superficie lorda di mq 105 circa. Terrazza con affaccio sul retro della sup. di mq 15 circa e due poggioli lato strada della sup. complessiva di mq 4 circa. Garage al piano terra. Occupato con titolo. Prezzo base Euro 45.000,00 Offerta minima Euro 33.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 15/10/20 ore 16:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Dott.ssa Antonella Crivellaro tel. 049631903. Custode Giudiziario Dott.ssa Antonella Crivellaro tel. 0497400282 - info@pageg.org - www.pageg.org. Rif. RGE 874/2017 **PP692534**

VIGONZA - VIA PARADISI, SNC - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - TRATTASI DI UNA PORZIONE DI FABBRICATO AL GREZZO, facente parte integrante di un comparto edificatorio residenziale non ancora ultimato e i cui lavori risultano interrotti oramai da qualche anno, costruito su un lotto di terreno di forma regolare accessibile direttamente dalla pubblica via denominata via Paradisi. Il lotto di terreno su cui insiste il fabbricato non è stato frazionato al catasto terreni. Il sedime di fabbricato da considerare, sub. 12, al piano terra e al pian primo ha due differenti conformazioni, il che significa che parte di bene del piano primo è sovrastante ad altra unità immobiliare di differente ditta (sub. 14). L'accesso alla particella oggetto di pignoramento avviene attraverso uno scoperto comune a tutti i subalterni catastali. Internamente, l'edificio è al grezzo, privo di intonaci, di allacciamenti alle pubbliche utenze e di qualsivoglia impianto tecnologico. Si precisa che fino a quando le opere non saranno definite non sono palesi i passaggi, le parti comuni e i confini delle singole proprietà così come gli scoperti in proprietà esclusiva. Prezzo base Euro 37.000,00 Offerta minima Euro 27.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 23/10/20 ore 14:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato e Custode Delegato Avv. Sara Barollo tel. 049652229 email sara.barollo@libero.it. Rif. RGE 456/2017 **PP692596**

VILLA DEL CONTE - VIA GUIZZE, 14 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE in casa singola accostata, con porzione rustica adibita ad ufficio comunicante con l'abitazione e porzione indivisa di magazzino realizzato in corpo staccato. Cl. en. G. Libero. Prezzo base Euro 47.680,00 Offerta minima Euro 35.760,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 06/10/20 ore 14:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Paolo Parolin tel. 0497400282 - info@pageg.org - www.pageg.org. Rif. RGE 287/2008 **PP692085**

VILLA DEL CONTE - VIA MOLINO, 8-10 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTI al piano terra e primo rispettivamente di mq 114 e 116 con accessori, cortile e spazi comuni. Terreni agricoli e giardini per mq 9286 circa. Capannoni con ufficio di mq 735 circa con scoperto. Terreno agricolo (mapp. 119) di mq 4523 circa. Occupato dagli esecutati, parzialmente libero. Prezzo base Euro 237.200,00 Offerta minima Euro 177.900,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 30/09/20 ore 17:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Gianluca Vindigni tel. 0497400282 - info@pageg.org - www.pageg.org. Rif. RGE 1193/2012 **PP691981**

AVVISO DI VENDITA

TRIBUNALE DI PADOVA CONCORDATO PREVENTIVO N. 13/2018 Il Commissario Giudiziale avvisa che è instaurata una procedura competitiva, con modalità di vendita asincrona, per la cessione in via congiunta ed unitaria della quota di nominali Euro 178.480,64, pari al 50% del capitale sociale, della società Tecnogel s.r.l. (C.F. 02094090285), nonché della quota di nominali Euro 400.000,00 del maggior credito chirografario vantato da Tecnogel s.r.l. nei confronti della società sottoposta alla procedura di C.P. n. 13/2018 del Tribunale di Padova. Il prezzo base della quota di partecipazione in Tecnogel s.r.l. è di Euro 100.000,00. Il prezzo della quota del credito di Tecnogel s.r.l. è fisso e pari a Euro 130.000,00. La quota del credito dovrà essere oggetto di rinuncia da parte del cessionario contestualmente al suo acquisto. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte irrevocabili è fissato alle ore 12.00 del 4 settembre 2020. La procedura competitiva si svolgerà alle condizioni meglio descritte nel relativo bando pubblicato anche sul portale delle vendite pubbliche. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Commissario Giudiziale Dott. Michele Pivotti, presso il suo Studio a Padova, in Via D. Valeri n. 5 (tel. 049/655000 fax 049/654125 - p.e.c. cp13.2018padova@pecconcordati.it). Rif. CP 13/2018 **PP693216**

CONCORDATO PREVENTIVO GRIGGIO SRL UNIPERSONALE IN LIQUIDAZIONE – C.P. N. 14/2018 - AVVISO DI PROCEDURA COMPETITIVA EX ART. 107 SS. L.F. IN DATA 4.9.2020 - CESSIONE PARTECIPAZIONE E CREDITO - LOTTO UNICO - QUOTA posseduta dal C.P. GRIGGIO SRL pari al 100% del capitale sociale della società controllata «OOO "ГРИДЖО ЦЕНТР" (GRIGGIO CENTER OOO) con sede a Mosca, in ULITZA FLOTSKAYA, Edificio n.5, Corpus B, numero di registrazione statale al Registro statale unico delle persone giuridiche della Federazione Russa 1097746359083, INN (codice fiscale) 7743746715, KPP (codice causale di registrazione fiscale) 774301001. La partecipazione ha valore nominale di 220.000 Rubli; - **CREDITO COMMERCIALE** di Euro 698.659,94 vantato dal C.P. GRIGGIO SRL nei confronti della controllata GRIGGIO CENTER OOO sopraidentificata. Prezzo base Euro 55.000,00 Vendita senza incanto 04/09/20 ore 10:00. G.D. Dott.ssa Manuela Elburgo. Liquidatore Giudiziale Dott. Emanuele Carraro - tel. 049664711 - email carraro@bcnsrl.it. Rif. CP 14/2018 **PP693645**

BENI MOBILI - AUTOVEICOLO D'EPOCA flat 509 a(im288778/207608) del 07.04.1992 - cilindrata 990 - privo di ruote, del cofano motore, delle due portiere e dei sedili abitacolo oltre ad altri pezzi, privo di libretto e certificato di proprieta'. Prezzo base Euro 1.900,00 Vendita senza incanto 25/09/20 ore 15:00. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Curatore Fallimentare Rag. Giuseppe Bussolin tel. 0429781292. Rif. FALL 193N/2013 **PP693992**

BENI MOBILI - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - LOTTO UNICO composto da n. 5 carrelli elevatori, mobilio mensa e soppalco metallico. Prezzo base Euro 14.694,00. Vendita senza incanto 08/09/20 ore 10:30. G.D. Dott.ssa Manuela Elburgo. Commissario Giudiziale Dott. Emanuele Carraro tel. 049664711 email carraro@bcnsrl.it. Rif. CP 14/2018 **PP694076**

VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - II° INCANTO - BENI MOBILI riferiti ad abbigliamento, tessuti ed accessori per abbigliamento ed attrezzature varie. Prezzo base Euro 19.410,00 Vendita senza incanto 29/09/20 ore 16:00. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Curatore Fallimentare Dott. Emanuele Carraro tel. 049664711 email carraro@bcnsrl.it. Rif. FALL 159/2018 **PP690740**

AZIENDE

CAMPODARSEGO - VIA BASSA I, 221/223 - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - RAMO D'AZIENDA organizzato per l'esercizio dell'attività di trattamenti termici e tempera induzione. Prezzo base Euro 175.000,00 Offerta minima Euro 175.000,00. Vendita senza incanto 30/09/20 ore 16:00. G.D. Dott.ssa Manuela Elburgo. Curatore Fallimentare Dott. Luigi Barzazi tel. 049773206 email aste@consulstudio.com. Rif. FALL 209/2016 **PP691993**

VIGODARZERE - VIA MONTE GRAPPA, 1 - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - RAMO D'AZIENDA organizzato per l'esercizio dell'attività di trattamenti termici e lavorazioni meccaniche in genere. Prezzo base Euro 427.000,00 Offerta minima 427.000,00. Vendita senza incanto 30/09/20 ore 15:00. G.D. Dott.ssa Manuela Elburgo. Curatore Fallimentare Dott. Luigi Barzazi tel. 049773206 email aste@consulstudio.com. Rif. FALL 210/2016 **PP691986**

IMMOBILI INDUSTRIALI E COMMERCIALI STRUTTURE TURISTICHE

CAMPODARSEGO - VIA ANTONIO MEUCCI, 33 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) PORZIONE DI TESTA DI CAPANNONE ADIBITA A CENTRO FITNESS, dotata di scoperto esclusivo, appartenente ad un complesso immobiliare a destinazione produttiva-commerciale. In corso di liberazione. Prezzo base Euro 310.000,00 Offerta minima Euro 232.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 30/09/20 ore 12:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott.ssa Nicoletta Zemella tel. 0498766767 email studio2@studiozemella.eu Rif. RGE 143/2017 **PP692648**

CAMPOSAMPIERO - VIALE VENEZIA, SNC - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) LOCALE vendita con gruppo di servizi e magazzino separato con vetrina, di complessivi mq. 61 commerciali. Libero. Prezzo base Euro 38.400,00 Offerta minima Euro 28.800,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 15/10/20 ore 09:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Gabriele Bordin tel. 049751311 email concorsuali.bordin@protec.it. Rif. RGE 257/2017 **PP692535**

CARMIGNANO DI BRENTA - VIA SAN PIO X, 18 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - AMBULATORIO ubicato all'interno di un fabbricato a prevalente destinazione commerciale e si sviluppa al piano terra con due portici. L'immobile è composto da ingresso, sala d'attesa, due ambulatori veterinari vano scala che porta al piano primo, zona adibita a sala operatoria, raggi, spogliatoio e bagni. Al piano primo è presente un locale bagno eseguito in assenza di Permesso di Costruire e un open space adibito ad archivio ripostiglio. Prezzo base Euro 175.500,00 Offerta minima Euro 132.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 30/10/20 ore 10:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Liquidatore Giudiziario Dott.ssa Chiara Marchetto tel. 049652479 email procedure@studiotmv.it. Rif. RG 2888/2018 **PP691258**

CERVARESE SANTA CROCE - VIALE ANNAMARIA COLBACCHINI, 2 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - NEGOZIO al piano terra, dotato di due vetrine frontali e due laterali sui prospetti nord ed est, facente parte del complesso residenziale denominato "Residenza Bacchiglione". Libero. Prezzo base Euro 64.000,00 Offerta minima Euro 48.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 29/10/20 ore 09:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.D. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Liquidatore Giudiziale Dott.ssa Chiara Marchetto tel. 049652479 email procedure@studiotmv.it. Rif. CP 15/2011 **PP691227**

CITTADELLA - VIA POZZETTO, 153 - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - LOTTO 1) CAPANNONE ARTIGIANALE. Il compendio immobiliare sito in un lotto di terreno di circa 25.910 mq, completamente recintato in parte edificato, con un fronte strada di circa 190 ml, con accesso carraio e pedonale direttamente sulla viabilità principale. Sussistono capannoni ed uffici per una superficie di circa mq. 8.762 oltre a tettoie essicatoio per mq. 2.133. Libero. Prezzo base Euro 2.419.000,00 Offerta minima Euro 1.814.250,00. Vendita senza incanto 21/10/20 ore 12:00. G.D. Dott Giovanni G. Amenduni. Curatore Fallimentare Dott.ssa Nicoletta Zemella tel. 0498766767 email studio2@studiozemella.eu. Rif. FALL 144/2018 **PP692620**

ESTE - VIA ALESSANDRO VOLTA, 24-26 - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - CAPANNONE ARTIGIANALE/INDUSTRIALE, dotato di antistante zona uffici al piano primo, abitazione del custode con relativa autorimessa, più un retrostante piccolo capannone ad uso deposito, nonché area circostante pertinente. Libero. Prezzo base Euro 1.800.000,00 Vendita senza incanto 30/09/20 ore 15:00. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Liquidatore Giudiziale Dott. Michele Pivotti tel. 049655000 email pivotti@studiocallegarin.it. Rif. CP 19/2017 **PP692387**

FONTANIVA - VIA TITO LIVIO, 40 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - AMPIO EDIFICIO DI TIPOLOGIA RURALE in centro storico, attualmente adibito ad attività ortofrutticola, con possibilità di cambio di destinazione d'uso a residenziale. Libero. Prezzo base Euro 68.000,00 Offerta minima Euro 51.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 02/11/20 ore 09:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Francesca Fabris tel. 049656557 email f.fabris@pvg.network. Rif. RGE 700/2015 **PP692638**

GRANTORTO - VIA DUCA DEGLI ABRUZZI (ANGOLO VIA VERDI), 14 - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - COMPLESSO IMMOBILIARE AD USO MAGAZZINO DEPOSITO-UFFICI accessori così costituito: un capannone suddiviso in due principali blocchi di fabbrica con tettoia-porticato di collegamento ed area scoperta, ad uso magazzino-depositouffici accessori al piani terra e primo; con ulteriori aree urbane coperte e scoperte, terreno esclusivo coperto e scoperto di circa mq 24.790; piccolo manufatto ad uso cabina enel. Occupato. Prezzo base 1^ asta Euro 1.750.000,00 Offerta minima Euro 1.575.000,00 Vendita senza incanto 02/10/20 ore 18:00. Prezzo base 2^ asta Euro 1.500.000,00 Offerta minima Euro 1.350.000,00 Vendita senza incanto 10/12/20 ore 18:00. Prezzo base 3^ asta Euro 1.350.000,00 Offerta minima Euro 1.215.000,00 Vendita senza incanto 15/02/21 ore 18:00. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Liquidatore Giudiziale Dott. Michele Antonucci tel. 0498762590 mail antonucci.commercialista@gmail.com Rif. CP 22/2010 **PP692056**

MESTRINO - VIA DANTE ALIGHIERI, 70 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 3) COMPENDIO RURALE occupante c.a. 37.000 mq **ADIBITO A CENTRO IPPICO** composto da terreni e fabbricati: uffici, stalle, box per cavalli, recinti, ricoveri attrezzi, strutture varie e di varia natura destinate ad attività sportive e di ricovero animali, bovini e equidi, una tecnocopertura tensostruttura priva di fondamenta racchiudente un campo gara di c.a. 3200 mq. Libero. Prezzo base Euro 490.000,00 Offerta minima Euro 367.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 29/09/20 ore 16:00. G.E. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Francesca Salvador tel. 049658376 email salvador@unidepa.it Rif. RGE 569/2015 **PP692364**

MONSELICE - VIA VENETO, 11/C - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - LOTTO 1) CAPANNONE INDUSTRIALE con uffici al piano terra e mostra al piano primo inserito in un comparto con più capannoni con accesso tramite cortile esclusivo così composto: - al piano terra: deposito, uffici e posti auto esterni; - al piano primo. uffici/mostra Superficie complessiva di mq 2.736. Occupato. Prezzo base 1^ asta Euro 945.000,00 Offerta minima Euro 709.000,00 Vendita senza incanto 01/10/20 ore 16:30 Prezzo base 2^ asta Euro 756.000,00 Offerta minima Euro 567.000,00 Vendita senza incanto 26/11/20 ore 16:30Prezzo base 3^ asta Euro 643.000,00 Offerta minima Euro 483.000,00 Vendita senza incanto 21/01/21 ore 16:30. G.D. Dott.ssa Maria Antonia Maiolino. Liquidatore Giudiziale Dott. Luca Pieretti tel. 0498592764 email segreteria@lucapieretti.it. Rif. CP 49/2015 **PP692024**

MONTEGROTTO TERME - VIA AURELIANA, 28 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - IMMOBILE A DESTINAZIONE COMMERCIALE per circa 200 mq oltre a magazzino al piano interrato per circa 296 mq (totale 496 mq). Occupato in forza contratto di locazione opponibile scadente nel 2020. Prezzo base Euro 150.000,00 Offerta minima Euro 112.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto

L'avanzata della pandemia

IL CASO

Che il Covid e l'influenza stagionale avessero molti aspetti in comune è una tesi che ha tenuto banco durante la pandemia. Ma ora l'Organizzazione mondiale della sanità chiarisce in modo netto: il Sars Cov 2 è «un nuovo virus che si comporta in modo diverso». E questo vuol dire che il virus non è stagionale. «Siamo ancora nella prima ondata della pandemia di Covid 19» come spiega la portavoce dell'Oms Margaret Harris, secondo la quale ci sarà «un'unica grande ondata che farà un po' di sali e scendi».

Il Sars Cov 2 è «un virus che ormai sta circolando ed è endemizzato», ribadisce Claudio Mastroianni, direttore della clinica malattie infettive del Policlinico Umberto I di Roma e vice presidente della Società italiana di malattie infettive e tropicali. Quindi, non è affatto vero che con la stagione estiva si sarebbe dileguato. «Oramai si è talmente diffuso, che continua a circolare e si trasmette o per contiguità oppure per trasporto da una zona all'altra». Per capire l'andamento della pandemia non basta monitorare solo i dati italiani. «Serve un ragionamento globale. Per esempio, noi non sappiamo quello che sta succedendo in Africa, nei Paesi dove non ci sono dati di sorveglianza». Di tranquillizzante resta il fatto che, assicura Mastroianni, «anche se ci dovessero essere delle ondate, non saranno mai come quella devastante di marzo aprile, perché ormai l'epidemia la si riesce a gestire meglio». Dunque, individuare i nuovi casi, tracciarli e isolarli, è l'unica strada da seguire, visto che «l'epidemia durerà fino a quando non avremo un vaccino». Se si pensa ad una seconda ondata autunnale, avverte Roberto Cauda direttore di Malattie infettive del Policlinico Gemelli di Roma, «si dovrebbe presupporre che in estate ci siano zero contagi». Ma i dati dimostrano il contrario. «Si pensava che il Sars Cov 2 scomparisse e poi ricomparisse a ottobre, un po' sulla falsariga dell'influenza. Era un presupposto legittimo, ma un po' azzardato visto che si tratta di virus diversi». Rispetto a quello influenzale, il Sars Cov 2 infatti dal punto di vista biologico è molto differente. «Basti pensare - rimarca Cauda - a quello che è stato il ruolo degli asintomatici nel Covid. Nell'influenza invece non ci sono asintomatici». È evidente che il problema va affrontato a livello globale. «Siamo arrivati a quasi 17milioni di contagiati identificati. Venerdì scorso è stato il giorno con il maggior numero di contagi al mondo». Quasi 700mila i morti dall'inizio della pandemia. E anche in Europa, il numero dei positivi la dice lunga sulla stagionalità del Covid: oltre 3milioni i casi rintracciati. Superate le duecentomila vittime. «Il contagio zero non è stato raggiunto - rimarca Cauda -. Esistono continui focolai. Si pensi a quello che sta succedendo in Catalogna». E gli altri Paesi cercano di difendersi : dopo Francia e Gran Bretagna, anche la Germania ieri ha sconsigliato ai suoi cittadini le vacanze nelle località turistiche iberiche.

MASTROIANNI (UMBERTO I): «FINIRÀ SOLO CON IL VACCINO» CAUDA (GEMELLI): «FALLITO L'OBIETTIVO ZERO CONTAGI»

La battaglia contro il Covid-19

● Nuovo blocco totale o parziale
Paesi / territori con misure recenti
● Altre misure rafforzate o prolungate, compresi i divieti di viaggio

Stati Uniti
(Paese con il numero più alto di casi e decessi)

Belgio
Per i residenti da oggi massimo 5 contatti a settimana

Germania

Tutti i voli e i mezzi pubblici dentro e fuori la città di **Danang**, Vietnam, sospesi dopo il virus rilevato per la prima volta dopo mesi

Danang

Kenia
Vietato l'alcool, esteso coprifuoco

La **Germania** effettua i test per il coronavirus sui viaggiatori che tornano dalle aree di rischio

foto AFP   AFP   L'Ego-Hub

L'Oms: l'ondata è una sola Spagna isolata dai Paesi Ue

▶ L'organizzazione mondiale della sanità: «Il covid non è stagionale come l'influenza»

▶ La Germania (dopo Francia e Regno Unito) sconsiglia le vacanze nelle località iberiche

ALL'ESTERO

I casi positivi spagnoli identificati hanno superato quelli italiani: oltre 280mila i primi - e 905 nuove infezioni segnalate ieri -, quasi 250mila quelli indicati dal Ministero della Salute italiano. E se è vero che il caldo, come confermano diversi studi, può essere d'aiuto per rallentare i contagi, è ormai assodato che non li azzera. «Dire che il Sars Cov 2 dovrebbe scomparire col caldo è in effetti una mezza verità: studi epidemiologici e di laboratorio dimostrano che per esempio i raggi ultravioletti aiutano a ridurre la circolazione del virus. Il caso della Florida dimostra però che il caldo da solo non basta». Per Cauda, dunque, solo uscendo da una visione troppo nazionalistica dell'osservazione dei dati si potrà arginare la pandemia. «Una cabina di regia, almeno a livello di continente, sarebbe stata utile. E visto che bisogna convivere con questo virus, è auspicabile un'uniformità di comportamenti nei vari Paesi».

Graziella Melina

Il presidente bielorusso

Lukashenko: ho avuto il virus ma asintomatico

Il presidente bielorusso Aleksandr Lukashenko ha dichiarato di aver contratto senza sintomi il Covid-19. Lukashenko ha visitato un reparto militare del ministero dell'Interno, dove si è scusato per la sua voce alterata. «La cosa più sorprendente è che oggi incontrate una persona che ha superato il coronavirus restando in piedi. Ma sono asintomatico».

Il debutto della task force

La cabina di regia comincia da digitale e infrastrutture «Fare presto, agosto al lavoro»

▶Conte rilancia il documento degli Stati generali: formazione, giustizia, imprese, export e turismo

▶«Pieno coinvolgimento del Parlamento sfida da vincere con la responsabilità di tutti»

PREMIER Giuseppe Conte ieri nell'aula del Senato (foto ANSA)

IL RETROSCENA

ROMA Cominciata con oltre un'ora di ritardo a causa del dibattito in Senato sullo stato di emergenza, la prima riunione (in notturna) della cabina di regia per decidere come spendere i 209 miliardi del Recovery fund è durata in tutto settanta minuti. Ma è servita, come ha spiegato il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri, «a definire le modalità tecniche per la redazione» del Recovery plan. Un piano che «mostrerà nel dettaglio le linee intervento, le fasi di sviluppo e le risorse destinate» ai vari progetti e alle riforme indispensabili per ottenere i sussidi a fondo perduto e i prestiti da parte dell'Unione europea. In primis, Sud, infrastrutture e digitalizzazione, così come raccomandato dalla Commissione Ue.

In sostanza il debutto del Comitato interministeriale per gli affari europei (Ciae, così si chiama la cabina di regia), guidato da Giuseppe Conte e coordinato dal responsabile per l'Europa Enzo Amendola, è stato un breve vertice sul metodo e sulle priorità. Durante il summit, presenti tutti i ministri e (in remoto) i rappresentanti di Regioni e Comuni, il premier ha chiesto ai responsabili dei vari dicasteri di predisporre «quanto prima i dossier» con cui definire gli interventi. E ha annunciato che il Ciae «lavorerà a ritmo sostenuto per l'intero mese d'agosto: abbiamo tempi strettissimi, bisogna correre. Si inizia subito, Amendola ha già convocato per le prossime ore la prima riunione dei tecnici del Comitato di valutazione con i delegati dei ministri: prima si fanno le scelte politiche, poi i dicasteri avranno a disposizione una struttura di servizio tecnico».

Di fronte a qualche ministro un tantino perplesso, il premier ha aggiunto: «Non partiamo da zero, abbiamo un piano di rilancio già elaborato a livello di ministri e di forze di maggioranza presentato» agli Stati generali di Villa Pamphili. «La prima cosa che faremo sarà selezionare quei progetti che sono più confacenti alle indicazioni del Next generation Eu e al Recovery Fund, per poi partire con la massima determinazione». Sud, infrastrutture e digitalizzazione, appunto. Più economia green, riforma giustizia, formazione.

Stabiliti timing e priorità, Conte ha arringato e provato a motivare i ministri: «Siamo di fronte a un'opportunità storica di riforma e sviluppo del nostro Paese. Nessun esecutivo, dobbiamo esserne consapevoli, ha mai goduto di queste opportunità. Ed è sicuramente una prospettiva concreta che ci viene offerta per migliorare il nostro Paese per renderlo più efficiente e competitivo». E per provare a durare fino al 2023.

«GRANDE RESPONSABILITÀ»

«Vorrei che tutti a questo tavolo entrassimo da subito in una prospettiva che è l'unica giusta», ha proseguito Conte nel suo discorso motivazionale, «dobbiamo affrontare una grande responsabilità, per noi stessi, per il Paese intero che ci guarda e per l'Europa: è una grande sfida. Abbiamo vinto la prima sfida, quella di contribuire come Italia a ottenere questa svolta (è la prima volta che in Europa si ragiona di debito comune, vengono emessi titoli). Saremo chiamati a risponderne nei confronti di noi stessi, dei nostri figli, delle prossime generazioni, di tutti i cittadini europei».

Dopo l'orgia retorica, Conte è passato agli avvertimenti: «La puntualità nell'elaborazione» del Recovery plan «è una condizione, una premessa indispensabile per poter accedere al piano europeo. Ma non è sufficiente: dovremo essere assolutamente efficaci nella realizzazione del piano di investimenti e dobbiamo mantener fede a quello che sarà il cronoprogramma anticipato. E dovremo quindi - forse come mai nella nostra storia - dimostrare di esprimere una capacità amministrativa nel mettere a terra questo piano, nel perseguirlo, rispettare i cronoprogrammi, riuscire a implementarlo nei tempi giusti». Conte ha anche spiegato che il Recovery plan va presentato entro il 15 ottobre in modo da poter sperare di ottenere «il prefinanziamento del 10%».

Non è mancato un passaggio dedicato al rapporto con le Camere: «Ci predisponiamo a interloquire con il Parlamento, nella consapevolezza che la responsabilità nell'elaborazione dei progetti e nel perseguire il disegno di politica economica e sociale del Paese spetta al governo. Per un programma di tale portata è giusto il pieno coinvolgimento del Parlamento. L'interlocuzione sarà sostanziale e non solo formale».

Alberto Gentili

L'ESECUTIVO DECIDE DI PARTIRE DAI SETTORI INDICATI COME PRIORITARI DALLA COMMISSIONE UE

IL PREMIER: PROGETTI ENTRO IL 15 OTTOBRE PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI UN PREFINANZIAMENTO PARI AL 10 %

Il Nazareno

Nuovo tesoriere dem, Zingaretti sceglie Verini

A seguito delle dimissioni del Tesoriere del Pd, Luigi Zanda, il segretario del partito Nicola Zingaretti ha nominato Walter Verini nuovo Tesoriere Nazionale. «Con la sua esperienza di direzione politica - afferma Zingaretti - sono certo che Walter sia la persona giusta per proseguire in un delicato incarico sulla strada intrapresa da Zanda. Voglio in questa occasione ringraziare Luigi per questi mesi di appassionato impegno che ha portato ad importanti traguardi, in un contesto difficile, tra tutti il massimo risultato raggiunto nella storia del Pd nella raccolta del 2xmille e per aver portato il bilancio del partito in attivo dopo anni di disavanzo». La nomina sarà votata dall'Assemblea Nazionale convocata in via telematica.

Il Recovery Fund in pillole

Dove andranno investiti

Pensioni | Istruzione | Mercato del lavoro | Concorrenza | Fisco | Sanità | Giustizia | Pubblica amministrazione

Quali riforme andranno fatte

Economia Green | Infrastrutture | Digitale | Sanità | Competitività

L'Ego-Hub

Mossa dei governatori del Mezzogiorno: battaglia decisiva, facciamo fronte comune

LA STRATEGIA

ROMA Da Emiliano in Puglia a Marsilio in Abruzzo per restare sull'Adriatico, da De Luca in Campania a Solinas in Sardegna per spostarsi a Ovest, fino a Musumeci in Sicilia. Nelle regioni del Sud il fronte è comune, è forte la pressione perché le risorse in arrivo con il Recovery Fund vadano a colmare il divario infrastrutturale con il Nord. Dalla Sicilia, il presidente Nello Musumeci, fa questa sintesi: «Abbiamo bisogno di risorse da spendere subito, con procedure celeri e per obiettivi concreti. La programmazione è già pronta».

SCELTE

La spinta è bipartisan. Vincenzo De Luca, governatore della Campania, lo ha detto con i toni forti che ha sempre amato, riferendosi al Mes ma con un principio di fondo che vale anche per il Recovery Fund: «Per dieci anni la Campania è stata penalizzata, al di là di ogni decenza istituzionale e di ogni ragionevolezza. Sarebbe uno scandalo non tollerabile, perseverare con criteri da rapina verso il Sud e la Campania perfino per l'assegnazione di risorse aggiuntive e straordinarie». Dall'Abruzzo il presidente Marco Marsilio sviluppa un ragionamento più articolato: «Noi, in fondo, siamo il Nord del Sud. E guardiamo con molta attenzione alla ridistribuzione di quanto arriverà con il Recovery Fund. Sarebbe sbagliato ricorrere al criterio del numero di abitanti, in base al quale al Sud sarebbero destinato solo il 34 per cento delle risorse. E così si commetterebbe un doppio errore: non si farebbe nulla per colmare il divario tra i due pezzi d'Italia; si penalizzerebbero le zone scarsamente popolate. Noi faremo molta attenzione a come saranno ridistribuite queste risorse, si tratta di un passaggio fondamentale. E non penso solo alla distribuzione tra le aree del Paese, ma anche all'interno delle regioni del centro-sud». La quota ottenuta dall'Italia sul tavolo europeo, 209 miliardi, può rappresentare una spinta fondamentale per i prossimi anni. E da Sud, il governatore della Puglia, Michele Emiliano, ha salutato con soddisfazione il risultato raggiunto dall'Italia: «Ora occorre rimboccarsi le maniche e predisporre un piano di investimenti in grado di affrontare le due priorità più importanti del nostro Paese: eliminare i nodi strutturali che ostacolano la crescita, e ridurre drasticamente i divari interni di sviluppo». Proprio a Bari, l'altro giorno, il ministro degli Affari regionali, Francesco Boccia, ha citato uno dei settori su cui esiste la necessità di ridimensionare le differenze tra le varie parti d'Italia: «Le regioni del Sud, che non hanno l'Alta velocità, sono unite e hanno il dovere di garantire ai propri cittadini gli stessi diritti delle altre regioni».

DIVARIO

Ecco, il nodo è anche quello, ripetuto da più parti al Sud: ridurre i divari. Per questo anche Emiliano è tra coloro che stanno guardando con attenzione al problema delle scelte che andranno fatte sull'uso dei fondi. Un tema, spostandosi nelle Isole, che, dicono i suoi collaboratori, è nei radar anche del governatore della Sardegna, Christian Solinas, che già punta sul riconoscimento dell'insularità come condizione di svantaggio e su questo ha già avviato una trattativa, con il Governo, già prima che iniziasse l'emergenza Covid.

Mauro Evangelisti

Vincenzo De Luca (foto ANSA)

Nello Musumeci (foto ANSA)

Michele Emiliano (foto ANSA)

VENDITE IMMOBILIARI E FALLIMENTARI TRIBUNALE DI PADOVA

ABITAZIONI E BOX

CAVARZERE - VIA CAVOUR, EDIFICIO 5, SNC - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - LOTTO 22) INTERO COMPLESSO EDILIZIO di piani 4 fuori terra costituito da un insieme di edifici aventi forma regolare ed altezze diverse all'interno dei quali sono stati realizzate 23 unità immobiliari, di cui 17 destinate ad attività direzionale (uffici), 5 a laboratori artigianali e un magazzino. Il compendio di cui a presente lotto, denominato Fabbricato 5 – Centro Ala, fa parte del più vasto complesso di archeologia industriale dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi di Cavarzere. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 600.000,00 Offerta minima Euro 450.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 450.000,00 Offerta minima Euro 338.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 338.000,00 Offerta minima Euro 254.000,00 Vendita senza incanto 29/09/20 ore 17:30 Vendita senza incanto 18/11/20 ore 17:30 Vendita senza incanto 13/01/21 ore 17:30. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Curatore Fallimentare Dott. L. Pieretti tel. 0498592764 email segreteria@lucapieretti.it e Dott. M. Antonucci tel 0498762590 email antonucci.commercialista@gmail.comRif. FALL 298/2013 **PP692674**

IMMOBILI INDUSTRIALI E COMMERCIALI, STRUTTURE TURISTICHE

CAVARZERE - VIA CAVOUR, FABBRICATO 9, SNC - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - LOTTO 1) LABORATORIO ARTIGIANALE al piano terra all'interno del Fabbricato 9 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. Unità composta da un unico locale di mq 164,83, raggiungibile attraverso due accessi, uno esterno a sud ed uno interno direttamente dal vano scala condominiale, e da un blocco servizi. Occupato. Prezzo base 1^ asta Euro 57.000,00 Offerta minima Euro 43.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 43.000,00 Offerta minima Euro 33.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 33.000,00 Offerta minima Euro 25.000,00 **LOTTO 2) LABORATORIO ARTIGIANALE** al piano terra all'interno del Fabbricato 9 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. L'unità è composta da un unico locale al piano terra di mq 208,40, raggiungibile attraverso due accessi esterni, uno a sud ed uno a nord e da due accessi interni direttamente dal vano scala condominiale, e da un blocco servizi. Occupato con titolo. Prezzo base 1^ asta Euro 78.000,00 Offerta minima Euro 59.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 59.000,00 Offerta minima Euro 45.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 45.000,00 Offerta minima Euro 34.000,00 **LOTTO 3) UNITÀ IMMOBILIARE DESTINATA AD ATTIVITÀ ARTIGIANALE (ATTUALMENTE ADIBITA A PALESTRA DI FITNESS)** situata al piano primo ed articolata su un unico piano fuori terra all'interno del Fabbricato 9 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. Unità composta da un unico locale al piano primo di mq 164,83, raggiungibile attraverso un accesso interno direttamente dal vano scala condominiale, e da un blocco servizi. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 89.000,00 Offerta minima Euro 67.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 67.000,00 Offerta minima Euro 51.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 51.000,00 Offerta minima Euro 39.000,00 **LOTTO 4) LABORATORIO ARTIGIANALE** al piano primo all'interno del Fabbricato 9 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. L'unità è composta da un unico locale al piano primo di mq 164,83, raggiungibile attraverso un accesso direttamente dal vano scala condominiale, e da un blocco servizi. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 60.000,00 Offerta minima Euro 45.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 45.000,00 Offerta minima Euro 34.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 34.000,00 Offerta minima Euro 26.000,00 **LOTTO 5) UNITÀ IMMOBILIARE DESTINATA AD ATTIVITÀ ARTIGIANALE (ATTUALMENTE ADIBITA A PALESTRA DI FITNESS)** situata al piano primo ed articolata su un unico piano fuori terra all'interno del Fabbricato 9 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. L'unità è composta da un unico locale al piano primo di mq 208,40, raggiungibile attraverso due accessi esterni, uno a sud ed uno a nord e da due accessi interni direttamente dal vano scala condominiale, e da un blocco servizi. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 84.000,00 Offerta minima Euro 63.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 63.000,00 Offerta minima Euro 48.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 48.000,00 Offerta minima Euro 36.000,00 **LOTTO 6) LABORATORIO ARTIGIANALE** al piano secondo all'interno del Fabbricato 9 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. L'unità è composta da un unico locale al piano secondo di mq 164,83, raggiungibile attraverso un accesso interno direttamente dal vano scala condominiale, e da un blocco servizi. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 51.000,00 Offerta minima Euro 39.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 39.000,00 Offerta minima Euro 30.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 30.000,00 Offerta minima Euro 23.000,00 **LOTTO 7) LABORATORIO ARTIGIANALE** al piano secondo all'interno del Fabbricato 9 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. Unità composta da un unico locale al piano secondo di mq 164,83, raggiungibile attraverso un accesso interno direttamente dal vano scala condominiale, e da un blocco servizi. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 48.000,00 Offerta minima Euro 36.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 36.000,00 Offerta minima Euro 27.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 27.000,00 Offerta minima Euro 21.000,00 **LOTTO 8) LABORATORIO ARTIGIANALE** al piano secondo all'interno del Fabbricato 9 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. Unità composta da un unico locale al piano secondo di mq 208,40, raggiungibile attraverso un accesso interno direttamente dal vano scala condominiale, e da un blocco servizi. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 93.000,00 Offerta minima Euro 70.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 70.000,00 Offerta minima Euro 53.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 53.000,00 Offerta minima Euro 40.000,00 **LOTTO 9) LABORATORIO ARTIGIANALE** al piano terzo all'interno del Fabbricato 9 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. L'unità è composta da un unico locale di mq 208,40, raggiungibile attraverso un accesso interno direttamente dal vano scala condominiale, e da un blocco servizi. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 84.000,00 Offerta minima Euro 63.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 63.000,00 Offerta minima Euro 48.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 48.000,00 Offerta minima Euro 36.000,00 **VIA CAVOUR, FABBRICATO 13, SNC - LOTTO 10) LABORATORIO ARTIGIANALE** al piano secondo all'interno del Fabbricato 13 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. Internamente unità composta da un unico locale di mq 100,00, raggiungibile direttamente dal vano scala condominiale, e da un blocco servizi di complessivi mq 22,00 circa. Occupato, in corso di liberazione. Prezzo base 1^ asta Euro 54.000,00 Offerta minima Euro 41.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 41.000,00 Offerta minima Euro 31.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 31.000,00 Offerta minima Euro 24.000,00 **LOTTO 11) UFFICIO** al piano primo all'interno del Fabbricato 13 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. Internamente unità composta da un unico locale al piano primo di mq 165,00, raggiungibile direttamente dal vano scala condominiale, e da un blocco servizi di complessivi mq 21,16 circa. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 48.000,00 Offerta minima Euro 36.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 36.000,00 Offerta minima Euro 27.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 27.000,00 Offerta minima Euro 21.000,00 **LOTTO 12) UFFICIO** al piano primo all'interno del Fabbricato 13 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. Internamente unità composta da un unico locale al piano primo di mq 199,00, raggiungibile direttamente dal vano scala condominiale, e da un blocco servizi di complessivi mq 38,75 circa. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 59.000,00 Offerta minima Euro 45.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 45.000,00 Offerta minima Euro 34.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 34.000,00 Offerta minima Euro 26.000,00 **LOTTO 13) LABORATORIO ARTIGIANALE** al piano primo all'interno del Fabbricato 13 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. Unità della superficie interna di circa mq 350 composta da più locali destinati all'attività precedentemente operante, ricavati mediante pareti in cartongesso, e da un blocco servizi di complessivi mq 23,50 circa. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 102.000,00 Offerta minima Euro 77.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 77.000,00 Offerta minima Euro 58.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 58.000,00 Offerta minima Euro 44.000,00 **LOTTO 14) LABORATORIO ARTIGIANALE** al piano primo all'interno del Fabbricato 13 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. Unità internamente composta da un unico locale al piano primo di mq 100,00 e da un blocco servizi di complessivi mq 22,00 circa. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 33.000,00 Offerta minima Euro 25.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 25.000,00 Offerta minima Euro 19.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 19.000,00 Offerta minima Euro 15.000,00 **VIA CAVOUR, MACROLOTTO 4 - FABBRICATO 14, SNC - LOTTO 17) UFFICIO**, delle dimensioni interne di ml 23,15 x ml 15,30 circa, situata al piano secondo ed articolata su un unico piano fuori terra all'interno del Fabbricato 14 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. Internamente unità composta da un unico locale di mq 336,00, raggiungibile attraverso un accesso interno direttamente dal vano scala condominiale, e da un blocco servizi. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 108.000,00 Offerta minima Euro 81.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 81.000,00 Offerta minima Euro 61.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 61.000,00 Offerta minima Euro 46.000,00 **LOTTO 18) UFFICIO**, delle dimensioni interne di ml 19,80 x ml 15,30 circa, situata al piano secondo ed articolata su un unico piano fuori terra all'interno del Fabbricato 14 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. Internamente l'unità è composta da un unico locale di mq 250,00, raggiungibile attraverso un accesso interno direttamente dal vano scala condominiale, e da un blocco servizi. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 66.000,00 Offerta minima Euro 50.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 50.000,00 Offerta minima Euro 38.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 38.000,00 Offerta minima Euro 29.000,00 **LOTTO 19) UFFICIO**, delle dimensioni interne di ml 20,00 x ml 14,20 circa, situata al piano secondo ed articolata su un unico piano fuori terra all'interno del Fabbricato 14 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. Internamente l'unità è composta da un unico locale di mq 285,00, raggiungibile attraverso un accesso interno, e da un blocco servizi. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 96.000,00 Offerta minima Euro 72.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 72.000,00 Offerta minima Euro 54.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 54.000,00 Offerta minima Euro 41.000,00 **LOTTO 20) MAGAZZINO**, delle dimensioni interne di ml 15,80 x ml 14,70 circa, situata al piano terra ed articolata su un unico piano fuori terra all'interno del Fabbricato 14 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. Internamente l'unità è composta da un unico locale di circa mq 232,00, raggiungibile attraverso un accesso indipendente direttamente dalla pubblica via Cavour, e da un blocco servizi. Unità non completata (mancano sottofondi, pavimento, controsoffitto del locale magazzino e finitura delle pareti perimetrali), mancano alcuni elementi facenti parte dell'impianto elettrico e della zona servizi. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 41.000,00 Offerta minima Euro 31.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 31.000,00 Offerta minima Euro 24.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 24.000,00 Offerta minima Euro 18.000,00 **LOTTO 21) UNITÀ IMMOBILIARE DESTINATA AD ATTIVITÀ SPORTIVA (PALESTRA)**, delle dimensioni interne massime di ml 20,00 x ml 8,30 circa, situata al piano terra ed articolata su un unico piano fuori terra all'interno del Fabbricato 14 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. Internamente l'unità, raggiungibile attraverso un accesso indipendente direttamente dalla pubblica via Cavour, è composta da due locali destinati al fitness e da più blocchi servizi e spogliatoi. Occupato. Prezzo base 1^ asta Euro 251.000,00 Offerta minima Euro 189.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 189.000,00 Offerta minima Euro 142.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 142.000,00 Offerta minima Euro 107.000,00 Vendita senza incanto 29/09/20 ore 17:30 Vendita senza incanto 18/11/20 ore 17:30 Vendita senza incanto 13/01/21 ore 17:30. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Curatore Fallimentare Dott. L. Pieretti tel. 0498592764 email segreteria@lucapieretti.it e Dott. M. Antonucci tel 0498762590 email antonucci.commercialista@gmail.com Rif. FALL 298/2013 **PP692675**

CAVARZERE - VIA CAVOUR, SNC - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA -LOTTO 2) LABORATORIO ARTIGIANALE al piano terra all'interno del Macrolotto 6 – Fabbricato 26 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. Unità costituita da un unico locale di circa mq 175 con annesso corpo servizi raggiungibile mediante il vano scala condominiale. Prezzo base 1^ asta Euro 24.000,00 Offerta minima Euro 18.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 18.000,00 Offerta minima Euro 14.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 14.000,00 Offerta minima Euro 11.000,00 **LOTTO 3) LABORATORIO ARTIGIANALE** sviluppato ai piani primo e secondo all'interno del Macrolotto 6 – Fabbricato 26 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. Unità raggiungibile mediante il vano scala e/o l'ascensore condominiale costituita da più locali con annesso corpo servizi al piano primo e da due 4 locali al piano secondo, raggiungibile mediante una scala interna in acciaio, per una superficie complessiva di circa mq 400. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 53.000,00 Offerta minima Euro 40.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 40.000,00 Offerta minima Euro 30.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 30.000,00 Offerta minima Euro 23.000,00 **LOTTO 4) LABORATORIO ARTIGIANALE** sviluppato ai piani primo e secondo all'interno del Macrolotto 6 – Fabbricato 26 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. Unità raggiungibile mediante il vano scala e/o l'ascensore condominiale costituita da un unico locale con annessi accessori e corpo servizi al piano primo e da tre locali al piano secondo, raggiungibile mediante una scala interna in acciaio,per una superficie complessiva di circa mq 390. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 48.000,00 Offerta minima Euro 36.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 36.000,00 Offerta minima Euro 27.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 27.000,00 Offerta minima Euro 21.000,00 **LOTTO 5) LABORATORIO ARTIGIANALE** sviluppato interamente al piano terra all'interno del Macrolotto 6 – Fabbricato 27 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. Unità raggiungibile da un portone esterno prospiciente la pubblica via facente parte integrante dell'intero complesso edilizio e/o dal vano scala condominiale costituita da un unico locale con annessi accessori ed un corpo servizi, per una superficie complessiva di circa mq 178. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 24.000,00 Offerta minima Euro 18.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 18.000,00 Offerta minima Euro 14.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 14.000,00 Offerta minima Euro 11.000,00 **LOTTO 6) LABORATORIO ARTIGIANALE** al piano terra all'interno del Macrolotto 6 – Fabbricato 27 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. Il fabbricato è accessibile da un portone esterno prospiciente la pubblica via facente parte integrante dell'intero complesso edilizio e/o dal vano scala condominiale ed è costituito da più locali realizzati mediante pareti divisorie in cartongesso ed un corpo servizi, per una superficie complessiva di circa mq 184. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 22.000,00 Offerta minima Euro 17.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 17.000,00 Offerta minima Euro 13.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 13.000,00 Offerta minima Euro 10.000,00 **LOTTO 7) UFFICIO** al piano primo all'interno del Macrolotto 6 – Fabbricato 27 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. Unità raggiungibile dal vano scala e/o l'ascensore condominiale, costituita da più locali realizzati mediante pareti divisorie ed un corpo servizi, per una superficie complessiva di circa mq 178. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 24.000,00 Offerta minima Euro 18.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 18.000,00 Offerta minima Euro 14.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 14.000,00 Offerta minima Euro 11.000,00 **LOTTO 8) UFFICIO** al piano primo all'interno del Macrolotto 6 – Fabbricato 27 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. L'unità è raggiungibile dal vano scala e/o l'ascensore condominiale ed è costituita da due locali ed un corpo servizi, per una superficie complessiva di circa mq 184. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 25.000,00 Offerta minima Euro 19.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 19.000,00 Offerta minima Euro 15.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 15.000,00 Offerta minima Euro 12.000,00 **LOTTO 9) UFFICIO** al piano secondo all'interno del Macrolotto 6 – Fabbricato 27 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. L'unità è raggiungibile dal vano scala e/o con l'ascensore condominiale ed è costituita da più locali realizzati mediante pareti divisorie ed un corpo servizi, per una superficie complessiva di circa mq 178. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 24.000,00 Offerta minima Euro 18.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 18.000,00 Offerta minima Euro 14.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 14.000,00 Offerta minima Euro 11.000,00 **LOTTO 10) UFFICIO** al piano secondo all'interno del Macrolotto 6 – Fabbricato 27 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. L'unità è raggiungibile dal vano scala e/o con l'ascensore condominiale ed è costituita da due locali ed un corpo servizi, per una superficie complessiva di circa mq 184. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 22.000,00 Offerta minima Euro 17.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 17.000,00 Offerta minima Euro 13.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 13.000,00 Offerta minima Euro 10.000,00 **LOTTO 11) UFFICIO** sviluppato ai piani terra, primo e secondo all'interno del Macrolotto 6 – Fabbricato 28 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. Unità raggiungibile dal vano scala esclusivo ed è costituita da un unico locale ed un corpo servizi al piano primo e da uno spazio ricavato sul soprastante soppalco raggiungibile mediante una scala "a chiocciola" interna: il tutto per una superficie complessiva di circa mq 180. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 23.000,00 Offerta minima Euro 18.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 18.000,00 Offerta minima Euro 14.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 14.000,00 Offerta minima Euro 11.000,00 **LOTTO 12) LABORATORIO ARTIGIANALE** sviluppato interamente al piano terra all'interno del Macrolotto 6 – Fabbricato 28 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. L'unità è raggiungibile da un portone direttamente collegato con la strada interna all'intero complesso edilizio ed è costituita da due locali ed un corpo servizi al piano terra per una superficie complessiva di circa mq 113. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 18.000,00 Offerta minima Euro 14.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 14.000,00 Offerta minima Euro 11.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 11.000,00 Offerta minima Euro 9.000,00 **LOTTO 13) LABORATORIO ARTIGIANALE** sviluppato interamente al piano terra all'interno del Macrolotto 6 – Fabbricato 28 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. L'unità è raggiungibile attraverso un portone direttamente collegato con la strada interna all'intero complesso edilizio ed è costituita da più locali ed un corpo servizi per una superficie complessiva di circa mq 153. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 24.000,00 Offerta minima Euro 18.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 18.000,00 Offerta minima Euro 14.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 14.000,00 Offerta minima Euro 11.000,00 **LOTTO 15) LABORATORIO ARTIGIANALE** articolato su due piani fuori terra collegati fra loro mediante una scala interna rettilinea a due rampe all'interno del Macrolotto 6 – Fabbricato 1 facente parte del complesso dell'ex Distilleria e Zuccherificio Montesi. Internamente l'unità è composta da un unico locale al piano terra di circa mq 113 raggiungibile attraverso due accessi, uno a sud ed uno ad ovest, mentre risalendo la scala interna si raggiunge, al piano primo, il secondo locale di mq 93 circa ed il blocco servizi. Libero. Prezzo base 1^ asta Euro 43.000,00 Offerta minima Euro 33.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 33.000,00 Offerta minima Euro 25.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 25.000,00 Offerta minima Euro 19.000,00 Vendita senza incanto 29/09/20 ore 16:30 Vendita senza incanto 18/11/20 ore 16:30 Vendita senza incanto 13/01/21 ore 16:30. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Curatore Fallimentare Dott. L. Pieretti tel 0498592764 email segreteria@lucapieretti.it e Dott. M. Antonucci tel 0498762590 email antonucci.commercialista@gmail.com Rif. FALL 298/2013 **PP692487**

TERRENI

CAVARZERE - VIA LOCALITÀ GORZONE NEI PRESSI DELLA STRADA PROVINCIALE CAVARZERE ROMEA E DELLA STRADA REGIONALE N. 516 PIOVESE, SNC - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - LOTTO 15) TERRENO EDIFICABILE A DESTINAZIONE INDUSTRIALE-ARTIGIANALE non urbanizzato dalla superficie catastale di mq 12.480 in località Gorzone. Occupato. Prezzo base 1^ asta Euro 57.000,00 Offerta minima Euro 43.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 43.000,00 Offerta minima Euro 33.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 33.000,00 Offerta minima Euro 25.000,00 **VIA ALL'INTERNO DEL COMPLESSO DENOMINATO "EX DISTILLERIA E ZUCCHERIFICIO MONTESI", SNC - LOTTO 16) TERRENO EDIFICABILE** sito all'interno del complesso denominato "Ex Zuccherificio Montesi". Area edificabile dalla superficie catastale di mq 1.725 destinata, in origine, all'edificazione del fabbricato 15, previsto all'interno del Piano di Recupero. Occupato. Prezzo base 1^ asta Euro 465.000,00 Offerta minima Euro 349.000,00 Prezzo base 2^ asta Euro 349.000,00 Offerta minima Euro 262.000,00 Prezzo base 3^ asta Euro 262.000,00 Offerta minima Euro 197.000,00 Vendita senza incanto 29/09/20 ore 17:30 Vendita senza incanto 18/11/20 ore 17:30 Vendita senza incanto 13/01/21 ore 17:30. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Curatore Fallimentare Dott. L. Pieretti tel. 0498592764 email segreteria@lucapieretti.it e Dott. M. Antonucci tel 0498762590 email antonucci.commercialista@gmail.com Rif. FALL 298/2013 **PP692676**

Jesolo, quindicenne stuprata dall'amico

▶Una serata tra ragazzi, quasi tutti minorenni, si è trasformata in un incubo. La giovane è stata fatta ubriacare e poi aggredita

▶All'alba chiama in lacrime i genitori e racconta l'accaduto Un diciassettenne individuato e denunciato dai carabinieri

LA DENUNCIA

JESOLO Doveva essere una serata estiva, una festa tra amici. E invece si è conclusa nel peggiore dei modi, con una quindicenne all'ospedale e un 17enne denunciato alla procura dei minori per violenza sessuale. I carabinieri della compagnia di San Donà, che stanno indagando sulla vicenda, stanno cercando di ricostruire nel dettaglio quanto avvenuto lunedì notte in quell'appartamento di Jesolo.

LA SERATA

Nella casa ci sono una decina di ragazzi. Per la maggior parte, sono minori, dai 15 ai 17 anni. Qualcuno supera il muro dei 18, ma per pochi mesi. Spuntano gli alcolici e si comincia a bere, tra birra, vino e shot di vodka. Non dovrebbero, ma lo fanno, come la gran parte dei ragazzini che cerca nell'alcol la più immediata e semplice forma di trasgressione. I due si appartano, c'è un rapporto sessuale. All'alba, però, la ragazza chiama i genitori in lacrime raccontando l'accaduto: l'amico l'avrebbe fatta bere fino a farle perdere quasi i sensi, per poi abusare di lei. A quel punto, i genitori si precipitano in quella casa, prendono la ragazza e la portano in ospedale. Nel frattempo, denunciano l'episodio ai carabinieri.

I militari arrivano con due pattuglie, da San Donà e Cavallino Treporti. Sequestrano tutto il materiale disponibile, eseguono immediatamente i rilievi. Nel frattempo arriva il responso dall'ospedale: i medici dicono che ci sono segni compatibili con un rapporto sessuale, probabilmente di una violenza. Il racconto della ragazzina permette ai militari di individuare velocemente il presunto stupratore: si tratta, appunto, di un ragazzino di 17 anni.

Dell'episodio è stata ovviamente informata la procura dei minori che, a questo punto, ha disposto l'audizione protetta della 15enne, procedura necessaria in questa delicata tipologia di situazione.

LE INDAGINI

Già nella notte, sono stati effettuati dei rilievi e dei sequestri all'interno dell'appartamento. Elementi che possano soprattutto testimoniare la serata a base di alcolici. In seguito probabilmente verranno sentiti tutti gli altri presenti alla festa.

Il racconto della ragazza è comunque considerato verosimile dagli investigatori: l'ipotesi è che il 17enne possa aver spinto l'amica a bere per abbassare, se non annullare, le sue resistenze.

BIRRA, VINO E VODKA: LA VITTIMA AVREBBE BEVUTO FINO AL PUNTO DI PERDERE I SENSI I MEDICI CONFERMANO IL RAPPORTO VIOLENTO

Stiamo parlando, però, di due ragazzini, due minori: quindi l'accusa andrà passata al setaccio, per cercare elementi che possano confermare oltre ogni dubbio la dinamica dell'accaduto. In questa fase gli inquirenti sono decisamente riservati, anche perché è fondamentale mantenere l'anonimato dei protagonisti.

IL PRECEDENTE

La vicenda sembra essere molto simile a quella avvenuta la notte del 23 agosto di due anni fa. Allora, una 15enne di Trieste, venne violentata in spiaggia dal 25enne senegalese Mohamed Momo Gueye, detto "Mario", conosciuto poco prima in discoteca. Un episodio che aveva scosso l'opinione pubblica, scatenando anche le reazioni della politica. Il giovane africano, residente a Marcon, era stato arrestato dagli uomini della squadra mobile a distanza di poco più di 24 ore, trovato in un ostello di Mestre dove si era fermato per la notte. Alla polizia la ragazzina aveva raccontato di essere stata attirata con una scusa da quell'uomo e di essere stata poi costretta con le minacce a seguirlo in spiaggia. A confermare la sua versione, anche il referto del pronto soccorso che riferiva di una lesione subìta dalla 15enne a un braccio. L'anno scorso, a un anno dall'episodio, il tribunale di Venezia ha condannato Gueye a una pena di tre anni e quattro mesi.

Davide Tamiello

Germania Bimba rapita in Portogallo, tedesco sospettato

Hannover, si scava in un giardino per Maddie

Le indagini sul caso della piccola Maddie McCann, la bambina inglese sparita nel 2007 in un resort a Praia da Luz in Portogallo, hanno portato gli inquirenti ad un giardino di Hannover, a pochi chilometri dalla casa in cui ha abitato il 43enne tedesco Christian Brueckner, principale sospettato della scomparsa della bambina. La polizia tedesca è arrivata in forze nel pezzetto di terra della cittadina della Bassa Sassonia: gli alberi sono stati tagliati, il terreno è stato passato al setaccio con le pale, i rastrelli e un escavatore, mentre gli agenti hanno anche schierato i cani-poliziotto, sguinzagliati alla ricerca di tracce. Ma tutto si è svolto nel più stretto riserbo. Gli inquirenti non si sono lasciati scappare nessuna indicazione mentre sono in molti a ipotizzare che l'operazione possa essere un tassello importante per dare una svolta al caso, dopo 13 anni di false piste.

Precipita dalla scogliera: padovana muore in Sardegna

LA TRAGEDIA

PADOVA Doveva essere l'opportunità per trascorrere del tempo nella sua Sardegna, invece per Maria Paola Ghisu, 59enne originaria di Palmadula, da anni residente a Padova, la vacanza si è trasformata in tragedia. Stava percorrendo un sentiero impervio quando all'improvviso è scivolata, precipitando dalla scogliera alla spiaggia, dopo un volo di almeno venti metri. Maria Paola ha perso la vita davanti agli occhi della figlia e del compagno, mentre cercava di raggiungerli in spiaggia. La donna lavorava come operatrice socio-sanitaria nel reparto di Ematologia dell'Azienda ospedaliera di Padova.

LE TESTIMONIANZE

Appena saputo del dramma, Sandra Ghisu si è messa in viaggio per raggiungere l'amata sorella. «Io e Maria Paola ci siamo sempre sostenute a vicenda perché la nostra famiglia ha vissuto tante tragedie – dichiara Sandra, ancora sotto choc - nostro fratello prima, poi papà e infine nostra madre. Eravamo rimaste solo io e lei, ora non ho più nessuno. Mi sento persa, senza più radici». Non riesce a darsi un perché nemmeno la figlia di Maria Paola, la giovane Sara, che sceglie di chiudersi nel silenzio. E' stata lei la prima ad avvicinarsi alla madre, nel tentativo di risvegliarla. La donna ha perso l'equilibrio nel sentiero di "Sa Frana", nella zona di Porto Palmas all'Argentiera, in provincia di Sassari. Chi lo conosce, lo descrive come un luogo impervio, dove basta poco per cadere dal sentiero scosceso, che non a caso è chiamato "la frana".

La perdita di Maria Paola lascia un profondo vuoto tra i colleghi dell'ospedale padovano. «La ricordo pochi giorni fa, quando è venuta a salutarmi e firmare il foglio ferie – ammette Debora Riccoboni, caposala infermiera di Ematologia -. Era felice di partire con la sua famiglia e di tornare in Sardegna. E poi mi ha detto: ci rivediamo martedì 11 agosto». Dopo quattro lunghi mesi di difficoltà affrontate durante l'emergenza Covid, Maria Paola era pronta per godersi qualche giorno di libertà. «Era arrivata nel nostro reparto ad aprile, nel mezzo della riorganizzazione – aggiunge Riccoboni -. Per fare spazio ai ricoveri Covid di Malattie infettive, gli ambulatori di Ematologia sono stati trasferiti nel Giustinianeo. Sin da subito si è fatta apprezzare e stimare da tutti. Era riservata, educata, molto professionale». Per molti anni Maria Paola ha lavorato anche nel reparto Clinica Medica V, sempre in Azienda ospedaliera.

Elisa Fais

IN FERIE NELLA SUA TERRA D'ORIGINE CON FIGLIA E COMPAGNO UN VOLO DI 20 METRI DOPO ESSERE SCIVOLATA SU UN SENTIERO

Crollo in Toscana

Tanta paura ma solo qualche graffio per padre e due figlie: numerose pietre sono volate sulla spiaggia della Buca delle Fate a Livorno

TRIBUNALE ORDINARIO DI TREVISO

MAGGIORI INFORMAZIONI: Modalità di partecipazione, perizie, foto, planimetrie, avviso di vendita disponibili su www.tribunale.treviso .it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.ivgtreviso.it. Per visitare l'immobile rivolgersi al Custode Giudiziario o Curatore indicati sull'avviso. **VENDITE PRESSO A.P.E.T.:** Le vendite delegate ai notai, sia analogiche sia telematiche, si svolgono presso A.P.E.T. – Treviso, Via Camillo De Carlo n. 1, piano 1° (tel. 0422590556, fax 0422411322, e-mail apet@notariato.it. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE DELEGATE AD ASSET:** Vendite analogiche presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B, telematiche come da avviso di vendita. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE PRO.D.ES:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula F, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare PRO.D.ES – Professionisti Delegati Alle Esecuzioni (Treviso, P.zza Ancilotto 8, tel. 04221847175, fax 04221847176, e-mail info@prodestreviso.it). **VENDITE EX-ACTA:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula C, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE TRE.DEL:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare TRE.DEL Associazione Professionale (Treviso, Via Dei Mille 1/D, tel. 0422424247, fax 0422424251, e-mail info@tredel.it). **VENDITE IN TRIBUNALE:** Le vendite si svolgono presso l'Aula F del Tribunale. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita.

Vendite delegate ASSET

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Esecuzione Immobiliare n. 44/2015
G.E. Dott. Marco Saran – Delegato alla Vendita Dott. Gianni Pretto
COVOLO DI PEDEROBBA (TV) – LOTTO unico, Piena proprietà (100%). Porzione di testa di **fabbricato** a schiera, composta da un'abitazione ai piani interrato, terra e primo con garage al piano interrato e area scoperta esclusiva. **Prezzo base Euro 113.900,00**. Offerta minima Euro 85.425,00. Rilancio minimo Euro 4.000,00. Vendita senza incanto mediante procedura telematica sincrona mista in data **13/10/2020 alle ore 9:00** presso ASSET - Associazione Esecuzioni Treviso, in Viale Appiani nr. 26/B, Treviso (TV). Offerte di acquisto entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso la sede di Asset, telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Informazioni e appuntamenti da concordare con il Custode, dott. Gianni Pretto, 31044 Montebelluna (TV) Via Montello, 6/a (tel. 0423/600699 - e-mail procedure@bddp.it).

TERRENI E DEPOSITI

Esecuzione Immobiliare n. 218/2014
G.E. Dott. Marco Saran – Delegato alla Vendita Dott. Paolo Girotto
TREVIGNANO (TV) – LOTTO unico, Piena proprietà (100%). **Terreno** ubicato in zona "agricola" accogliente in passato un fabbricato a destinazione "artigianale" oggetto di pratica edilizia di ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione (non giunta a completamento), ubicato a Trevignano (TV) in via Fossalunga all'altezza indicativa dei civici. **Prezzo base Euro 73.330,00**. Offerta minima Euro 54.997,50. Rilancio minimo Euro 2.000,00. Vendita senza incanto mediante procedura telematica sincrona mista in data **13/10/2020 alle ore 10:00** presso ASSET - Associazione Esecuzioni Treviso, in Viale Appiani nr. 26/B, Treviso (TV). Offerte di acquisto entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso la sede di Asset, telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Informazioni e appuntamenti da concordare con il Custode, Dott. Paolo Girotto, tel. 0423-600699, e-mail procedure@bddp.it.

Vendite Pro.D.ES

IMMOBILI COMMERCIALI

Esecuzione Immobiliare n. 402/2016
G.E. Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato alla vendita Avv. Laura Masetto
CHIARANO (TV) – Via Vittorio Veneto nn. 3, 5, 7 e 9 – Lotto n. 1 (UNO), piena proprietà per l'intero di tre **edifici** identificati in tre differenti mappali rispettivamente consistenti in un opificio con altre costruzioni attigue e relativa area scoperta, un fabbricato corrispondente ad un'unità collabente con relativa area scoperta ed un fabbricato abitativo e deposito/magazzino con relativa area scoperta. Gli immobili sono attualmente occupati da una società che corrisponde mensilmente un'indennità di occupazione su autorizzazione del GE. **Prezzo base Euro 530.000,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 5.300,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 397.500,00. Vendita senza incanto con modalità sincrona mista in data **13/10/2020 alle ore 10:00** presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso lo Studio dell'Avv. Laura Masetto in Treviso, Via 33° Reggimento Artiglieria n. 117 (tel. 04221835730), telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info presso PRO.D.ES o Custode Avv. Laura Masetto con Studio in Treviso, Via 33° Reggimento Artiglieria N. 117, TEL. 04221835583, FAX 04221830173, e-mail segreteria@avvmasetto.it; allo stesso potranno inoltre essere rivolte richieste di visita dell'immobile prima della vendita, da formularsi mediante PVP

Esecuzione Immobiliare n. 777/2014
G.E. Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato alla vendita Avv. Laura Masetto
MARENO DI PIAVE (TV) – Via Sant'Antonio n. 29 – Lotto unico, piena proprietà per l'intero di **complesso edilizio** di tipologia rurale adibito all'allevamento a carattere industriale di elevata dimensione e terreno agricolo pertinenziale, nonché da diversi ampliamenti adibiti a stalle, magazzini, silos a terra e concimaia. Gli immobili sono attualmente occupati dall'esecutato. **Prezzo base Euro 320.000,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 3.200,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 240.000,00. Vendita senza incanto con modalità sincrona mista in data **13/10/2020 alle ore 09:30** presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso lo Studio dell'Avv. Laura Masetto in Treviso, Via 33° Reggimento Artiglieria 117 (telefonare al n. 04221835730), telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info presso PRO.D.ES o Custode Avv. Laura Masetto, con Studio in Treviso, Via 33° Reggimento Artiglieria n. 117, tel. 04221835583, fax 04221830173, e-mail segreteria@avvmasetto.it

Esecuzione Immobiliare n. 236/2016
G.E. Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato alla vendita Avv. Claris De Nardi
VITTORIO VENETO (TV) – Loc. Savassa, Via Prati di Savassa n. 16 – Lotto unico, piena proprietà per l'intero di **fabbricato**, di circa 700 mq. netti, di due piani fuori terra ad uso direzionale ed un piano interrato ad uso deposito-magazzino, è dotato di ampio scoperto di mq.1370 parte del quale (mq.341,60) a parcheggio pubblico. L'edificio è posto nelle immediate vicinanze del casello autostradale Vittorio Veneto. Al piano terra sono distribuiti, la zona accettazione, gli uffici, ingresso per i dipendenti ed i servizi igienici; al piano primo, attraverso un'ampia scala a chiocciola, si accede al corridoio sul quale prospettano gli uffici, la sala riunioni e i servizi igienici. Su tutti e quattro i lati del piano primo si può accedere ad un terrazzo coperto situato al centro della facciata. Libero. **Prezzo base Euro 216.750,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 162.562,50. Vendita senza incanto in data **17/11/2020 alle ore 15:30** presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso la sede di PRO.D.ES, Treviso, Piazza Ancilotto n. 8, tel. 0422.1847175, fax 0422.1847176, telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info presso PRO.D.ES o Custode Aste.Com srl I.V.G. Treviso-Silea via Internati 1943-45 n. 30 Tel. 0422435022/030 fax 0422/298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it

Vendite Ex-Acta

IMMOBILI COMMERCIALI

RGE 740/2014
Giudice Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato Avv. Giovanni Cattarozzi
CASTELFRANCO VENETO (TV) – Via Marghera n. 7 – Lotto unico, piena proprietà per l'intero di **fabbricato** a uso artigianale con annessi uffici, abitazione, locali di archivio e area scoperta di pertinenza. Compongono il lotto i beni di cui al subalterno 5 (laboratorio-officina, uffici, magazzino, che comprendono il corpo principale e parte del corpo fronte strada, e in cui si distinguono zona laboratorio-officina di sup. utile 981,47 mq; zona servizi di sup. utile 36,59 mq; zona uffici di sup. utile 81,18 mq e zona magazzino di sup. utile 142,56 mq); quelli di cui al subalterno 3 (abitazione che comprende piano terra di sup. calpestabile 21,58 mq articolati in zona ingresso, lavanderia, centrale termica e piano primo di sup. calpestabile 127,01 mq articolati in disimpegno-corridoio, cucina, soggiorno, camera matrimoniale con bagno, due camere e un bagno oltre a un terrazzo di sup. lorda 12 mq); quelli di cui al sub 6 (archivio che comprende piano terra di sup. calpestabile 17,75 mq articolati in zona ingresso e ripostiglio e piano primo di sup. calpestabile di 127,86 mq articolati, secondo gli elaborati di progetto assentiti, in disimpegno-corridoio, ripostiglio, wc con anti e n. 4 locali a uso archivio ma che, di fatto, presenta una distribuzione interna analoga all'unità di cui al sub 3) e sub 1 area di pertinenza sviluppata intorno al fabbricato di mq 1.253. Immobili attualmente occupati. **Prezzo base Euro 300.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 225.000,00. Rilancio minimo Euro 10.000,00. Vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista il giorno **27/10/2020 alle ore 16:30** presso la Sala Aste Telematiche messa a disposizione dal Gestore Edicom Finance Srl c/o Aste 33 Srl in Treviso, Via Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita: analogiche in busta chiusa presso lo Studio del Professionista Delegato Avv. Giovanni Cattarozzi in Treviso, Via Risorgimento n. 18, telematiche tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Per informazioni ed appuntamenti: Custode giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028/fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com

Vendite AE.TRE

ABITAZIONI ED ACCESSORI

RGE 514/2017
Giudice Dott. Marco Saran; Delegato Dott. Pierangelo Ceccon
MARENO DI PIAVE (TV) – Via Colonna n. 37 – Lotto unico, quota intera della piena proprietà di porzione al p. primo di **villetta** bifamiliare con scoperto esclusivo di mq. 440 composta da ingresso, cucina con cucinino, soggiorno, bagno, una camera singola, due camere matrimoniali, per complessivi mq 103 di superficie utile nonché con terrazza di mq 11, il tutto in scadente stato di manutenzione e conservazione. Si segnala la presenza, sullo scoperto esclusivo, di due manufatti destinati alla demolizione. Libero. **Prezzo base Euro 76.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 57.000,00. Rilancio minimo Euro 1.000,00. Vendita senza incanto con modalità sincrona mista il giorno **14/10/2020 alle ore 10:00** presso lo Studio del delegato in Roncade (TV), Loc. Biancade, Via Carboncine 2/1. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita: analogiche in busta chiusa presso lo Studio del delegato, telematiche tramite il modulo Offerta Telematica scaricabile dal sito del ministero e da inviare alla PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Per informazioni contattare il delegato Dott. Pierangelo Ceccon, tel. 0422849549, o il Custode giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028/fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com

TERRENI E DEPOSITI

RGE 50/2017
Giudice Dott. Marco Saran; Delegato Dott. Pierangelo Ceccon
SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV) – Fraz. Cavriè, Via Olivo Bredariol – Lotto unico, quota intera della piena proprietà di **terreno** ad uso agricolo a forma di L, in precedenza coltivato a seminativo; la maggior parte del fondo è classificata come terreno edificabile con la restante parte suddivisa, secondo lo strumento urbanistico vigente, in zona F e zona E, con capacità edificatoria di ca. 14.000 mc; in particolare risultano mq 16.412 di terreno edificabile per mc 14.574; mq 5.145 di terreno agricolo; ma 4.400 di terreno per servizi comuni (cessione ente pubblico). Libero. **Prezzo base Euro 420.300,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 315.225,00. Rilancio minimo Euro 5.000,00. Vendita senza incanto con modalità sincrona mista il giorno **14/10/2020 alle ore 10:00** presso lo Studio del delegato in Roncade (TV), Loc. Biancade, Via Carboncine 2/1. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita: analogiche in busta chiusa presso lo Studio del delegato, telematiche tramite il modulo Offerta Telematica scaricabile dal sito del ministero e da inviare alla PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Per informazioni contattare il custode e delegato Dott. Pierangelo Ceccon, tel. 0422849549.

Vendite Delegate Professionisti

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Esecuzione Immobiliare n. 204/2015
G.E. Dott. Marco Saran; Delegato alla vendita Dott.ssa Annarita Fava
FONTANELLE (TV) – Fraz. Lutrano, Via Bornia n. 8, "Condominio al Ponte" – **Lotto unico**, piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. primo (sup. commerciale circa mq 88,19) composto da ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, due camere, un bagno, due terrazze; un ripostiglio al p. interrato e garage al p. terra. L'immobile non è occupato. **Prezzo base Euro 67.520,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 50.640,00. Aumento minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto con modalità sincrona mista in data **29/10/2020 alle ore 18:00** presso la Sala d'Aste Telematiche del Gestore Edicom Finance Srl c/o Aste 33 Srl in Treviso, Via Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita: analogiche in busta chiusa presso lo Studio del Professionista Delegato Dott.ssa Annarita Fava in Treviso, Via G. e L. Olivi n. 38, tel. 0422583329/548873, telematiche tramite il modulo Offerta Telematica scaricabile dal sito del ministero e da inviare alla PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Custode Aste.Com srl I.V.G. Treviso-Silea via Internati 1943-45 n. 30 Tel. 0422435022/030 fax 0422/298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it

IMMOBILI COMMERCIALI

Esecuzione: RG n. 619/2013
Giudice: Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato alla vendita: Avvocato Simone Voltarel
Lotto primo piena proprietà per l'intero. Beni siti in Comune di **Paese (TV), via Nazionale n. 37/C**. Porzione di **fabbricato** ad uso laboratorio artigianale disposta su un unico piano per una superficie lorda complessiva di circa mq. 323 comprensiva di magazzino e servizi con area scoperta di pertinenza di mq. 1455 catastali. L'accesso agli immobili avviene tramite servitù di passaggio trascritta il 22/1/1993. Stato di conservazione: normale. Occupato da terzi in forza di contratto di locazione opponibile con scadenza 9/3/2023. **Prezzo base: Euro 83.200,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 62.400,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 2.000,00. VENDITA SENZA INCANTO TELMATICA SINCRONA MISTA in data **18 novembre 2020 h. 16.30** presso la società "Aste 33 S.R.L." con sede in Treviso, Via Vecchia di S. Pelajo, n. 20. Offerte di acquisto da presentare entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita: Offerta con modalità analogica (o cartacea): previo appuntamento telefonico al n. 0422/252456, presso lo studio dell'avvocato delegato in Treviso, via Manin n. 32. Offerta con modalità telematica: compilata ed inviata tramite i moduli e le procedure indicate nel Portale delle Vendite Pubbliche come indicato nell'avviso di vendita. Custode giudiziario: "Aste 33 s.r.l." con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo, n. 20, tel. 0422/693028, fax 0422/316032 – e.mail info@aste33.com, sito internet www.aste33.com.

Vendite Fallimentari

IMMOBILI COMMERCIALI

FALL. 156/2016
Giudice Delegato Dott. Antonello Fabbro; Curatore Dott. Andrea Da Ponte
LOTTO E – Gorgo al Monticano (TV), Via Veneto 4-6-8 in zona industriale – piena proprietà 100% di lotto formato da un immobile costituito da **capannone** ad uso industriale suddiviso in zona uffici e produttiva. Sup. coperta 2.075 mq; **area** scoperta mq 3.645. Si segnalano difformità di natura edilizia e catastale. Libero da persone e cose, ad eccezione di alcuni materiali che andranno smaltiti dall'acquirente. **Prezzo base Euro 200.000,00**. Rilancio minimo Euro 5.000,00. Vendita senza incanto il giorno **01/10/2020 alle ore 12:00** presso lo Studio del Curatore in Treviso, Viale Luigi Cadorna n. 20. Offerte presso il medesimo Studio entro le ore 12:00 del giorno precedente quello della vendita. Per informazioni contattare il Curatore, Dott. Andrea Da Ponte, tel. 0422591136, e-mail adaponte@bcdcommercialisti.it

TERRENI E DEPOSITI

FALL. 99/2016
SUSEGANA (TV) – Loc. Colfosco di Susegana - Lotto 8 sub B, appezzamento di **terreno**, in unico corpo di forma composita, grossomodo trapezoidale, ricompreso fra l'edificato dell'abitato di Colfosco e l'argine in golena del fiume Piave. **Prezzo base Euro 18.000,00** pari all'offerta ricevuta. Rialzo minimo Euro 1.000,00. Vendita il giorno **15/09/2020 alle ore 09:30** presso lo Studio del Curatore, Dott. Roberto Cortellazzo Wiel, in Treviso, Piazza Rinaldi 4-5. Offerte presso il medesimo Studio entro le ore 18:00 del giorno precedente a quello dell'asta. L'avviso e le specifiche condizioni di vendita complete si possono visionare, oltre che sul portale delle vendite pubbliche, nei siti internet www.tribunale.treviso.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.asteonline.it, www.ivgtreviso.it. Maggiori informazioni presso il Dott. Roberto Cortellazzo Wiel, tel. 0422/411352, fax 0422/546663, mail roberto.cortellazzowiel@studiozcw.it, pec f99.2016treviso@pecfallimenti.it

CONCORDATO PREVENTIVO N. 20/2015
Giudice Delegato Dott. Bruno Casciarri; Curatore Dott. Ermanno Boffa
POVEGLIANO (TV) – Fraz. Camalò, Via delle Industrie – per l'intero in piena proprietà di un'**area** a completamento della lottizzazione artigianale ed industriale esistente avente accesso da via Madonnetta. L'area è stata urbanizzata secondo il Piano Urbanistico Attuativo approvato che si integra perfettamente al contesto preesistente introducendo l'indirizzo commerciale e terziario. **Prezzo base**, pari al valore dell'offerta d'acquisto irrevocabile con cauzione già presentata al liquidatore in data 1 luglio 2020, **Euro 210.000,00**. Rilanci Euro 3.000,00. Vendita tramite procedura competitiva il **03/09/2020 alle ore 12:00** presso lo Studio Notarile Baravelli-Bianconi-Talice in Treviso, Via S. Pellico n. 1. Offerte presso il medesimo Studio entro le ore 12:00 del giorno antecedente alla data della procedura competitiva. Maggiori informazioni potranno essere assunte presso il Liquidatore Giudiziale, Dott. Ermanno Boffa, con Studio in Treviso, Via Toniolo n. 1, tel. 0422 424266, fax 0422 424238, e-mail studio@boffaeassociati.it

BENI MOBILI

Fallimento R.F. 148/2015
Giudice Delegato: dott. Bruno Casciarri; Curatore: dott.ssa Barbara Vettor
AVVISO DI VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA ASINCRONA
4° ESPERIMENTO (RIFISSATO A SEGUITO DEL RINVIO PER EMERGENZA SANITARIA)
La sottoscritta dott.ssa Barbara Vettor con studio in Treviso, Piazza Rinaldi n.4, curatore del fallimento in epigrafe come autorizzata dai competenti organi della procedura AVVISA che dal giorno **23 settembre 2020 alle ore 12.00 al giorno 1° ottobre 2020 alle ore 12.00** si darà luogo alla vendita telematica dei lotti consistenti in partecipazioni sociali sotto descritti, alle condizioni e modalità di seguito indicate. FISSA quale prezzo base di vendita la somma stabilita per ogni lotto come di seguito indicata oltre imposte e spese di trasferimento e con offerte in aumento non inferiori a quanto di seguito indicato. DESCRIZIONE DEI LOTTI POSTI IN VENDITA. **Lotto n. 1** - Partecipazione del 18% del capitale sociale della Medio Piave Marghera S.p.A. con sede in Venezia, Località Marghera, Via della Chimica n. 5, capitale sociale euro 23.000.000,00, codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia Rovigo Delta Lagunare 04516760263. Diritti e quote trasferiti: piena proprietà per l'intero. **Prezzo base: euro 1.203.000,00**.= Valore di stima: euro 2.850.000,00.= Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto. Rialzo minimo: euro 10.000,00.= **Lotto n. 2** - Partecipazione del 18% del capitale sociale della Benvolio S.p.A. con sede in Venezia, Località Marghera, Via della Chimica n. 5, capitale sociale euro 27.000.000,00, codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia Rovigo Delta Lagunare 04380200271. Diritti e quote trasferiti: piena proprietà per l'intero. **Prezzo base: euro 675.000,00**.= Valore di stima: euro 1.600.000,00.= Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto. Rialzo minimo: euro 10.000,00.= Per la precisa descrizione dei lotti in vendita, per l'acquisizione della perizia di stima e per le modalità, termini e condizioni della vendita e della partecipazione alla gara, si rimanda all'avviso di vendita in formato integrale pubblicato sul sito www.fallimentitreviso.com , nella sezione denominata "ultimi beni in vendita" nonché su Portale delle Vendite Pubbliche www.pvp.giustizia.it. Per informazioni contattare il curatore fallimentare dott. Barbara Vettor, Piazza Rinaldi n. 4-5, 31100 Treviso (telefono 0422/411352). Treviso, 20 luglio 2020. Il curatore Dott.ssa Barbara Vettor

Enti Pubblici ed Istituzioni ❖ APPALTI ❖ BANDI DI GARA ❖ BILANCI ❖

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
Via Feltre n. 57 – 32100 Belluno
Estratto Bando di Gara
CIG 8381952D98
Questa Azienda indice una procedura aperta per l'affidamento dell'accordo quadro con un unico operatore per i lavori di manutenzione per opere da pittore alle strutture dell'ULSS – anni 2021/2023, per un importo a base d'asta di € 1.800.000,00. Aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa. Termine di ricezione delle offerte 20/08/2020 - ore: 10:00. Bando pubblicato sulla GURI n. 87 del 29/07/2020. I documenti di gara sono disponibili al sito *www.aulss1.veneto.it*. Info e documenti sul sito *www.aulss1.veneto.it*.
Il Responsabile del Procedimento
Geom. Annapaola De Boni

REGIONE VENETO
AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA
ESTRATTO DI AVVISO PUBBLICO
Questa Amministrazione con Deliberazione del Direttore Generale n. 1143 del 09/07/2020 pubblicata il 16/07/2020 ha disposto di esperire - ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. - procedura comparativa ex artt. 56 e 57 del D.lgs 117/2017 per la stipula di una convenzione per 60 mesi, rinnovabili per ulteriori 24, per il servizio di trasporto sanitario di emergenza e urgenza (SUEM 118) e attività di soccorso presso i Pronto Soccorso del Distretto di Pieve di Soligo (lotto 1) e del Distretto di Asolo (lotto 2) dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana. Il tetto massimo di rimborso annuo è pari ad € 2.037.246,00 per il lotto 1 (Distretto di Pieve di Soligo) e pari ad € 2.527.852,00 per il lotto 2 (Distretto di Asolo), Gli Enti interessati potranno estrarre il regolamento della procedura consultando il Sito aziendale al seguente link: *https://www.aulss2.veneto.it/procedure-comparative- volontariato-ex-art.56-d.lgs.117/17-codice-del-terzo-settore-* Per informazioni è possibile rivolgersi alla U.O.C. Provveditorato dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, ubicato in Borgo Cavalli n. 42 – tel. 0422-323015-08, telefax: 0422-323063.Termine di scadenza per la ricezione delle candidature e offerte: ore 12:00 del giorno 10/08/2020.
Treviso, lì 22/07/2020
Il Direttore U.O.C. Provveditorato - Dr. Giuseppe Magliocca

TRIBUNALE DI ROVIGO

VENDITE FALLIMENTARI

Per ogni informazione e per concordare la visita all'immobile gli interessati debbono prendere contatto con il custode indicato in calce ad ogni avviso. **www.asteannunci.it**
Numero Verde 800.630.663

Vendite Fallimentari

TERRENI E DEPOSITI

PETTORAZZA GRIMANI- Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Beni in Via Del Santuario: Lotto 4: terreno edificabile** a destinazione mista, commerciale, direzione e residenziale. Libero. **Prezzo base: Euro 45.000,00. Lotto 5/B: terreno edificabile** a destinazione residenziale. Libero. **Prezzo base: Euro 6.500,00.** Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Curatore Dott. Stefano Rizzo, tel. 0425 25726. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 30/10/2020 ore 10.15. Fallimento n. 74/16**

Vendite Fallimentari Padova

TERRENI E DEPOSITI

OSPEDALETTO EUGANEO - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Altura 36: magazzino** al p. T-1 della consistenza di mq 2245. Libero. **Prezzo base: Euro 125.000,00.** Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Curatore Fallimentare Dott. Stefano Rizzo, tel. 042525726. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 30/10/2020 ore 9:00. Fall. n. 34/18**

Nordest

CAMBIO AL VERTICE
Enrico Hüllweck è stato nominato nuovo presidente della Fondazione del Teatro Comunale di Vicenza Andrà a sostituire Roberto Ditri

La cultura al tempo dell'epidemia

Pnlegge c'è e fa le corna: stranieri pochi ma buoni e molti eventi a distanza

▶Confermata la rassegna letteraria con 100 appuntamenti: presenti soprattutto italiani, ma anche la Nobel Tokarczuk

IL FESTIVAL

PORDENONE Il convitato di pietra che irrompe stravolgendo abitudini e ogni forma di narrazione della realtà: è Covid-19 la grande sfida della 21ma edizione di Pordenonelegge, il festival letterario che, nonostante le difficoltà dovute alle misure di contenimento della pandemia, si terrà dal 16 al 20 settembre a Pordenone. Cinque giornate in cui si alterneranno autori italiani e stranieri in oltre un centinaio di appuntamenti per la gran parte dal vivo. Saranno gli ospiti italiani a garantire per la quasi totalità la partecipazione fisica alla manifestazione, che non mancherà di tradurre anche online oltre la metà degli appuntamenti. «Guardiamo avanti, con coraggio e augurandoci che questa edizione sia un valore aggiunto per le prossime» ha commentato ieri Giovanni Pavan, presidente della Fondazione Pordenonelegge durante la presentazione del festival.

Tra gli autori che parteciperanno dal vivo alla rassegna, anche due stranieri, nonostante le difficoltà dei viaggi internazionali: la scrittrice premio Nobel Olga Tokarczuk, a cui sarà conferito il Premio Crédit Agricole FriulAdria "La storia in un romanzo", così come il canadese Christopher Wylie, la prima grande "talpa" tra i millenialls, famoso per le sue rivelazioni sull'uso spropositato di dati nella Silicon Valley che portarono all'esplosione dei casi legati a Cambridge Analytics. Wylie presenterà il libro in uscita a settembre in Italia per Longanesi "Il mercato del consenso. Come ho creato e ho distrutto Cambridge Analytics".

Eccezion fatta per Tokarczuk e Wylie, gli altri ospiti stranieri saranno presenti al festival "virtualmente" attraverso collegamenti in live streaming. Tra questi lo scrittore irlandese Nick Hornby che proprio al festival pordenonese presenterà in anteprima il suo ultimo romanzo, commedia romantica e ironica con una morale post moderna che scardina il lieto fine fiabesco. E ancora, la cilena Marcela Serrano, il britannico Michael Palin membro dei geniali Monty Python nelle vesti di narratore, le statunitensi Amy Hempel e Julia Phillips.

NEL MANIFESTO UN GESTO SCARAMANTICO PER RAPPRESENTARE IL MOMENTO: «COVID È IL CONVITATO DI PIETRA, SEGNA IL PROGRAMMA»

PRECAUZIONI

Gel, mascherine, distanziamento interpersonale, intervalli di due ore tra un evento e l'altro per consentire la sanificazione e la gestione dei flussi, soprattutto nessuna delle colorate code gialle poiché gli eventi saranno con posti estremamente limitati e accessibili solo su prenotazione (nelle due forme, degli Amici di Pordenonelegge o con prenotazione libera dal 7 settembre sul sito della manifestazione). Sono gli elementi più evidenti di una nuova fruizione del festival che sarà proposto anche online. Pur riducendo gli eventi a un terzo rispetto alle precedenti edizioni «non abbiamo mai pensato di mollare. L'immagine che caratterizza questa edizione vuole eliminare ogni tentazione di vittimismo. È il gesto scaramantico delle corna, un gesto antropologicamente denso di significati, che peraltro vede contrapporsi due culture e letture diverse, tra Nord e Sud Europa.

« Sarà un'edizione nuova, con un assetto diverso, meno luoghi e più distanti, l'apertura stessa sarà una corona di eventi in contemporanea» ha commentato Gian Mario Villalta, curatore del festival con Alberto Garlini e Valentina Gasparet. «Covid è il convitato di pietra che segna anche il programma - ha aggiunto Alberto Garlini - è un avvenimento storico che ha rotto le consuete narrazioni della realtà provocando un trauma nella società».

Questo scardinamento si tradurrà in alcuni appuntamenti non solo letterari, ma anche di riflessione filosofica, sociale ed economica: dall'esplorazione di questioni come fratellanza, gentilezza e coraggio, con Massimo Recalcati e Gianrico Carofiglio, agli scenari geopolitici come il conflitto tra Usa e Stati Uniti, fino all'analisi di come la disuguaglianza acuita da Covid mini il sistema economico da parte del premio Nobel Joseph Stiglitz. E ancora, il divulgatore scientifico David Quammen, autore di un saggio del 2012 in cui si prevedeva una nuova pandemia con focolaio in Cina. Folta, infine, la schiera di scrittori, giornalisti e studiosi italiani che daranno vita a dibattiti tra letteratura, arte e poesia.

Valentina Silvestrini

IL MANIFESTO Le corna gialle

STRANIERI Olga Tokarczuk e Christopher Wylie

ITALIANI Massimo Recalcati e Gianrico Carofiglio

I numeri

120
Incontri con gli autori, di cui la gran parte presenti fisicamente al festival.

7
I "luoghi" per accogliere in sicurezza il pubblico.

70
Gli eventi che saranno fruibili anche online.

835
Gli "amici" di Pordenonelegge che hanno al crowdfunding.

PALAZZO BALBI Foto di gruppo dei rappresentanti delle Camere di commercio del Veneto insieme al consiglio di amministrazione dello Stabile e il presidente Luca Zaia

Per lo Stabile del Veneto un patto con le imprese «Siamo i primi in Italia»

▶Un accordo ha sancito l'ingresso delle Camere di commercio di Padova, Venezia-Rovigo e Belluno-Treviso nel nuovo Cda

L'ANNUNCIO

VENEZIA La famiglia del Teatro Stabile del Veneto cresce e lo fa strizzando l'occhiolino alle imprese e agli imprenditori del Veneto. Ed è così che, con il battesimo ufficiale del governatore Luca Zaia, da ieri la compagine del Tsv si arricchisce di tre nuovi soci: le Camere di commercio di Venezia-Rovigo; Belluno-Treviso e Padova. Tre "battaglioni" in rappresentanza del tessuto socio-economico del Veneto che hanno deciso di associare agli investimenti anche l'impresa della cultura. Il nuovo patto, che porterà complessivamente quasi 150 mila euro nelle casse del Teatro Stabile, è stato sottoscritto ieri a Palazzo Balbi, al termine dell'assemblea dei soci del Tsv (Regione, Provincia e Comune di Padova, Comune di Venezia) che ha ratificato l'ingresso dei tre enti camerali.

LA NOVITÀ

Con questa decisione, significativa dal punto di vista territoriale, lo Stabile può fregiarsi del titolo di unico teatro pubblico italiano con una rappresentanza di una parte importante delle imprese del Veneto. «Si tratta di un punto di partenza e non di arrivo - ha sottolineato il presidente del Tsv, Giampiero Beltotto - che apre nuovi orizzonti pensando alle collaborazioni in atto e allo studio con Vicenza e soprattutto con Verona, con la quale stiamo ragionando per un festival shakespeariano in un prossimo futuro. Ma quello che più ci interessa è creare una rete che possa offrire ai cittadini del Veneto una circuitazione degli spettacoli in un'ottica metropolitana. Il pubblico deve trovare una offerta differenziata nei nostri teatri che dia il senso di un progetto comune».

LA BENEDIZIONE

Dal canto suo, il presidente della Regione, Luca Zaia ha spiegato come al momento della nomina di Beltotto alla presidenza del Tsv, vi fosse un mandato chiaro: «rilanciare l'azione del Teatro, trasformandolo in grado di interpretare il sentimento e gli interessi dei veneti». «Ora l'ingresso delle Camere di Commercio - ha aggiunto il Governatore - rappresenta la ciliegina sulla torta: le Camere di Commercio hanno assunto una posizione coraggiosa di fronte ad un progetto di respiro e che lo ribadisco deve essere profondamente laico, senza preclusione alcuna verso nessuno. La cultura non ha colore politico, religioso, di pelle. Il teatro deve essere aperto a tutti». Sulla stessa linea anche l'assessore regionale alla Cultura, Cristiano Corazzari che ha ricordato il recente accordo con il circuito Arteven con i teatri minori del Veneto e allo stesso tempo il significato sociale dell'azione del Teatro Stabile. Infine è stata la volta dei rappresentanti delle Camere di Commercio: Antonio Santocono per Padova; Mario Pozza, per Belluno-Treviso e Giuseppe Fedalto, per Venezia-Rovigo. Tutti hanno ribadito l'impegno dei loro enti e delle aziende che rappresentano per una collaborazione tra mondo della cultura e dell'impresa.

IL PRESIDENTE ZAIA: «IL TEATRO DEVE ESSERE LUOGO LAICO E APERTO A TUTTI I SOGGETTI SENZA DISTINZIONI»

GIAMPIERO BELTOTTO: «QUESTO È UN PUNTO DI PARTENZA NON DI ARRIVO CI SERVE UNA COMPAGNIA STABILE»

IL FUTURO

Ma è stato soprattutto e ancora il presidente Beltotto a chiarire ancora di più il senso dell'accordo con le Camere di Commercio. «Il teatro, questo teatro, è e vuole essere il luogo giusto per far crescere le città. Perchè siamo dell'idea che i tondini di ferro si vendono meglio se coniugati con un messaggio culturale». E all'orizzonte ci sono altre due sfide importanti: allargare ancora di più il raggio di intervento del Teatro Stabile, avviando collaborazioni con Verona e Vicenza, ma anche quella di ipotizzare una "compagnia stabile" capace di essere espressione della cultura veneta in grado di tenere alto il nome della prosa nella nostra regione. «Ci stiamo impegnando - confessa Beltotto - anche se non è facile e per riuscire nell'intento occorrerebbe almeno un milione di euro. Ma dobbiamo provare. Credo ch9e ce ne siano tutte le potenzialità e l'ingresso delle Camere di Commercio nella compagine amministrativa del Teatro Stabile ne è solo un esempio». L'ultimo pensiero infine va alla questione dell'ormai celebre "declassamento" che colpì il Tsv l'anno scorso. «Abbiamo evitato il conflitto giuridico (era pendente un ricorso al Tar ndr), ma credo che dopo un periodo di purgatorio, sia arrivato il momento della riscossa. Ci è dovuta».

Paolo Navarro Dina

Osservatorio Nordest

LA DOMANDA DELLA SETTIMANA
Cosa ne pensa della fiducia nei confronti degli altri?

Pagina a cura di **Adriano Favaro**

G | Mercoledì 29 Luglio 2020
www.gazzettino.it

Per 6 su 10 le persone sono pronte ad approfittare della buona fede del prossimo
Approccio negativo, i più giovani in testa alla classifica. E viene meno la speranza

Diffidenti e sospettosi, non ci fidiamo degli altri

IL SONDAGGIO

Fidarsi o non fidarsi? Con che animo i cittadini di Veneto, Friuli-Venezia Giulia e della Provincia Autonoma di Trento guardano agli altri? Secondo i dati analizzati da Demos per l'Osservatorio sul Nordest del Gazzettino, è la diffidenza a dominare. A pensare che gran parte della gente sia degna di fiducia, infatti, è una minoranza che non va oltre il 36% del campione intervistato. Il sospetto che gli altri approfitterebbero della buona fede, se ne fosse loro offerta l'occasione, invece, è patrimonio del 59%, mentre non si esprime sul quesito il 4%.

Quali sono i settori che più di altri mostrano fiducia verso i propri simili? Guardando ai diversi settori sociali, sono gli uomini (40%), le persone adulte (55-64 anni, 50%) e coloro che frequentano assiduamente la Messa (43%) a distinguersi per un approccio positivo agli altri. Professionalmente, invece, sono in misura maggiore impiegati (47%), liberi professionisti (44%) e pensionati (43%) a guardare alle persone con un atteggiamento fiducioso.

Al contrario, le sacche più ampie di diffidenza sono osservabili tra gli under-25 (71%) e i giovani tra i 25 e i 34 anni (66%), oltre che tra coloro che hanno tra i 45 e i 54 anni (68%) e tra quanti non sono praticanti (64%). Dal punto di vista della categoria socioprofessionale, invece, la diffidenza verso gli altri è maggiormente presente tra operai (79%), imprenditori e studenti (entrambi 67%).

La fiducia è un bene immateriale fondamentale nella società: serve per tenere insieme le famiglie e le comunità, consente di vivere abbassando le incertezze e le angosce che fanno parte della vita, si accompagna ad uno sguardo sul futuro positivo e propositivo. Per questo, la relazione con le parole che rispecchiano i sentimenti verso il futuro appare particolarmente interessante e distingue in maniera piuttosto netta chi guarda agli altri con fiducia e chi con sospetto.

LE DIFFERENZE

In chi ha un trasporto positivo verso gli altri, la prima parola indicata per il futuro è speranza (39%), seguita da incertezza (29%) e opportunità (11%). Paura (7%) ed entusiasmo (6%) seguono a breve distanza, lasciando a chiudere sconforto e rabbia (3%), insieme a impazienza (1%). Nel complesso, tra chi pensa che le altre persone siano degne di fiducia, gli orientamenti positivi raggiungono il 57%, lasciando quelli negativi al 42%.

Chi invece ritiene che le altre persone siano pronte ad approfittarsi della buona fede degli altri, vive in un mondo in cui la speranza (23%) è assediata dall'incertezza (38%), dalla paura (12%), dallo sconforto (7%) e dalla rabbia (6%). Le riserve di opportunità (6%), impazienza (3%) ed entusiasmo (2%) sono le meno frequenti. Guardando alle aree nel loro insieme, emerge che chi vive con il sospetto che gli altri siano pronti ad approfittarsi della buona fede messa a disposizione ha un atteggiamento verso il futuro negativo (63%) molto più che positivo (35%).

E pensare che, come diceva il grande scrittore americano Ernest Hemingway, "il modo migliore per scoprire se ci si può fidare di qualcuno è dargli fiducia".

Natascia Porcellato

Nota informativa

L'Osservatorio sul Nordest è curato da Demos & Pi per Il Gazzettino. Il sondaggio è stato condotto tra il 6 e l'8 maggio 2020 e le interviste sono state realizzate con tecnica Cati, Cami, Cawi da Demetra. Il campione, di 1005 persone (rifiuti/sostituzioni: 4967), è statisticamente rappresentativo della popolazione con 18 anni e più residente in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia di Trento, per provincia (distinguendo tra comuni capoluogo e non), sesso e fasce d'età (margine massimo di errore 3.09% con Cawi) ed è stato ponderato, oltre che per le variabili di campionamento, in base al titolo di studio. Natascia Porcellato, con la collaborazione di Ludovico Gardani, ha curato la parte metodologica, organizzativa e l'analisi dei dati. Marco Fornea ha svolto la supervisione della rilevazione effettuata da Demetra. L'Osservatorio sul Nordest è diretto da Ilvo Diamanti. Documento completo su www.agcom.it

L'intervista

«Portiamo ancora il peso del lockdown»

Per Claudio Risé, psicoterapeuta e scrittore, la sfiducia e il disincanto rilevati nella prima istantanea del sondaggio definiscono un Nordest in cui a vincere è «la fragilità del rapporto sociale. Una proiezione che, probabilmente, sottende anche una diffusa diffidenza nei confronti delle istituzioni».

La pandemia e il lockdown sono responsabili di questo marcato scetticismo?
«Sicuramente hanno contribuito ad evidenziare i confini e le distanze con gli altri. Nei mesi scorsi, a causa dell'emergenza sanitaria, sono state adottate misure innaturali : l'uomo, infatti, per definizione "animale sociale" è stato costretto ad interrompere drasticamente il contatto con la propria linfa vitale, ovvero il dialogo quotidiano con gli altri. Una vera e propria tragedia».

Una condizione nuova che destabilizzato l'equilibrio della quotidianità.
«Ha scardinato le certezze e ha stimolato le insicurezze, allontanando gli altri e spingendo a contare innanzitutto su se stessi. E non si tratta di un malessere momentaneo».

L'impronta di quest'emergenza resterà nel futuro di tutti.
«Sì, certamente, e questo accadrà perché l'approccio psicologico è stato completamente sottovalutato, soprattutto dalle istituzioni. Per non parlare poi dell'effetto devastante portato dalla spettacolarizzazione del dramma diffusa da alcuni media».

Per i più fragili un peso insostenibile.
«Vero. Ma anche un'esperienza per tutti. Specie per una parte degli amministratori del nostro Paese che, ripeto, non hanno riflettuto sulle ricadute psicologiche provocate dalla diffusione di messaggi forti e spesso contrastanti».

Annamaria Bacchin

Economia

SACE, 20 MILIARDI MOBILITATI IN 6 MESI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE
Rodolfo Errore
Presidente di Sace

economia@gazzettino.it

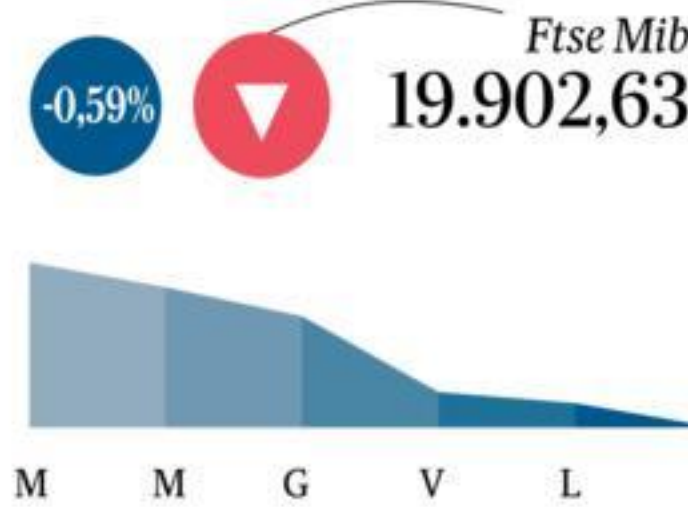
Mercoledì 29 Luglio 2020
www.gazzettino.it

-0,37% Euro/Dollaro 1 = 1,172 $

1 = 0,91 £ -0,41% 1 = 1,076 fr -0,56% 1 = 123,34 ¥ -0,44%

	Var.	Valore
Ftse Italia All Share	-0,55%	21.658,56
Ftse Mib	-0,59%	19.902,63
Ftse Italia Mid Cap	-0,39%	33.048,40
Fts e Italia Star	-0,53%	36.009,18

M M G V L M

L'EGO - HUB

Intesa vince la partita Ubi l'Opas ha supera il 70%

▶Ora si procederà senza ostacoli verso la fusione Adesioni prima dell'effetto della proroga Consob

▶L'operazione comunque si conclude domani Sconfitta per la strategia difensiva di Bergamo

IL CASO

ROMA Pronostico rispettato: Intesa Sanpaolo ha centrato alla grande l'obiettivo massimo dell'Opas e non solo ha superato la soglia critica del il 66,7% del capitale, fermandosi poco sotto il 72%. Questo nonostante la proroga di due giorni decisa dalla Consob - rispetto al termine dell'offerta originariamente fissato per ieri - per assicurare il corretto svolgimento delle operazioni e tutelare gli investitori difronte ad alcuni passi falsi dell'offerente (come il "calcolatore azionario", poi corretto dalla Commissione). Nasce un colosso da 5 miliardi di utile, ai primi posti in Europa.

L'istituto guidato da Carlo Messina ha dunque messo l'ipoteca su più di due terzi della base azionaria di Ubi Banca, e con tale maggioranza può controllare l'assemblea straordinaria e procedere senza intoppi alla fusione e quindi alla cessione a Bper dei 532 sportelli come richiesto dall'Antitrust. Le adesioni sono quasi raddoppiate rispetto alla vigilia, quando si erano fermate al 43,5%, balzando al 71,9% del capitale, con un incremento di oltre 28 punti.

IERI SERA IL VERDETTO: RACCOLTO IL 71,9% HANNO ADERITO IL RETAIL, IL PATTO CAR E I FONDI D'INVESTIMENTO SINCHESTER E PARVUS

Nel dettaglio, sono state consegnati 325,2 milioni di titoli, che portano il totale a 822,63 milioni. L'apporto maggiore sarebbe arrivato sempre dal retail, dal fondo Silchester (8,5%) che aveva annunciato l'adesione, e dal Car, il patto che riunisce le fondazioni Cuneo, Monte di Lombardia e singoli imprenditori che controllava il 19%.

Va sottolineato l'ampio successo dell'Opas ascrivibile al top management guidato da Messina e la sconfitta della strategia difensiva adottata dal vertice di Ubi guidato da Victor Massiah. Una difesa imperniata su scelte approssimative, che hanno prestato il fianco ad almeno cinque esposti in Consob. A questo si aggiunga la scelta di brandire la clausola Mac, una postilla contrattuale che dispiega la sua efficacia al verificarsi di eventi straordinariamente negativi e che avrebbe potuto essere attivata solo da Intesa, mentre Ubi, ispirata da una insolita lettura della norma, ha voluto incardinare un procedimento civile. Iniziato il 24 luglio, i legali della banca bergamasca hanno chiesto tempo per produrre ulteriori documenti ma il dado ormai è tratto e non potrà esserci nessuna sentenza di tribunale capace di cancellare l'esito dell'Offerta di Intesa.

LE CHANCES DI RUGGIERI

Intanto ieri si è svolto un cda ordinario di Intesa Sanpaolo con all'ordine del giorno argomenti di compliance, fidi, organizzazione, regolamenti. Domani sera Borsa Italiana comunicherà i risultati provvisori a chiusura dell'offerta. Venerdì mattina, prima che apra la Borsa, Intesa dovrà a sua volta diffondere un comunicato in cui si dà conto di tali risultati. Per l'esito definitivo delle adesioni, così come l'avveramento, il mancato avveramento o la rinuncia delle condizioni di efficacia, devono essere comunicati al mercato prima dell'apertura degli scambi di Borsa di martedì 4, giorno in cui il consiglio di Intesa è convocato per approvare la semestrale 2020.

Il settlement, cioè la data di pagamento del corrispettivo, è fissato per il 5 agosto. Un cda straordinario per fare il punto sull'Opas e decidere gli adempimenti sarebbe stato convocato ieri per lunedì 3, giorno in cui si riunisce il board di Ubi per la semestrale e sono attese le dimissioni di Massiah. Con l'avvento della governance targata Intesa, è probabile che al timone di Ubi venga indicato Raffaello Ruggieri, attuale clo di Ca' de Sass. Intesa insieme a Ubi consolida la terza posizione in Europa ma accorcia il divario con il Santander.

r. dim.

OFFERTA Il CEO di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina

Cementir resiste al Covid l'utile netto a 22 milioni

IL SEMESTRE

ROMA Cementir Holding regge l'onda d'urto del Covid-19. «Nel primo semestre 2020, nonostante la grave pandemia che ha determinato la chiusura di alcuni impianti di produzione, il gruppo ha riportato un aumento dei volumi di cemento venduti del 6,3%, una marginale diminuzione dei ricavi ed un margine operativo lordo in calo di circa l'11% rispetto al primo semestre del 2019», ha commentato Francesco Caltagirone Jr, presidente e amministratore delegato, dopo l'approvazione dei conti del primo semestre dell'anno. Nel dettaglio, i volumi venduti di cemento e clinker, pari a 4,6 milioni di tonnellate, hanno registrato un significativo incremento rispetto al medesimo periodo del 2019. Un aumento attribuibile, secondo la società, «principalmente alla performance in Turchia» in decisa ripresa nel secondo trimestre rispetto allo stesso periodo 2019.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 1,9 milioni di metri cubi, sono invece diminuiti nel semestre del 4,2% principalmente per la flessione registrata in Belgio, Francia e Norvegia.

Più in generale, i ricavi delle vendite e prestazioni del gruppo sono stati pari a 570,4 milioni, in diminuzione del 3,6% rispetto ai 591,9 milioni del primo semestre 2019, per effetto della diffusione della pandemia Covid-19. Un effetto registrato, spiega la nota della società, principalmente in Belgio-Francia, Malesia, Norvegia ed in misura minore in Usa.

LE MISURE PROTETTIVE

L'impatto del Covid è stato limitato anche grazie alle «misure protettive della profittabilità con l'individuazione di azioni di contenimento di costi e di differimento di investimenti, che nel semestre sono stati pari rispettivamente a circa 9,4 milioni e 20,4 milioni». Così, i costi operativi, pari a 474,7 milioni, sono diminuiti del 3,9% (494,1 milioni nel primo semestre dell'anno scorso); mentre il margine operativo lordo si è attestato a quota 97,8 milioni, in diminuzione dell'11,2%, contro i 110,1 milioni dei primi sei mesi del 2019. Lì dove l'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si attesta al 17,1% rispetto al 18,6% riportato nel primo semestre del 2019. Il risultato operativo, tenuto conto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 54,6 milioni (52,6 milioni nel primo semestre 2019), ha raggiunto invece 43,2 milioni (57,5 milioni nel 2019). Inoltre, il risultato delle attività continuative - l'utile netto - è stato pari a 21,9 milioni (29,9 milioni nel primo semestre del 2019) al netto di imposte pari a 10,1 milioni.

Da sottolineare, spiega la società, come nonostante la situazione, «il flusso di cassa generato dall'attività operativa, il controllo del capitale circolante e degli investimenti, hanno consentito di chiudere il semestre con un indebitamento finanziario netto di 280,6 milioni, in contrazione di 122,7 milioni rispetto allo stesso periodo 2019».

LE PREVISIONI

Quanto al futuro, Cementir prevede di raggiungere a livello consolidato ricavi per circa 1,2 miliardi e un margine operativo lordo compreso tra 230 e 240 milioni, con l'indebitamento finanziario netto previsto a fine anno a circa 180 milioni, considerando investimenti per circa 60 milioni. Previsioni, precisa la società, che «non includono eventuali nuove situazioni di recrudescenza della pandemia».

R. Amo.

La Borsa

CAMBI IN EURO

	Quotaz.	Var.%
Dollaro Usa	**1,1717**	-0,366
Yen Giapponese	**123,3400**	-0,436
Sterlina Inglese	**0,9097**	-0,407
Franco Svizzero	**1,0758**	-0,738
Fiorino Ungherese	**346,9800**	0,309
Corona Ceca	**26,2510**	0,221
Zloty Polacco	**4,4054**	0,086
Rand Sudafricano	**19,4315**	0,484
Renminbi Cinese	**8,2041**	-0,368
Shekel Israeliano	**4,0021**	-0,304
Real Brasiliano	**6,0650**	-0,442

ORO E MONETE

	Denaro	Lettera
Oro Fino (per Gr.)	**51,35**	54,25
Argento (per Kg.)	**625,05**	673,20
Sterlina (post.74)	**377,50**	403,50
Marengo Italiano	**299,40**	320,00

In collaborazione con INTESA SANPAOLO
Fonte dati Radiocor

	Prezzo chiu.	Var. % pr.chiu.	Min. anno	Max anno	Quantità trattate
FTSE MIB					
A2a	**1,228**	0,49	1,005	1,894	903654
Atlantia	**14,015**	-1,48	9,847	22,98	179183
Azimut H.	**16,470**	-1,88	10,681	24,39	85319
Banca Mediolanum	**6,385**	-0,39	4,157	9,060	101358
Banco Bpm	**1,381**	0,66	1,049	2,481	1636280
Bper Banca	**2,330**	0,30	1,857	4,627	203409
Brembo	**8,115**	0,06	6,080	11,170	53375
Buzzi Unicem	**20,54**	-1,63	13,968	23,50	41485
Campari	**8,556**	5,42	5,399	9,068	428925
Cnh Industrial	**6,358**	-1,46	4,924	10,021	237621
Enel	**7,900**	-0,27	5,408	8,544	1963624
Eni	**8,477**	0,17	6,520	14,324	1045723
Exor	**49,26**	-0,22	36,27	75,46	24596
Fca-fiat Chrysler A	**9,273**	2,20	5,840	13,339	1170430
Ferragamo	**11,410**	-2,23	10,147	19,241	40269
Finecobank	**12,575**	-1,64	7,272	13,213	163219
Generali	**13,590**	0,55	10,457	18,823	258262
Intesa Sanpaolo	**1,786**	-0,84	1,337	2,609	10387825
Italgas	**5,520**	3,18	4,251	6,264	339946
Leonardo	**5,892**	-0,64	4,510	11,773	455770
Mediaset	**1,518**	2,02	1,402	2,703	102533
Mediobanca	**6,964**	-0,94	4,224	9,969	364007
Moncler	**32,89**	-4,39	26,81	42,77	173246
Poste Italiane	**7,900**	-0,55	6,309	11,513	241330
Prysmian	**22,28**	-2,62	14,439	24,74	101831
Recordati	**47,33**	0,02	30,06	48,62	22012
Saipem	**2,175**	0,37	1,897	4,490	605054
Snam	**4,635**	0,28	3,473	5,085	506439
Stmicroelectr.	**24,78**	-5,24	14,574	29,07	768622
Telecom Italia	**0,3604**	-0,63	0,3008	0,5621	6189483
Tenaris	**5,418**	-1,95	4,361	10,501	321384
Terna	**6,398**	1,43	4,769	6,752	355847
Ubi Banca	**3,581**	8,25	2,204	4,319	2386449
Unicredito	**8,465**	-1,13	6,195	14,267	1181010
Unipol	**3,680**	0,00	2,555	5,441	133761
Unipolsai	**2,166**	0,56	1,736	2,638	126307
NORDEST					
Ascopiave	**3,330**	-0,60	2,930	4,606	9283
B. Ifis	**8,935**	-2,35	7,322	15,695	11934
Carraro	**1,422**	-1,11	1,103	2,231	2984
Cattolica Ass.	**5,215**	1,16	3,444	7,477	50067
Danieli	**11,420**	-0,87	8,853	16,923	408
De' Longhi	**24,36**	-0,98	11,712	24,99	7793
Eurotech	**4,566**	-2,85	4,216	8,715	21427
Geox	**0,7010**	-1,27	0,5276	1,193	29319
M. Zanetti Beverage	**4,230**	0,48	3,434	6,025	1587
Ovs	**0,9265**	-3,29	0,6309	2,025	157393
Stefanel	**0,1100**	0,00	0,1103	0,1103	N.R.
Zignago Vetro	**13,880**	-0,86	9,593	14,309	1352

	Prezzo chiu.	Var. % pr.chiu.	Min. anno	Max anno	Quantità trattate

Premio Campiello

Cristina Parodi condurrà la serata finale a San Marco

Cristina Parodi (nella foto) sarà la conduttrice della serata finale del Premio Campiello, sabato 5 settembre, per la prima volta in Piazza San Marco. La piazza sarà il filo conduttore del racconto che guiderà la manifestazione, ideata dal regista e autore televisivo Massimo Martelli. Sarà anche un Campiello aperto alla città grazie alla collaborazione con le librerie veneziane che offriranno ai lettori più assidui l'opportunità di assistere alla serata. Il premio istituito dagli Industriali del Veneto vuole essere anche un abbraccio e un omaggio a Venezia, dopo le difficoltà del periodo del Covid, e un'occasione per condividere con i residenti e con i lettori il valore di questo appuntamento culturale, dei suoi autori e dei suoi libri. Enrico Carraro, presidente della Fondazione Il Campiello e di Confindustria Veneto, ha dichiarato: «In quest'anno così particolare, abbiamo voluto che il Premio Campiello fosse ancora più vicino alle persone e ai lettori e non c'era modo migliore per farlo che portare il Premio a San Marco».

Il presidente della Biennale, Roberto Cicutto, e il direttore del festival, Alberto Barbera, hanno presentato i film selezionati
L'edizione dovrà fare i conti con il Covid. In concorso 18 titoli, 4 gli italiani. 8 le regie femminili. «Scelte dettate dalla qualità»

Il festival aprirà il 2 settembre, serata finale sabato 12

«Mostra miracolosa Saremo laboratorio»

CINEMA

La Mostra del cinema si farà: «Sarà un "laboratorio", un segnale importante», dice Roberto Cicutto, in completo di lino giallo, il piede scalzo, alla sua prima uscita pubblica a Ca' Giustinian da presidente della Biennale di Venezia. Con distanziamento d'ordinanza, igienizzazione delle mani e mascherina come impongono le norme anti-Covid, la maestosa Sala delle Colonne a due passi da piazza San Marco ospita la tradizionale conferenza stampa per la presentazione del programma del festival del cinema, quella che fino all'anno scorso si teneva nella capitale e che stavolta, causa emergenza sanitaria, è dirottata in laguna. «Un miracolo avercela fatta», dice il direttore della Mostra, Alberto Barbera, al suo ultimo anno di mandato. Cannes ha dato forfait, altri festival stanno unendo le forze per presentare programmi dignitosi mentre ci sono registi e produttori che preferiscono aspettare (e Barbera li riprende: «Qualcuno sta facendo degli errori rinviando di un anno film che sono pronti e lasciando le sale senza prodotti». E se ce l'aveva con Nanni Moretti, non lo dice). Certo, quello di Venezia è un cartellone diverso rispetto al passato. Pochi americani. Non ci sono i "blockbuster" né i titoloni che in passato dalla laguna sono passati alla notte degli Oscar (ma Barbera non esclude sorprese last minute). Non ci sono le star hollywoodiane. E, tolti gli abiti con cui incanterà la presidente di giuria Cate Banchett, mancherà anche il glamour.

I CONTROLLI

Dopo l'attacco alle Torri Gemelle, diciannove anni fa, il Lido ha conosciuto le Mostre blindate con metal detector e agenti in borghese a individuare possibili attentatori. Quest'anno gli strumenti più in voga saranno invece i rilevatori di temperatura: prego, favorisca la febbre, e chi avrà più di 37 gradi e mezzo sarà rispedito a casa. Sarà una Mostra del cinema decentrata, con proiezioni concomitanti in più sale (e arene all'aperto: una al Lido, l'altra a Venezia ai Giardini della Biennale). E, come siamo stati abituati nei mesi bui del coronavirus, sarà una Mostra prenotata e tracciata, perché tutti, anche gli accreditati, dovranno munirsi di biglietto numerato per entrare in sala.

I FILM

Quanto ai film, complessivamente il festival ne presenterà una sessantina, con un calo del 10% rispetto al 2019. Il concorso principale Venezia 77 avrà - per ora - 18 titoli contro i 20-21 degli anni passati e gli italiani in gara saranno quattro (Le sorelle Macaluso di Emma Dante, Miss Marx di Susanna Nicchiarelli, Padrenostro di Claudio Noce, Notturno di Gianfranco Rosi), con Barbera che confessa un rimpianto: non aver messo in concorso Assandira di Salvatore Mereu («Ma cinque italiani su 18 sarebbe stato eccessivo»). Ci saranno anche Lacci di Daniele Luchetti, fuori concorso in apertura, e poi Lasciami andare di Stefano Mordini, in chiusura.

C'è attesa per Helen Mirren, che dal Salento a Venezia giungerà di sicuro, per The Duke di Roger Mitchell, per Bernard Henry Levi protagonista del documentario Princesse Europe tra le proiezioni speciali e poi Andrew Garfield che è nel film di Gia (nipote di) Coppola, Mainstream, tra i rari americani del festival e James Norton protagonista per Uberto Pasolini di Nowhere Special. Sicuro anche Willem Dafoe, attore feticcio di Abel Ferrara, protagonista di Sportin' Life. In compenso, italiani a pioggia da Favino alle Rohrwacher, da Lo Cascio a Valeria Golino, da Jasmine Trinca a Monica Bellucci, con Paolo Conte a guidare la banda. E la "star" di Venezia potrebbe essere Greta Thunberg, al centro di un documentario di Nathan Grossman. Ci saranno due produzioni Usa come Nomadland di Chloé Zhao e The world to come di Mona Fastvold, e poi film da tutte le parti del mondo: Azerbaijan, Iran, Giappone, Francia, Polonia, India, Russia, Canada.

E se l'anno scorso Barbera era stato attaccato perché c'erano poche donne registe in concorso, quest'anno le quote rosa sono cresciute: 8 titoli su 18 sono di regie femminili. «Ma li ho scelti per la qualità, non per il genere».

Alda Vanzan

CIAK La presentazione della Mostra del cinema con il presidente della Biennale Roberto Cicutto e il direttore Alberto Barbera. A destra il manifesto disegnato da Lorenzo Mattotti

«AVREI VOLUTO IN GARA ANCHE MEREU. SBAGLIA CHI RINVIA FILM PRONTI LASCIANDO LE SALE VUOTE»

Termometri, gel, sedie vuote L'emergenza costa 2 milioni

I NUMERI

Un milione e mezzo. Forse due milioni di euro in più. È il costo dell'emergenza sanitaria che la Biennale di Venezia dovrà sopportare per la settantasettesima Mostra del cinema. L'anno scorso il budget del festival era stato di 13-13,5 milioni di euro. Quest'anno le previsioni sono di sfiorare i 15 milioni.

Non che gli sponsor siano mancati. Anzi, il neo presidente della Biennale Roberto Cicutto ieri li ha tutti citati e ringraziati. Il fatto è che la maggiore spesa è determinata da un lato dai costi aggiuntivi dovuti alle misure per garantire la sicurezza sanitaria, dall'altro dai minori introiti. Un esempio: la Sala Grande del Palazzo del Cinema pur avendo mille poltroncine dovrà dimezzare i posti. Significa che si venderà la metà dei biglietti dell'anno scorso. Rispetto ai 6mila posti a sedere dell'anno scorso, quest'anno si arriverà - grazie ai posti aggiuntivi delle due arene al Lido e ai Giardini e alle sale dei cinema Astra e Rossini e del Candiani a Mestre - a non più di 4.500 seggiole. «Se c'è il rischio di rifiutare accrediti? Speriamo di no», ha detto Barbera.

LE REGOLE

Per assistere a Venezia77 e a tutte le sezioni della Mostra ci sarà l'obbligo della prenotazione. Anche per gli accreditati. Ogni spettatore avrà un biglietto con posto numerato e questo consentirà anche il tracciamento. Significa che, sapendo nomi e cognomi di chi siede in qualsiasi seggiola, in caso di contagi sarà possibile rintracciare chiunque. «Non ci saranno assembramenti per entrare in sala - ha assicurato Cicutto - perché all'area della Mostra del cinema si accederà attraverso i consueti 7 varchi stradali/lagunari. Il numero stampato sul biglietto dirà anche a quale varco presentarsi». Per il resto, tutto secondo copione: misurazione della temperatura, igienizzazione delle mani, mascherine obbligatorie in tutte le aree esterne quando il distanziamento non sia possibile o difficoltoso da attuare e anche per entrare in sala. E durante la proiezione del film? Al momento la mascherina non è obbligatoria, tra un mese si vedrà. La novità, semmai, è che la Biennale ha introdotto misure più rigide rispetto alle regole nazionali: «In tutte le sale ci sarà l'alternanza del posto a sedere, tra due spettatori ci sarà sempre una poltrona vuota. Anche tra congiunti».

NIENTE PIÙ CENA DI GALA SULLA SPIAGGIA DELL'EXCELSIOR. E NUMERO CHIUSO SUL RED CARPET

I film in concorso

Film	Regista / Paese
In between dying (Mentre muore)	Hilal Baydarov — Azerbaigian/Usa
Le sorelle Macaluso	Emma Dante — ITALIA
The World to Come (Il mondo che viene)	Mona Fastvold — Usa
Nuevo Orden (Nuovo ordine)	Michel Franco — Messico/Francia
Amants (Lovers-Amanti)	Nicole Garcia — Francia
Laila in Haifa	Amos Gitai — Israele/Francia
Und morgen die ganze welt (E domani il mondo intero)	Julia von Heinz — Germania/Francia
Dorogie Tovarischi (Cari compagni)	Andrei Konchalovsky — Russia
Spy No Tsuma (La moglie della spia)	Kiyoshi Kurosawa — Giappone
Khorshid (I figli del sole)	Majid Majidi — Iran
Pieces of a Woman (Pezzi di una donna)	Kornel Mundruczo — Canada/Ungheria
Miss Marx	Susanna Nicchiarelli — ITALIA/Belgio
Padrenostro	Claudio Noce — ITALIA
Notturno	Gianfranco Rosi — ITALIA/Francia/Germania
Sniegu Juz nigdy nie bedzie (Non cadrà più la neve)	Malgorzata Szumowska — Polonia/Germania
The Disciple (Il discepolo)	Chaitanya Tamhane — India
Quo Vadis, Aida?	Jasmila Zbanic — Paesi europei
Nomadland	Chloé Zhao — Usa

77 MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA LA BIENNALE DI VENEZIA 2020

Venezia 77
2-12 settembre 2020

Gli italiani in concorso

L'Ego-Hub

Venezia 77

Sessantadue i lungometraggi presenti al Lido. Tra gli stranieri Konchalovsky Gitai e Kurosawa. Ma ci sono anche tanti nomi ignoti al grande pubblico

PROTAGONISTI Pierre Niney e Stacy Martin in Amants di Nicole Garcia; il documentario su Greta Thunberg; più a destra, Romola Garai in Miss Marx di Susanna Nicchiarelli

ITALIANI Due scene da "Le sorelle Macaluso" di di Emma Dante e, a destra, "Notturno" di Gianfranco Rosi

Programma d'autore ma mancheranno le star di Hollywood

Spariranno le biglietterie, gli acquisti potranno essere fatti solo online. E sarà rivoluzionato anche il red carpet: fotografi distanziati, ingressi contingentati e regole in arrivo anche per il pubblico. Le folle di ragazzini accalcati per un selfie davanti al tappeto rosso sono da dimenticare. «Stiamo vedendo come organizzare gli spazi al di là delle transenne», ha detto Cicutto. Magari con dei box? «Il numero chiuso? Pensiamo proprio di sì», ha detto Cicutto.

ADDIO AL GALA

Sparirà anche la cena di gala sulla spiaggia dell'Excelsior: al posto del tendone si useranno le sale interne dell'albergo. E non ci saranno più i mille invitati. «Saranno cene contingentate e ridotte».

Al.Va.

IL COMMENTO

Se è stato, e non esiste motivo per dubitarlo, temerario, complicato, faticoso, stressante formare il programma di questa, purtroppo straordinaria, 77ª Mostra, ci sia permesso dire che non è nemmeno semplice avere sul risultato un pensiero (non un giudizio, quello si può fare solo alla fine...), per di più convinto, che non sia influenzato da tanti fattori, domande, perplessità, dubbi. Già in tempi normali esprimersi alla presentazione del programma comportava rischi e incertezze, figurarsi quest'anno. Il tema, infatti, non è quello di riflettere sulla "qualità" del film scelti: lo scopriremo solo vedendo, com'è ovvio. E quindi si torna sempre al capolinea: vale la pena di affrontare una Mostra così "ridimensionata" (spiegheremo poi questo termine), con i pericoli che inevitabilmente esisteranno, dal momento che il virus è sempre appostato, perché non solo non è sparito, ma ogni giorno arrivano notizie non così confortanti. La risposta sta nel fatto che abbiamo bisogno di vivere, di tornare a frequentare le nostre abitudini, a rivitalizzare il nostro mondo (del cinema) che è tra quelli che più hanno economicamente (e spiritualmente) sofferto. Chi può sostenere il contrario? Venezia diventa il primo festival che riapre dopo mesi di angosciante distacco ed è una notizia entusiasmante, oltre al suo significato simbolico.

PERCORSO DELICATO

Ma anche il no, probabilmente, avrebbe le sue ragioni sul "vale la pena", a cominciare dal "contesto" in cui Venezia opera, che è quello di Cannes e, a suo modo, anche Berlino, e certo, ad esempio, non di Locarno, Karlovy Vary, Torino, per non parlare di Roma, perché il programma presentato assomiglia più a uno di questi festival (ecco spiegato il termine "ridimensionata"). Un po', usando una metafora calcistica, come se Real, Barcellona, Juventus, Bayern presentassero a inizio stagione una formazione fatta tutta di promesse quasi ignote ai più, senza i fuoriclasse: magari poi vincerebbero lo scudetto lo stesso, ma all'inizio un po' di diffidenza ci sarebbe.

Certo il programma, comunque quantitativamente ricco (62 lungometraggi), è di per sé un miracolo. E questo va ben sottolineato: lo sforzo è stato enorme. Perché arrivare a tanto in un anno drammatico, è stata tutt'altro che una passeggiata. Niente americani, in pratica niente francesi (che punteranno a tornare a Cannes '21) e nemmeno qualche italiano loro idolo, come Moretti; e qui ci siamo già giocati molto del programma degli anni scorsi. Certo molti italiani, anche se Barbera non vuole sentir parlare di una Mostra autarchica: non lo è, ma il numero complessivo di opere nostrane nel cartellone complessivo (16) è nutrito (4 sono in Concorso). Non poteva essere altrimenti, anche se forse un po' di cautela sull'entusiasmo che ha accompagnato la presentazione italiana l'avremmo usata, anche perché le scorie che governano il nostro cinema sono tutt'altro che eliminate.

MANCHERANNO I DIVI

Certo i cinefili più radicali esultano finalmente per una Mostra senza divi (il red carpet sarà affollato da italiani, da Favino alla Rohrwacher), mentre chi è più dedito al glamour e a un cinema che poi finirà spesso in sala può anche sentirsi perfino sconcertato. Ma ripetiamo: in una Mostra che non elimina una quota d'azzardo, nonostante tutte le precauzioni confermate dal neo presidente della Biennale, Roberto Cicutto, il programma alla vigilia contiene non pochi elementi di interesse cinematografico, anche se inevitabilmente più di nicchia. E con 8 registe su 18 film in Concorso non lieviteranno nuove polemiche sulla parità di genere.

Quattro dunque i film italiani in gara: Gianfranco Rosi (già Leone con "Sacro GRA") ci porta, con "Notturno", nella terra martoriata della Siria; Susanna Nicchiarelli (vincitrice di un Orizzonti con "Nico, 1988") entra, con "Miss Marx", nella famiglia di Karl Marx; Claudio Noce con "Padrenostro" narra una drammatica storia subita da due ragazzini; Emma Dante ci racconta "Le sorelle Macaluso". E altrove ci sono Luchetti, Mordini (sull'acqua alta, film di chiusura), Mereu, Guadagnino (su Ferragamo), Segre, Verdelli (che porterà Paolo Conte al Lido), Alice Rohrwacher, Pietro Castellitto, la coppia D'Anolfi-Parenti, Uberto Pasolini, l'esordio nel "corto" di Jasmine Trinca, una pattuglia folta e diversificata.

Chiaro che in Concorso sono entrati probabilmente film, che in un anno normale sarebbero stati sacrificati dal grande cinema autoriale, specie americano. Tuttavia, tra tanti nomi ignoti al grande pubblico, spuntano nelle varie sezioni i già più conosciuti e amati in modo più ampio Abel Ferrara, Lav Diaz, Alex Gibney, Frederick Wiseman, un Orson Welles che conversa con Denis Hopper, e soprattutto in gara per il Leone Amos Gitai, Andrei Konchalovsky, Kiyoshi Kurosawa, Chloé Zhao.

Il nodo resta l'organizzazione di tutto, che quest'anno sarà chiamata probabilmente a uno stress non indifferente, anche se il numero di presenze sarà inevitabilmente limitato. E che buona Mostra allora sia. Dal 2 settembre. Il mondo dei festival riparte da Venezia.

Adriano De Grandis

UN CARTELLONE MENO GLAMOUR E PIÙ DA CINEFILI OLTRE AGLI AMERICANI MANCHERÀ NANNI MORETTI

Lutto nel teatro

Morto a 100 anni l'attore Gianrico Tedeschi

Aveva festeggiato 100 anni lo scorso 20 aprile, ricevendo gli auguri del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: Gianrico Tedeschi (nella foto), decano del teatro italiano, volto caro al grande pubblico grazie al varietà e alla pubblicità in tv con Carosello, è morto la notte scorsa nella sua casa di Crabbia di Pettenasco, sul lago d'Orta.

Nato a Milano nel 1920, Tedeschi ha trascorso 70 anni in scena - ancora quattro anni fa recitava «Dipartita finale» con la regia di Branciaroli - attraversando il Novecento e rappresentandolo nel bene e nel male, grazie alla sua fedeltà a principi etici e civili oltre che artistici, alla sua ironia e soprattutto alla sua umanità. Diplomato a vent'anni, Tedeschi parte poi per la guerra, sottotenente in Grecia, e dopo l'8 settembre, rifiutandosi di aderire alla Repubblica di Salò, finisce in un lager nazista in Germania dove recita con i compagni di prigionia (da Giovanni Guareschi a Enzo Paci); dopo la Liberazione riesce a entrare in Accademia a Roma e nel 1947 debutta, scelto e diretto da Strehler. Inizia così una carriera di successo, che lo vede lavorare con registi che vanno da Visconti a Ronconi, passando per Garinei e Giovannini per un celeberrimo «My fair lady», come lo porterà a partecipare agli storici sceneggiati tv, a diventare amato personaggio di un Carosello di dolciumi, a essere in radio con Raffaella Carrà, a far cinema con, tra i tanti, Bragaglia, Steno, Dessin e Rossellini.

Con Strehler è passato da «Arlecchino servitore di due padroni» all'«Opera da tre soldi» poi «La locandiera» e «Tre sorelle» con Visconti, sino all'impietoso Oldfiel in «la compagnia degli uomini buoni» di Bond con Ronconi, che gli valse l'ultimo premio come miglior attore dell'anno nel 2011, quando aveva 91 anni.

QUESTIONE PROTOCOLLO

Zampa: «Tamponi ogni 7 giorni? La Figc faccia una proposta»

«Tamponi ogni 7 giorni? La Figc formuli questa proposta, siamo pronti a discuterne»: così la sottosegretaria alla salute Sandra Zampa ai microfoni di 'Radio Punto Nuovò, riferendosi alle richieste e alle proposte di riapertura degli stadi al pubblico. «c'è bisogno di qualche proposta concreta da mandare al Cts».

L'ombra di Messi proiettata sul Duomo Suning scatena i tifosi. E le polemiche

LA STORIA

MILANO Prima Tonali, adesso Messi. Suning ci prende gusto e gioca con le indiscrezioni di mercato perché, in fin dei conti, l'importante è che se ne parli. Così se il primo luglio la tv del gruppo cinese aveva presentato la sfida tra Inter e Brescia (poi finita 6-0 per i nerazzurri) disegnando su una tela il centrocampista con la maglia nerazzurra (e l'ex ct con un violino in mano), ieri ha mostrato l'ombra di Messi esultante, proiettata sulla facciata del Duomo, per promuovere la visione in Cina della gara col Napoli.

La Pulce sul simbolo di Milano per alimentare le voci di un suo arrivo sulla sponda interista del Naviglio, in risposta allo sbarco nel 2018 di Cristiano Ronaldo alla Juventus. Adesso il tifo dell'Inter si divide sull'argomento. Da una parte c'è chi sogna l'argentino alla corte di Conte; dall'altra, invece, c'è chi si indigna: «Basta prese in giro», ricordando anche il caso Modric, che due estati fa sembrava potesse approdare alla Pinetina.

Tutto è iniziato quando qualche giorno fa il padre di Messi, Jorge Horacio, ha preso casaa Milano. In Spagna raccontano che lo abbia fatto per trasferire in Italia la gestione economica del figlio (che lui amministra). L'unico dell'Inter a smentire queste voci era stato l'ad Beppe Marotta, definendo «da fantacalcio» questa operazione dispendiosa economicamente. «A volte i sogni si avverano», ha invece commentato l'ex presidente Massimo Moratti.

LA PULCE L'immagine di Lionel Messi sul Duomo di Milano alimenta voci di grandi acquisti in casa Inter

CONTE, RESTA SOLO LA DEA

▶I nerazzurri battono 2-0 il Napoli e tengono dietro Gasp prima dello scontro diretto di sabato per il 2° posto (Lazio permettendo)

INTER	2
NAPOLI	0

INTER (3-4-1-2): Handanovic 7; D'Ambrosio 7, de Vrij 6, Bastoni 6; Candreva 6 (15' st Godin 6), Brozovic 6.5, Barella 6.5, Biraghi 6.5 (35' st Young ng); Borja Valero 6 (44' st Eriksen ng); Lukaku 6 (44' st Moses ng), Sanchez 5.5 (15' st Lautaro Martinez 7.5). All.: Conte 7

NAPOLI (4-3-3): Meret 6.5; Hysaj 6 (39' st Malcuit ng), Maksimovic 6, Koulibaly 6, Mario Rui 6 (20' st Ghoulam 5.5); Elmas 6.5, Demme 6, Zielinski 6.5 (20' st Allan 5.5); Politano 6.5 (30' st Lozano ng), Milik 5 (39' st Callejon ng), Insigne 6.5. All.: Gattuso 6

Arbitro: Valeri 6

Reti: 11' pt D'Ambrosio; 29' st Lautaro Martinez

Note: Ammoniti: Sanchez, Brozovic, Barella, Biraghi, Lozano. Angoli 3-9

GOL Danilo D'Ambrosio (foto ANSA)

SEGNA D'AMBROSIO NEL PRIMO TEMPO NELLA RIPRESA GRANDISSIMA GIOCATA DI LAUTARO PER IL RADDOPPIO

MILANO Ci sarà tempo per i rimpianti scudetto. Intanto, l'Inter vince contro il Napoli, grazie ai gol di D'Ambrosio e Lautaro Martinez (centro numero 14 in campionato), e risponde nel migliore dei modi al successo dell'Atalanta a Parma. La squadra di Antonio Conte cerca di tenersi stretta il secondo posto e lo fa con una gara che cerca di fare sua fin dall'inizio. Brozovic e Barella in mezzo si fanno sentire, pressano alto e il gol arriva subito. Da un pallone che sembra perso, Biraghi serve D'Ambrosio che trafigge Meret. Tutto facile? No. Il Napoli cresce, lotta, non si intimorisce e conquista campo.

La squadra di Rino Gattuso riesce a ribattere colpo su colpo e a farsi vedere nell'area di Handanovic. I più pericolosi sono Zielinski e Insigne, ma lo sloveno fa bella guardia. Salvando poi il risultato su un tiro di Politano, l'ex di turno. È una bella gara, intensa, con continui capovolgimenti di fronte. Sarà che siamo agli sgoccioli del campionato e con gli obiettivi giù raggiunti, ma entrambe le formazioni giocano a viso aperto. Così ci si ritrova a commentare una bella manovra offensiva del Napoli e subito dopo a osservare la cavalcata di Lukaku, che nel recupero del primo tempo, smarca Brozovic, ma è Meret a dire no al raddoppio del croato.

BOTTA E RISPOSTA

Nella ripresa il ritmo resta alto. Il Napoli ha il merito di mandare in affanno la difesa dell'Inter quando fa girare il pallone e si presenta nei pressi dell'area nerazzurra. Conte manda in campo Lautaro Martinez e Godin al posto di Sanchez (un passo indietro del cileno rispetto ad altre occasioni) e Candreva. Ed è proprio l'argentino a firmare il raddoppio partendo da centrocampo e battendo Meret. Adesso non resta che pensare al futuro. La priorità di Beppe Marotta è tenere Sanchez, ora in prestito dal Manchester United. «Non è facile, ha un contratto di due anni con i Red Devils. Quindi, bisogna valutare questo tipo di situazione. Sarebbe un peccato perché vorremmo Sanchez oggi e domani. Tonali? Abbiamo un buon rapporto con Massimo Cellino, ma non ci siamo mai fermati a parlare di questo talento». Infine, su Conte: «Presto parleremo di futuro con lui». L'ex ct vuole rassicurazioni sul mercato.

Salvatore Riggio

Serie A - 37ª giornata

Partita	Risultato
Parma - Atalanta	1-2
Inter - Napoli	2-0
Lazio - Brescia	oggi, 19.30 (Sky)
Sampdoria - Milan	oggi, 19.30 (Sky)
Sassuolo - Genoa	oggi, 19.30 (Sky)
Udinese - Lecce	oggi, 19.30 (Sky)
Verona - Spal	oggi, 19.30 (Dazn)
Cagliari - Juventus	oggi, 21.45 (Dazn)
Fiorentina - Bologna	oggi, 21.45 (Sky)
Torino - Roma	oggi, 21.45 (Sky)

L'EGO - HUB

CLASSIFICA	
Juventus	83
Inter*	79
Atalanta*	78
Lazio	75
Roma	64
Milan	60
Napoli*	59
Sassuolo	48
Verona	46
Bologna	46
Parma*	46
Fiorentina	43
Udinese	42
Cagliari	42
Sampdoria	41
Torino	39
Genoa	36
Lecce	32
Brescia	24
Spal	20

*Una partita in più

La 38ª giornata

Partita	Data
Brescia - Sampdoria	sabato, 18 (Dazn)
Atalanta - Inter	sabato, 20.45 (Dazn)
Juventus - Roma	sabato, 20.45 (Dazn)
Milan - Cagliari	sabato, 20.45 (Dazn)
Napoli - Lazio	sabato, 20.45 (Dazn)
Spal - Fiorentina	domenica, 18 (Sky)
Bologna - Torino	domenica, 20.45 (Sky)
Genoa - Verona	domenica, 20.45 (Dazn)
Lecce - Parma	domenica, 20.45 (Sky)
Sassuolo - Udinese	domenica, 20.45 (Sky)

I campioni d'Italia

Juve, comprimari e dubbio Ronaldo a Cagliari

Archiviato lo scudetto, Sarri (nella foto ANSA) approfitterà delle ultime due di campionato contro Cagliari (ore 21.45) e Roma (sabato ore 20.45) per testare chi ha giocato meno e far riposare i più stanchi in vista degli ottavi di ritorno contro il Lione. Missione turnover, con l'inserimento graduale dei convalescenti, qualche giovane Under 23 da lanciare, e il dubbio Ronaldo. Deciderà lui se ricaricare le pile o continuare ad inseguire Immobile in classifica cannonieri, probabile un turno di riposo tra Cagliari e Roma. Ieri intanto Sarri - per la prima volta - è stato accolto dagli applausi dei pochi tifosi davanti ai cancelli della Continassa, e sui social brinda allo scudetto. «Una storia di sport è diversa da ogni altra storia perché ha il titolo alla fine. Grazie a tutti». Dybala ha ripreso a lavorare con il Lione nel mirino, dovrebbe farcela.

Alberto Mauro

CAGLIARI 4-3-1-2: 28 Cragno, 19 Pisacane, 40 Walukiewicz, 15 Klavan, 22 Lykogiannis; 6 Rog, 35 Ladinetti, 21 Ionita; 20 Pereiro; 10 Joao Pedro, 99 Simeone. All. Zenga

JUVENTUS 4-3-3: 77 Buffon, 16 Cuadrado, 24 Rugani, 19 Bonucci, 12 Alex Sandro; 8 Ramsey, 30 Bentancur, 38 Muratore; 33 Bernardeschi, 21 Higuain, 7 Ronaldo. All. Sarri

L'Atalanta ribalta il Parma e ritocca il record

PARMA	1
ATALANTA	2

PARMA (4-3-3): Sepe 6; Darmian 5,5, Dermaku 6,5, Bruno Alves 6, Gagliolo 6 (38' st Pezzella sv); Kucka 6, Kurtic 5,5, Barillà 6 (38' st Iacoponi sv); Kulusevski 7,5, Caprari 6 (34' st Siligardi 5,5), Gervinho 6,5 (21' st Karamoh 5,5). All. D'Aversa 6.

ATALANTA (3-4-2-1): Gollini 6; Sutalo 5 (1' st Djimsiti 6), Caldara 5,5 (16' st Muriel 6), Palomino 6 (36' pt Hateboer 6,5); Castagne 6,5, Freuler 6, De Roon 6, Gosens 6; Gomez 7 (40' st Tameze sv), Pasalic 5 (1' st Malinovskyi 7), Zapata 5.5. All. Gasperini 6,5.

Arbitro: Pairetto di Nichelino 6,5.

Reti: 43' Kulusevski; st 25' Malinovskyi, 39' Gomez.

Note: ammoniti Sutalo, Darmian, Kucka

PARMA Un tempo per il Parma, con lo strepitoso ex Kulusevski, e poi tanta Atalanta. Che sabato può davvero chiudere seconda, nel confronto diretto con l'Inter. Fanno due gol dei crociati contro 13 subiti, da quando sono tornati in A, contro la squadra di Bergamo: neanche al quarto tentativo il Parma spezza il sortilegio, avrebbe meritato il pari. Come precocità, Kulusevski ricorda i grandi ex gialloblù Buffon, Cannavaro e Crespo, in tempi più lontani Ancelotti e Nicola Berti, caratterizza il match con il filtrante per Caprari che chiama al tiro Gagliolo (Gollini para), poi punta Caldara, rientra e con il sinistro coglie il palo. Lo svedese di origine macedone arriva al 10° gol che, abbinato ai 9 assist, ne fa il secondo miglior millennial, fra i 5 principali campionati d'Europa: solo l'inglese Jadon Sancho (Borussia Dortmund) ha uno score superiore. Prima dell'intervallo Gervinho salta Freuler, Kulusevski vince il rimpallo sul timido Sutalo e insacca con il sinistro. Si ispira ad Hazard e a Mbappè, la Juve l'ha pagato 35 milioni più 9 di bonus, chiude con il Parma in grande condizione.

D'Aversa festeggia con il suo miglior primo tempo le 150 panchine in gialloblù: superato Donadoni, ha davanti solo Nevio Scala, che qua restò per 7 anni. La sua squadra aveva iniziato da Atalanta, l'unico squillo nerazzurro sino all'intervallo è di Gosens, punizione procurata. Problemi muscolari per Palomino, cercherà di recuperare per la Champions, fra due settimane c'è il Psg. Bergamaschi lunghi, senza pressing, il secondo invece è loro, con l'ingresso di Malinovskyi e la precisione nei passaggi. Il ritmo aumenta, anche le occasioni. Gomez è toccato da Kurtic al limite, batte l'ucraino, Kucka si apre in barriera e sfiora: 1-1. E' l'8° gol per Malinovskyi, tanti, come vice Ilicic, ruolo per il quale è anche in ballottaggio con Pasalic. Il Papu non segnava dall'andata, fa tunnel a Kurtic e trova un sinistro angolatissimo, è la 7^ rete, abbinata ai 16 assist. «Meno tunnel e più sacrifici», gli diceva Simeone, al Catania, si sono affermati entrambi. Il finale ha più occasioni nerazzurre ma pure il salvataggio sulla linea di Hateboer. L'Atalanta non perde da gennaio, 1-2 con la Spal, retrocessa. Sono 17 risultati utili di fila, 13 vittorie e 4 pari, striscia record della storia bergamasca.

Gasperini e Gomez (foto LAPRESSE)

APRE L'EX KULUSEVSKI POI MALINOVSKYI E IL PAPU GOMEZ FIRMANO IL SORPASSO PER I BERGAMASCHI 17 RISULTATI UTILI DI FILA

Vanni Zagnoli

METEO

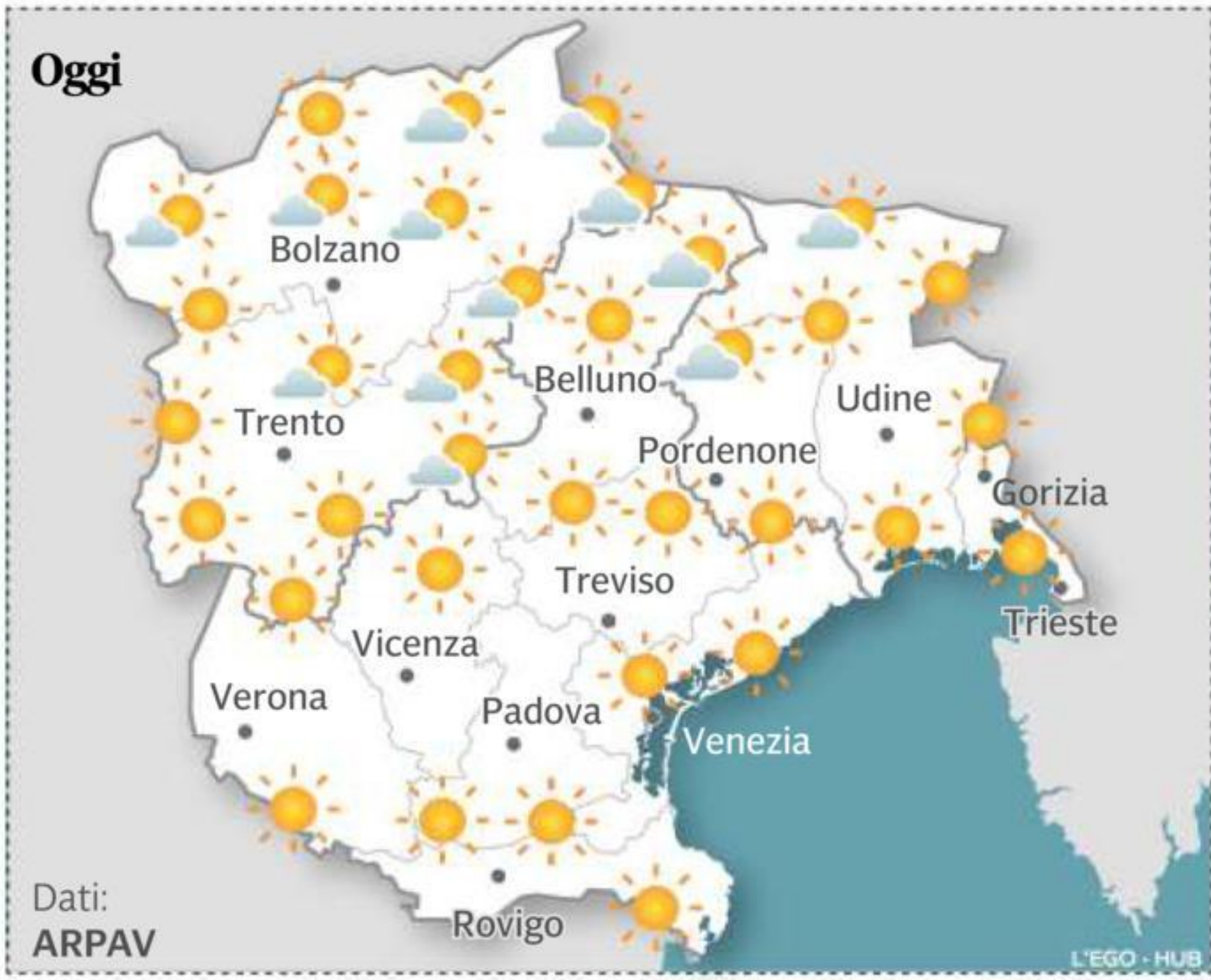
Alta pressione africana ben salda, isolati temporali sulle Alpi orientali.

DOMANI

VENETO
Generali condizioni di bel tempo con cielo sereno o al massimo poco nuvoloso su tutto il territorio regionale.

TRENTINO ALTO ADIGE
Anticiclone africano sulla nostra regione. Giornata all'insegna del bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso su tutto il territorio salvo qualche temporale sui confini alpini.

FRIULI VENEZIA GIULIA
Anticiclone africano sempre ben presente. Giornata all'insegna del bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso su tutto il territorio salvo innocue nubi attese sui confini alpini.

soleggiato | sol. e nub. | nuvoloso | piogge | tempesta
neve | nebbia | calmo | mosso | agitato
forza 1-3 | forza 4-6 | forza 7-9 | variabile | iL Meteo

	MIN	MAX	IN ITALIA	MIN	MAX
Belluno	20	32	Ancona	23	34
Bolzano	20	36	Bari	21	36
Gorizia	23	32	Bologna	21	37
Padova	21	35	Cagliari	24	33
Pordenone	22	34	Firenze	18	40
Rovigo	21	37	Genova	22	28
Trento	21	34	Milano	22	34
Treviso	22	35	Napoli	22	35
Trieste	23	31	Palermo	24	33
Udine	22	35	Perugia	18	37
Venezia	23	31	Reggio Calabria	25	34
Verona	22	37	Roma Fiumicino	22	33
Vicenza	22	34	Torino	20	35

Programmi TV

Rai 1

6.00 **RaiNews24** Attualità
7.10 **Unomattina Estate** Attualità
10.00 **C'è Tempo per...** Attualità
11.20 **TG1** Informazione
11.25 **Don Matteo** Fiction
13.30 **Telegiornale** Informazione
14.00 **Io e te** Attualità. Condotto da Pierluigi Diaco
15.40 **Il paradiso delle signore** Fiction
16.30 **TG1** Informazione
16.40 **TG1 Economia** Attualità
16.50 **La vita in diretta Estate** Attualità. Condotto da Marcello Masi, Andrea Delogu
18.45 **Reazione a catena** Quiz - Game show. Condotto da Marco Liorni
20.00 **Telegiornale** Informazione
20.30 **Techetechetè** Musicale
21.25 **Superquark** Documentario. Condotto da Piero Angela. Di Gabriele Cipollitti
23.50 **SuperQuark natura** Documentario. Condotto da Piero Angela
0.45 **RaiNews24** Attualità

Rai 2

13.30 **Tg2 E...state con Costume** Attualità
13.50 **Tg2 - Medicina 33** Attualità
14.00 **Resta a casa e vinci** Quiz - Game show
14.30 **L'Italia che fa** Attualità
15.25 **Chiamatemi Anna** Serie Tv
16.10 **Candice Renoir** Serie Tv
17.05 **Rai Parlamento Telegiornale** Attualità
17.10 **Un caso per due** Serie Tv
18.10 **Tg2 - Flash L.I.S.** Attualità
18.15 **Tg 2** Informazione
18.30 **Rai Tg Sport** Informazione
18.50 **Blue Bloods** Serie Tv
19.40 **Bull** Serie Tv
20.30 **Tg2 - 20.30** Informazione
21.00 **Tg2 Post** Attualità
21.20 **90° Gol Flash** Calcio. Condotto da Paola Ferrari
21.45 **N.C.I.S.** Serie Tv. Con Mark Harmon, Lauren Holly, Sasha Alexander
22.30 **N.C.I.S.** Serie Tv
23.20 **90° Notte Gol** Calcio
0.40 **Un caso di coscienza** Serie Tv

Rai 3

6.00 **RaiNews24** Attualità
8.00 **Agorà Estate** Attualità
10.00 **Mi manda Raitre estate** Att.
11.05 **Tutta Salute. A gentile richiesta** Attualità
12.00 **TG3** Informazione
12.15 **Quante storie** Attualità
13.15 **Passato e Presente** Doc.
14.00 **TG Regione** Informazione
14.20 **TG3** Informazione
14.50 **TGR Piazza Affari** Attualità
15.00 **"Question Time"** Attualità
15.50 **TG3 - L.I.S.** Attualità
15.55 **Palestre di vita** Attualità
16.15 **Il Commissario Manara** Fiction
18.05 **Geo Magazine** Attualità
19.00 **TG3** Informazione
19.30 **TG Regione** Informazione
20.00 **Blob** Attualità
20.25 **La Dedica** Musicale
20.45 **Un posto al sole** Soap
21.20 **Chi l'ha visto?** Attualità. Condotto da Federica Sciarelli
23.30 **TG Regione** Informazione

Rai 4

6.40 **Once Upon a Time** Serie Tv
8.10 **Elementary** Serie Tv
9.45 **Criminal Minds** Serie Tv
11.15 **X-Files** Serie Tv
12.50 **Ghost Whisperer** Serie Tv
13.35 **Criminal Minds** Serie Tv
15.05 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv
15.55 **Once Upon a Time** Serie Tv
17.25 **Scorpion** Serie Tv
18.55 **Ghost Whisperer** Serie Tv
19.40 **Criminal Minds** Serie Tv
21.20 **Resident Evil: Afterlife** Film Horror. Di Paul W.S. Anderson. Con Milla Jovovich, Michelle Rodriguez, Sienna Guillory
23.00 **The Cured** Film Horror
0.40 **X-Files** Serie Tv
0.55 **The Good Wife** Serie Tv
1.30 **X-Files** Serie Tv
2.15 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv
3.00 **Senza traccia** Serie Tv
4.20 **Worktrotter** Documentario. Condotto da Ramon Mazinga
5.00 **The Good Wife** Serie Tv

Rai 5

7.40 **Ritorno alla natura** Doc.
8.10 **Citizen Loewy e il sogno americano** Documentario
9.10 **Pacific with Sam Neill** Doc.
10.00 **Don Giovanni** Teatro
12.50 **Save The Date** Documentario
13.30 **Ritorno alla natura** Doc.
14.00 **Wild Italy** Documentario
14.50 **Le grandi sfide alla natura** Documentario
15.45 **Idillio villereccio. Commediola a tre voci** Teatro
16.35 **Bahrami e Mercelli Incontrano Bach** Musicale
17.50 **Prima Della Prima** Doc.
18.15 **Rai News - Giorno** Attualità
18.20 **Piano Pianissimo** Doc.
18.40 **Citizen Loewy e il sogno americano** Documentario
19.30 **Gustave Courbet L'Origine Del Suo Mondo** Doc.
20.25 **Pacific with Sam Neill** Doc.
21.15 **La Traviata** Musicale
23.30 **Pink Floyd Behind The Wall** Documentario
0.50 **Rai News - Notte** Attualità
0.55 **Gustave Courbet L'Origine Del Suo Mondo** Doc.

Rete 4

6.00 **Mediashopping** Attualità
6.20 **Il mammo** Serie Tv
6.45 **Tg4 Telegiornale** Info
7.05 **Stasera Italia** Attualità
8.00 **Adulterio all'italiana** Film Commedia
10.10 **I Cesaroni** Fiction
11.20 **Ricette all'italiana** Cucina
12.00 **Tg4 Telegiornale** Info
12.30 **Ricette all'italiana** Cucina
13.00 **Detective in corsia** Serie Tv
14.00 **Lo sportello di Forum** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
15.30 **Hamburg distretto 21** Serie Tv
16.40 **Per soldi o per amore** Film Commedia
19.00 **Tg4 Telegiornale** Info
19.35 **Tempesta d'amore** Soap
20.30 **Stasera Italia** Attualità
21.25 **Mediterraneo** Film Commedia. Di Gabriele Salvatores. Con Diego Abatantuono, Claudio Bigagli, Giuseppe Cederna
23.50 **Turné** Film Commedia

Canale 5

6.00 **Prima pagina Tg5** Attualità
8.45 **Amazzonia selvaggia** Documentario
9.55 **Alaskan Summer** Documentario
10.55 **Tg5 - Mattina** Attualità
11.00 **Forum** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
13.00 **Tg5** Attualità
13.40 **Beautiful** Soap
14.10 **Una vita** Telenovela
14.45 **Daydreamer - Le Ali Del Sogno** Telenovela
15.30 **Come Sorelle** Serie Tv
18.45 **The Wall** Quiz - Game show. Condotto da Gerry Scotti
19.55 **Tg5 Prima Pagina** Informazione
20.00 **Tg5** Attualità
20.40 **Paperissima Sprint** Varietà. Condotto da Gabibbo
21.20 **Come Sorelle** Serie Tv
24.00 **Anam: Il Senzanome** Documentario
1.05 **Tg5 Notte** Attualità
1.40 **Paperissima Sprint** Varietà. Condotto da Gabibbo
2.05 **Sei forte maestro** Serie Tv

Italia 1

9.25 **Blindspot** Serie Tv
12.25 **Studio Aperto** Attualità
12.55 **Meteo.it** Attualità
13.00 **Sport Mediaset - Anticipazioni** Informazione
13.05 **Sport Mediaset** Informazione
13.40 **I Simpson** Cartoni
14.30 **I Griffin** Cartoni
15.00 **Brooklyn Nine Nine** Serie Tv
15.30 **Modern Family** Serie Tv
16.25 **Due uomini e mezzo** Serie Tv
17.20 **La vita secondo Jim** Serie Tv
18.20 **Studio Aperto** Attualità
18.55 **Meteo** Informazione
19.00 **Camera Café** Serie Tv
19.30 **Dr. House - Medical division** Serie Tv
20.20 **CSI** Serie Tv
21.15 **Chicago Fire** Serie Tv. Di Jon Sed. Con Jesse Spencer, Taylor Kinney, Eamonn Walker
22.05 **Chicago Fire** Serie Tv
23.45 **Pressing Serie A** Info
1.20 **Blood Drive** Serie Tv
2.10 **Studio Aperto - La giornata** Attualità

Iris

6.40 **Ciaknews** Attualità
6.45 **Supercar** Serie Tv
7.30 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
8.20 **Il viaggio della sposa** Film Drammatico
10.15 **L' Anno Del Dragone** Film Giallo
12.50 **Il mucchio selvaggio** Film Western
15.35 **The Reunion** Film Azione
17.30 **Pistole roventi** Film Western
19.15 **Supercar** Serie Tv
20.05 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
21.00 **Mickey occhi blu** Film Commedia. Di Kelly Makin. Con Hugh Grant, Gerry Becker, Tony Darrow
23.15 **Alfabeto** Attualità
23.30 **Thin Ice - Tre uomini e una truffa** Film Commedia
1.25 **Il mucchio selvaggio** Film Western
3.40 **Ciaknews** Attualità
3.45 **Peacock** Film Thriller
5.10 **Sai cosa faceva Stalin alle donne?** Film Commedia

Cielo

8.35 **Piccole case per vivere in grande** Reality
10.10 **Love It or List It - Vacation Homes** Case
11.05 **Love it or List it - Prendere o lasciare** Varietà
12.00 **Sky Tg24 Giorno** Attualità
12.05 **Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver** Case
13.00 **Love it or list it - Prendere o lasciare Vancouver** Case
14.00 **MasterChef Italia** Talent
16.05 **Fratelli in affari** Reality
17.00 **Brother vs. Brother** Arredamento
17.50 **Fratelli in affari** Reality
18.40 **Love it or List it - Prendere o lasciare** Varietà
19.30 **Affari al buio - New York** Società
20.25 **Affari di famiglia** Reality
21.20 **2-Headed Shark Attack** Film Horror. Ray. Electra, C. O'Connell
22.55 **Belle époque** Film Commedia
0.55 **Passione violenta** Film Drammatico

Rai Scuola

10.00 **Memex** Rubrica
10.30 **Speciali Raiscuola 2020**
11.00 **Cronache dall'Antichità** Rubrica
11.30 **Zettel presenta il Caffè filosofico** Rubrica
12.30 **Speciali Raiscuola 2020**
13.30 **I segreti del colore**
14.00 **Memex** Rubrica
14.30 **Speciali Raiscuola 2020**
15.00 **Memex** Rubrica
15.30 **Speciali Raiscuola 2020**
16.30 **Cronache dall'Antichità** Rubrica
17.00 **Zettel presenta il Caffè filosofico** Rubrica

DMAX

6.00 **Marchio di fabbrica** Doc.
7.15 **Storage Wars Canada** Reality
8.55 **Alaska: costruzioni selvagge** Documentario
10.45 **Nudo e Crudo** Cucina
11.40 **Nudi e crudi XL** Avventura
13.30 **Banco dei pugni** Doc.
16.00 **Ventimila chele sotto i mari** Società
17.50 **Vado a vivere nel nulla** Case
19.40 **Nudi e crudi XL** Avventura
21.25 **Rifugi estremi** Documentario
22.20 **Rifugi estremi** Documentario
23.15 **Nel regno dello Yeti** Doc.

La 7

11.00 **L'aria che tira - Estate** Att.
13.30 **Tg La7** Informazione
14.15 **Mr. Jones** Film Drammatico
17.05 **Perception** Serie Tv
18.00 **Little Murders by Agatha Christie** Serie Tv
20.00 **Tg La7** Informazione
20.35 **In Onda** Attualità
21.15 **Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?** Film Commedia. Di Ettore Scola. Con Alberto Sordi, Nino Manfredi
23.40 **Accadde al penitenziario** Film Commedia

TV 8

11.55 **TG8** Informazione
12.30 **Ogni Mattina (diretta)** Att.
14.05 **Scambio alla nascita** Film Drammatico
15.45 **La madre della sposa** Film Commedia
17.30 **Vite da copertina** Doc.
18.20 **Cucine da incubo Italia** Reality
19.15 **Alessandro Borghese - 4 ristoranti** Cucina
20.20 **Alessandro Borghese 4 ristoranti estate** Reality
21.30 **Madame** Film Commedia
23.00 **Matrimonio a prima vista Italia** Reality

NOVE

6.50 **Alta infedeltà** Reality
9.40 **Il lato oscuro dell'amore** Documentario
13.30 **Mogli assassine** Società
15.20 **Donne mortali** Doc.
15.40 **Delitto (im)perfetto** Doc.
18.00 **Delitti a circuito chiuso** Doc.
19.00 **Ce l'avevo quasi fatta** Avventura
20.00 **Little Big Italy** Cucina
21.25 **Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo - il mare dei mostri** Film Fantasy
23.30 **Amazzonia criminale** Doc.
0.50 **Airport Security Spagna** Documentario

7 Gold Telepadova

9.50 **Casalotto** Rubrica
10.30 **Mattinata con...** Rubrica
12.15 **Tg7 Nordest** Informazione
12.30 **2 Chiacchiere in cucina** Rubrica
14.30 **Casalotto** Rubrica
15.30 **Tg7 Nordest** Informazione
16.00 **Pomeriggio con...** Rubrica
18.00 **Tg7 Nordest** Informazione
18.30 **7G & Curiosità** Rubrica
19.00 **Chrono GP** Automobilismo
19.30 **Diretta Stadio** Rubrica sportiva
24.00 **Chrono GP** Automobilismo
0.30 **Split** Serie Tv

Rete Veneta

8.45 **Sveglia Veneti** Rubrica
11.45 **Edizione Straordinaria** Att.
16.30 **Ginnastica** Sport
18.45 **Meteo** Rubrica
18.50 **Tg Bassano** Informazione
19.15 **Tg Vicenza** Informazione
19.40 **Focus Tg Sera** Informazione
20.30 **Tg Bassano** Informazione
21.00 **Tg Vicenza** Informazione
21.20 **Focus** Talk show
23.25 **In tempo** Rubrica
23.30 **Tg Bassano** Informazione
24.00 **Tg Vicenza** Informazione
0.15 **In tempo** Rubrica
0.30 **Focus Tg Sera** Informazione

Antenna 3 Nordest

13.00 **Ediz. straordinaria News** Informazione
14.30 **Consigli per gli acquisti** Televendita
17.15 **Istant Future** Rubrica
17.45 **Stai in forma con noi** Rubrica
18.25 **Notes - Gli appuntamenti del Nordest** Rubrica
18.30 **TG Regione** Informazione
19.00 **TG Venezia** Informazione
19.30 **TG Treviso** Informazione
20.00 **Ediz. straordinaria News** Informazione
21.00 **Film** Film
23.00 **TG Regione - TG Treviso - TG Venezia** Informazione

Tele Friuli

16.30 **Tg Flash** Informazione
17.45 **Maman! Program Par Fruts** Rubrica
18.15 **Sportello Pensionati** Rubrica
19.00 **Telegiornale F.V.G.** Informazione
19.15 **Aspettando Poltronissima** Rubrica
19.30 **Poltronissima** Rubrica
22.15 **Telegiornale F.V.G.** Informazione
22.30 **Sportello Pensionati** Rubrica
23.15 **Beker on tour** Rubrica
23.45 **Telegiornale F.V.G.** Informazione

UDINESE TV

8.00 **Tg News 24. Rassegna** Info
8.50 **Speciale Calciomercato** Calcio
10.00 **Tg News 24** Informazione
11.00 **Tg News 24** Informazione
12.00 **Tg News 24** Informazione
12.30 **Speciale In Comune** Att.
14.40 **I Grandi della storia Fvg** Doc.
18.00 **Pomeriggio Calcio** Calcio
18.30 **Tg News 24 Flash** Info
18.45 **Udinese Vs Lecce. Studio & Stadio** Calcio
21.45 **Tg News 24 Flash** Info
22.00 **Udinese Vs Lecce. Studio & Stadio Commenti** Calcio

L'OROSCOPO DI BRANKO

Ariete dal 21/3 al 20/4

Si sente la forza del Sole in Leone, si percepisce il sottile linguaggio di Luna in Sagittario, custode dei vostri segreti più personali, intimi. In certi giorni, lo sostiene pure Marte, guai a essere nei vostri pensieri! Ma non è un appunto, siete nati per **amare** intensamente, irresistibili fisicamente con la protezione di Marte, che oggi spinge verso un **successo** clamoroso nel lavoro, non programmato.

Toro dal 21/4 al 20/5

Effetto della Luna dei giorni scorsi opposta a Urano è un abbassamento del tono vitale, dato che ora non ricevete la spinta di Marte. Il pianeta dell'energia è in postazione nascosta, da dove indica presenza di avversari pronti a tutto pur di battervi. Le guerre per il successo lasciatele stare, non siete i tipi. **Vincete** comunque con bravura e impegno; in amore, la sensualità è la vostra carta vincente.

Gemelli dal 21/5 al 21/6

Non vi sentirete bene, organizzatevi in modo da non dovervi occupare di cose che oggi non sentite, che vi infastidiscono. Fisicamente siete stressati dal cambio di Luna, che oggi è passata in opposizione dal Sagittario, contro la vostra Venere. Nel rapporto d'amore prendetela con umorismo, seguite quei due occhi che vi guardano, perché è successo molte volte sotto questo transito di trovare l'**amore**.

Cancro dal 22/6 al 22/7

Non trovate neanche il tempo per ascoltare i grilli nelle notti di Luna crescente, tanto siete occupati, nel lavoro, professione, casa. Però da inizio estate non ci sono state clamorose combinazioni astrali per vivere l'amore come piace a voi, Marte vi toglie il gusto dell'avventura. Ma oggi conviene insistere con il **lavoro**, cose finanziarie e burocratiche (Luna è giusta). Pruriti della pelle, fatevi vedere.

Leone dal 23/7 al 23/8

Dopo tre giorni di Luna "scandalosa" in Scorpione (succede sempre qualcosa di imbarazzante con Luna in aspetto diretto con Urano), oggi è in Sagittario, l'effetto sarà diverso. Prima di qualsiasi iniziativa tecnica o professionale, anche se mercoledì è giorno di mercati, dovete puntare sull'**amore**. C'è l'occasione di chiudere luglio, iniziare agosto, con una grande emozione. Innamoramenti. Figli da premio.

Vergine dal 24/8 al 22/9

I passaggi lunari vi rendono **irrequieti** perché disturbano il vostro ordine stabilito, costringono a cambiare cose già decise, provocano mal di stomaco. Quando Luna è in Sagittario, il salto da una situazione all'altra è più evidente, specie ora che si aggiunge alla dissonanza Venere -Nettuno. Prescrizioni mediche. Senza esagerare, portate avanti progetti di lavoro, favoriti nelle attività pubbliche.

Bilancia dal 23/9 al 22/10

Luna in Sagittario e Sole in Leone, due luci benefiche nel cielo di fine luglio, che si aggiungono allo splendore di Venere in Gemelli. Se avete un progetto da realizzare, cercate di collaborare con questi tre segni, sono i vostri migliori alleati. Ci spingiamo oltre, possono diventare anche vostri **amanti** appassionati, recuperare ciò che Marte ostile vi sta togliendo. Sappiate riconoscere gli amici veri.

Scorpione dal 23/10 al 22/11

Luna ha iniziato fase crescente nel vostro segno e avete subito preso la decisione azzeccata, oggi aumenta di luce in Sagittario fino a Luna piena di lunedì, che interesserà specie amore e famiglia. Organizzatevi per affrontare le **novità** che vi mandano le stelle, immaginate che sia già partito un pacco prezioso, che aprirete sabato 1 agosto. Amore, un fiume che va, una cascata di piacere. Amori per sempre.

Sagittario dal 23/11 al 21/12

L'anno bisestile ha per voi anche un regalo: due passaggi della Luna in un mese. Il 2 luglio il transito era già in trigono con Marte-Ariete, oggi c'è qualcosa di più importante, Sole nel caro Leone. Per voi è un invito a nozze, perché l'influsso fa tornare voglia di viaggiare, divertirsi, fare sport, amare in libertà. **Viaggi** in luoghi senza tempo, per ritrovare il selvaggio che è in voi, un po' perduto.

Capricorno dal 22/12 al 20/1

Luna alle spalle, e ancora di più Mercurio in Cancro, fanno un bilancio sulle azioni fatte da inizio estate. Influssi che toccano Venere in transito nel segno che governa l'attività, possibile nervosismo nelle **collaborazioni**, associazioni, parentela, matrimonio. Ma si possono evitare litigi e confronti, partite! Agosto apre con la vostra Luna e altre stelle della fortuna, troverete la vostra occasione.

Acquario dal 21/1 al 19/2

I lampi che provengono oggi dal Sagittario (Luna), Leone (Sole), Ariete (Marte) creano situazioni molto difficili in posti precisi del Paese. Voi cercate di stare lontano dalle folle, perché quelle luci astrali sono amiche dell'Acquario, in due giorni vi possono far guadagnare, progredire, cambiare radicalmente anche rapporti con la **famiglia**. Nasce una nuova famiglia, tanti novelli sposi del vostro segno.

Pesci dal 20/2 al 20/3

Banalità. Le potete riscontrare nelle parole di vostri critici e **concorrenti**, ma tutto l'ambiente è il regno della retorica, che si sta allargando a tutti i segni. Forse non si è capaci di andare avanti, di fare tagli drastici. Voi dovete essere rivoluzionari, siete obbligati da Nettuno, Giove e Saturno, Plutone e Urano. Non potete nascondervi neanche in amore, i vostri occhi sono due fari nella notte.

FORTUNA

ESTRAZIONE DEL 28/07/2020 LOTTO

Bari	35	61	6	37	66
Cagliari	48	56	21	87	22
Firenze	45	46	5	47	60
Genova	3	53	48	43	36
Milano	45	82	30	68	26
Napoli	21	76	77	7	19
Palermo	70	65	63	20	40
Roma	54	5	53	25	21
Torino	3	10	2	18	34
Venezia	38	30	13	76	10
Nazionale	82	53	19	66	81

SuperEnalotto

45 82 71 80 49 23 — Jolly 61

Montepremi	3.693.311,40 €	Jackpot	21.899.379,32 €
6	-	4	390,07 €
5+1	-	3	29,53 €
5	38.779,77 €	2	5,84 €

CONCORSO DEL 28/07/2020

SuperStar — Super Star 76

6	-	3	2.953,00 €
5+1	-	2	100,00 €
5	-	1	10,00 €
4	39.007,00	0	5,00 €

L'EGO - HUB

Lettere&Opinioni

«MENTRE I CLANDESTINI ARRIVANO A FROTTE, ANCHE CON BARBONCINI EVIDENTEMENTE SCAMPATI AI LAGER LIBICI, GIOVEDÌ IL SENATO DECIDERÀ SE DEVO ESSERE PROCESSATO PER AVER DIFESO I CONFINI»

Matteo Salvini, *Lega*

La frase del giorno

Lettere al Direttore

direttore@gazzettino.it

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)
tel. 041665111

Personaggi

Guastatore? A Renzi questa qualifica non dispiacerebbe Ma non sarà lui a far cadere il governo Conte

Roberto Papetti

Egregio Direttore,
ho apprezzato molto la equilibrata risposta, e profonda analisi dei fatti, relativa alla sua risposta, del 24 luglio, alla lettera del sig. Arnaldo De Porti. Mi lasci però dissentire fermamente sulla sua inaspettata chiusura finale, ove lei si interroga, giustamente e con preoccupazione, per le posizioni e le tensioni pentastellate, in merito alla gestione delle enormi risorse che l'Italia dovrà gestire per la ripartenza: MES in primis. Il mio netto dissenso però si manifesta nel momento in cui leggo: «Credo che il muro di "no" (dei pentastellati) sia la vera "mina" sul percorso di Conte (verissimo). Assai più delle azioni di disturbo che possono mettere in atto le opposizioni o anche un abile "guastatore" come Matteo Renzi». Orbene io sono un grande estimatore del nostro ex Presidente del Consiglio e non reputo minimamente che si meriti l'epiteto di "guastatore". Tralasciando l'acqua passata, ricordo alcune scelte del Governo Conte 2 che portano l'imprimatur di Renzi e del suo partito Italia Viva: la nascita di questo governo; l'aver salvato il ministro Bonafede dalla sfiducia (che si sarebbe meritata); l'aver incalzato per primo l'esecutivo per usare quanto prima i 120 miliardi di euro per far ripartire i cantieri su progetti esecutivi già finanziati e bloccati artatamente; l'aver ottenuto il riconoscimento del diritto di famiglia; l'aver ottenuto col ministro Teresa Bellanova la regolarizzazione del lavoro degli stranieri. E questi sono alcuni fatti, frutto di abilità, esperienza politica ed amore per il proprio Paese.

Renzo Turato

Caro lettore,
non discuto il suo apprezzamento nei confronti di Matteo Renzi, né le qualità del leader di Italia Viva. Ma, per quel poco che lo conosco, credo che a lui la definizione di "guastatore" non dispiacerebbe affatto. Forse si tratta di intendersi sul significato da dare alla parola. Il termine deriva dal linguaggio militare: il genio guastatori è un settore dell'esercito specializzato nella difesa delle opere fortificate e soprattutto nel creare scompiglio nelle linee nemiche con manovre mirate ed azioni a sorpresa condotte da pochi uomini. Mi pare che Renzi abbia dimostrato, soprattutto nella crisi di governo di un anno fa che ha portato alla nascita dell'attuale governo, un'indubbia abilità nel colpire e indebolire a sorpresa il fronte avversario. Al di là del peso parlamentare del suo gruppo, l'esecutivo Conte è innanzitutto opera sua. Ed esattamente come accade per le azioni dei guastatori militari, questo risultato è stata la sintesi di intelligenza tattica, rapidità e spregiudicatezza. Qualità e tratti del suo agire politico che Renzi non raramente mette a frutto anche all'interno della maggioranza di cui fa parte, sfruttando al massimo i suoi numeri e il suo determinante peso parlamentare. L'ex premier è abilissimo nel far valere la rendita di posizione che gli deriva dal disporre di un pacchetto di voti decisivi per la vita del governo. Ma sono convinto che, proprio perché è un abile manovratore e non uno sconsiderato guerrafondaio, non porterà alle estreme conseguenze il suo dissenso facendo cadere Conte. Non lo ha fatto sul caso Bonafede. Non lo farà nella gestione dei miliardi europei. Perché ama il suo Paese, dice lei. Forse anche perché, sondaggi alla mano, non ha nessun interesse ad andare presto al voto.

Recovery fund

E se Rutte avesse ragione?

Se nella passata settimana, riguardo al summit UE su Recovery Fund plus bilancio UE per i prossimi anni, si leggevano i giornali o s'ascoltavano i notiziari, sembrava che la drammatica disgiuntiva fosse tra l'acerrimo inspiegabile egoismo del premier olandese Mark Rutte assieme ai suoi compari di merenda dei "Frugali 5", e dall'altra parte la ragionevole posizione dell'Italia che chiedeva unicamente giustizia solidaria. S'aggiunga post-summit UE l'accoglienza alla standing ovation per l'eroico Conte 2, che aveva strappato un così insperato succulento euro-accordo. Ma la gloria si sa ha i piedi frettolosi e fugge rapida! Passano solo un paio di giorni, e dallo stesso scenario ben altri toni, ben altri titoli di prima pagina a quattro colonne: "Soldi europei, lite nel governo è già zuffa sui miliardi di Bruxelles..."; "Sui fondi europei è un vero e proprio assalto alla diligenza per poter accaparrarsi a tempo e il più possibile, per le proprie clientele di partito o d'interesse". E mi permetto domandare: forse magari il cattivissimo Mark, quel tale olandese impregnato d'atavico calvinismo come suggerisce un vostro articolista, il cattivissimo, il frugalissimo premier olandese che «affonda in quell'etica del rigorismo protestante per cui c'è sempre uno scialacquatore papista che pretende di comandare e di rovinare chi fa le cose con precisione e correttezza» (Articolo Gazzettino martedì u.s. a firma Mario Ajello), non avesse piuttosto una qualche subodorata precisa conoscenza della corrente e patologica politica di casa nostra? Dunque le perplessità sulla volontà e capacità d'autentica riforma, d'una riforma che sia profonda e incisiva, per affrontare le gigantesche sfide globali alle quali l'intera Unione si vede confrontata, mi paiono ben motivate e fondate e girano nella mente non solo del "cattivissimo Mark", piagato da incorreggibile moralismo calvinista, ma anche in molti nostrani normali cittadini, che constatano giornalmente la confusione pandemica della quotidiana politica.

Eugenio Mirandola
Conegliano

Statistiche

Le altre malattie di chi muore per Covid

Breve ma precisa la richiesta del sig. Pozzobon nelle Lettere di oggi martedì 28 luglio. Vi è la necessità di avere dati certi e aggiornati su Covid. Deceduti: specificare età e patologie pregresse con chiarezza e sempre. Le poche volte in cui si riesce ad entrare in possesso di articoli fatti con reale risvolto scientifico si evincono dalle 2 alle 4 patologie pregresse per i pazienti deceduti ed il perdurare di età elevata degli stessi. Cortesemente si chiedono notizie corrette ed esaustive. In medicina si parla di percentuali. Se un deceduto under 40 anni incarna lo 0,2 tra tutti i decessi è corretto e non fuorviante comunicarlo.

Giovanni Gastaldi
Sambughè

Governo

Con Conte ultimi in Europa

Leggo che Conte starebbe facendo miracoli e che la sua popolarità starebbe raggiungendo vette inimmaginabili, il 60 se non il 70% di gradimento, allora è bene dare un occhiata ai risultati di super Conte e del suo governo. Crollo del PIL stimato al 12% se va bene: ultimi in Europa. Disfatta delle esportazioni ad Aprile -42% e Maggio -34% rispetto al 2019: ultimi in Europa. Debito pubblico schizzato al 155%: ultimi in Europa. 40% delle imprese a rischio chiusura e 1 milione e 200 mila lavoratori sull'orlo del licenziamento: ultimi in Europa. Spread addirittura peggio della Grecia: ultimi in Europa. Per quanto riguarda invece i prestiti e l'elemosina ricevuti dall'Europa, soldi che è bene ricordarlo arriveranno, se arriveranno, a metà 2021, se l'Italia ha ricevuto più di tutti significa che siamo quelli che peggio hanno saputo affrontare il coronavirus, altrimenti prenderemmo molti meno soldi, come infatti succederà a francesi e tedeschi. Anche qui débâcle totale di Conte e dei suoi ministri. Infine la ciliegina: lo sbarco di una trentina di clandestini dalla Tunisia, con barboncino al seguito, cappellino della signora per la spiaggia, e tanti selfie prima di essere trasferiti a villeggiare in qualche albergo a spese nostre, e mentre vedevo questa scena che mi dava la nausea immaginavo cosa dovessero pensare quel milione di italiani ridotti alla disperazione e che non sanno se, come, e quando torneranno al lavoro, alla vista dei villeggianti tunisini. Sarà un limite mio, ma non riesco a capire le fenomenali capacità di Conte e dei suoi.

Riccardo Gritti

Auto blu

Perché non usano quelle italiane?

Di fronte a problemi molto più gravi, forse il mio intervento potrà sembrare poco importante ma rimane, secondo me, un segnale della nostra poca attenzione da parte dei nostri governanti all'immagine che diamo all'estero. La Merkel potrebbe girare con auto diverse da quelle tedesche o Macron con auto che non siano francesi o che gli inglesi possano usare auto diverse dalle inglesi? È una questione che mi indispettisce quando vedo come oggi che Conte, ma anche altri nostri politici invece di usare auto italiane se ne vanno in giro con auto straniere. Abbiamo Alfa Romeo, Maserati, Lancia, Fiat, che usino queste! Siamo forse meno bravi a fare automobili?

Gian Secondo Domenichelli

Nantes

L'obbiettivo del fuoco alla cattedrale

Forse il ruandese incendiario di cattedrali ha raggiunto il suo scopo. Infuriato per l'espulsione ha dato fuoco alla chiesa. Ora sarà condannato a 10 anni e resterà in Francia per quel periodo salvo pene aggiuntive di indisciplina in detenzione. E per fare il carcere, non potrà partire. Se stare in carcere in Francia, (con in più alcune uscite-premio) è meglio di tornare in Ruanda può essere soddisfatto. E c'è chi vuole regalare la cittadinanza a chi viene da certi Paesi?

Stefano Pelloni

Carabinieri

Dove sono i controlli

Un amico libero professionista ha subito un controllo fiscale dopo l'acquisto di una vettura di grande cilindrata (4000 cavalli), acquisto giudicato improprio da Agenzia Entrate. Nessun problema per lui, visto che si trattava di auto usata dal costo contenuto in 20.000 euro, cifra largamente giustificabile dal suo buon reddito personale. Giuste simili indagini, magari ne facessero di più e sistematicamente! Fisco a parte, mi pare però grave ed anche incomprensibile che il Comando dell'Arma dei Carabinieri non svolga controlli sui suoi subalterni, tanto più considerando che i "piacentini" non erano solo disonesti, ma anche degli "sciocchini" che non si premuravano di trasformare i loro proventi illegali in diamanti da nascondere nelle mutande, ma vivevano alla grande, alla luce del sole, da anni! Come l'Arma poteva non sapere di un appuntato che vive in villa con piscina e Porsche in garage?

Piero Zanettin

Contatti

Le lettere inviate al Gazzettino per e-mail, devono sempre essere firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono.

Le lettere inviate in forma anonima verranno cestinate. Le foto, anche se non pubblicate, non verranno restituite.

Si prega di contenere il testo in circa 1.500 battute, corrispondenti a 25 righe da 60 battute ciascuna.

IL GAZZETTINO
DAL 1887

DIRETTORE RESPONSABILE:
Roberto Papetti

VICEDIRETTORE:
Pietro Rocchi

UFFICIO CENTRALE:
Vittorino Franchin (responsabile)

PRESIDENTE:
Azzurra Caltagirone

CONSIGLIERI:
Alessandro Caltagirone,
Fabio Corsico,
Mario Delfini,
Gianni Mion
Alvise Zanardi

Registrazione
Tribunale Venezia, n. 18
dell'1/07/1948

IL GAZZETTINO S.P.A. DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE, Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 041665111. Sede Legale: Via Barberini, 28 - 00187 Roma. Copyright Il Gazzettino S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati **STAMPA:** Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre tel. 041665.111 **PUBBLICITÀ:** Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Corso di Francia, 200 - 00191 Roma, tel 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 0415320200 **LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Pordenone - annuale:** 7 numeri settimana € 350 - 6 numeri € 295 - 5 numeri € 250; **semestrale:** 7 numeri € **180 - 6 numeri € 155 - 5 numeri € 130; trimestrale:** 7 numeri € 95 - 6 numeri € 80 - 5 numeri € 65. **Solo edizione Friuli - annuale:** 7 numeri € 235 - 6 numeri € 200 - 5 numeri € 170; **semestrale:** 7 numeri € 120 - 6 numeri € 105 - 5 numeri € 90; **trimestrale:** 7 numeri € 65 - 6 numeri € 55 - 5 numeri € 45. C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013. E-mail: abbonamenti.gazzettino@serviziitalia15.it. Una copia arretrata € 2,50. Tel. 041/665297.

Certificato ADS n. 8728 del 25/05/2020

La tiratura del 28/7/2020 è stata di **54.325**

LA NOTIZIA PIÙ LETTA SUL GAZZETTINO.IT

Festa al Muretto: «Dentro 4mila ragazzi, il doppio del limite»

I gestori del Muretto rischiano sanzioni perchè alla festa di apertura di sabato scorso «c'erano circa 4.000 ragazzi, il doppio del limite stabilito» fa sapere il prefetto di Venezia

IL COMMENTO SUL GAZZETTINO.IT

Migranti, sbarco a Lampedusa con il cagnolino al guinzaglio

Possibile che non ci sia un radar, un satellite o roba del genere che vede i natanti in arrivo e invia una nave a far invertire la rotta? Non si è capaci di difendere il territorio. Per non dire del confine con la Slovenia (fossimatto)

L'editoriale

La politica, la giustizia e le colpe di Fontana

Roberto Papetti

segue dalla prima pagina

Ma c'è un problema a monte. Ed è questo: se fai il presidente di una regione, la società di tuo cognato e di tua moglie non può fare affari con quella regione. E possibilmente neppure con nessun ente pubblico di quel territorio. Punto. Un uomo politico non deve essere solo corretto, deve anche apparirlo, non può essere sfiorato da ombre e sospetti di favoritismi, men che meno nei confronti di propri familiari. Fontana ha detto che non sapeva nulla di questa vicenda dei camici. Un suo manager ha detto però di averlo informato. Chi abbia ragione lo deciderà un magistrato. Resta il fatto che quella compravendita di camici non doveva proprio esserci. E, se davvero Fontana non ne sapeva nulla, nel momento in cui ne è venuto a conoscenza doveva lui stesso informare l'opinione pubblica. Invece non l'ha fatto. Ma c'è un'altra questione ancora più delicata. Fontana, da sindaco di Varese, come ogni amministratore, era tenuto a denunciare i propri beni patrimoniali. Dunque nel momento in cui ha fatto rientrare i soldi, oltre 5 milioni di euro, che erano depositati nei fondi di sua mamma alle Bahamas doveva renderlo noto e spiegarne l'origine. Fontana è un avvocato, conosce bene leggi e norme. Eppure benchè invitato a farlo, non l'ha fatto. E per questo infatti, ma lo si è saputo solo in questi giorni, è stato condannato a una sanzione di mille euro dall'Anac, l'autorità anti-corruzione. Un altro peccato di omissione, oltre che una chiara violazione delle regole. Il presidente lombardo anche lunedì ha orgogliosamente proclamato davanti al suo consiglio regionale di essere una persona integra. Non lo mettiamo in dubbio. Ma ci sono fatti e comportamenti la cui gravità e importanza, soprattutto in politica, prescinde dalle qualità morali di una persona.

La Lombardia è la più grande regione d'Italia. È reduce da una gestione quantomai discussa dell'emergenza Covid e certamente non all'altezza di quella di regione vicine come il Veneto o il Friuli Venezia Giulia. Le vicende di questi giorni ne indeboliscono ulteriormente, e forse irrimediabilmente, il suo più importante rappresentante istituzionale. Per la Lega, partito di Fontana, e il centrodestra sarà difficile ignorare questa realtà dei fatti.

La vignetta

L'intervento

Riforme e investimenti adattati alle esigenze di ciascun Paese

Ursula von der Leyen e Paolo Gentiloni

Non sempre la Storia si ripete, ma per l'Europa tradizionalmente è stato così. O almeno finora. Di fronte a un virus che ha distrutto vite e mezzi di sussistenza in tutto il mondo, l'Europa non ha ceduto agli antichi istinti né ha riaperto le ferite non ancora cicatrizzate. Le ferite della crisi finanziaria di un decennio fa. Abbiamo invece scelto di sostenerci reciprocamente e di investire in un futuro comune. Per questo motivo possiamo affermare che la decisione di approvare il piano di ripresa della Commissione europea adottata la settimana scorsa dai leader dei 27 Stati membri ha una portata storica. In primo luogo per i numeri. L'Europa disporrà di uno strumento di ripresa del valore di 750 miliardi di euro per sostenere chi è stato più duramente colpito da questa crisi. Lo strumento, denominato Next Generation Eu, investirà in una ripresa da cui nascerà un'Unione più verde, più digitale e più resiliente per i nostri figli. La dotazione sarà integrata dal bilancio dell'Ue per i prossimi sette anni, per un pacchetto complessivo di 1.800 miliardi di euro. In secondo luogo è una decisione storica per le modalità di funzionamento scelte dall'Europa. Per la prima volta su questa scala, per il Next Generation Eu la Commissione europea — sostenuta dai 27 Stati membri — si avvarrà del suo forte rating creditizio per raccogliere fondi sui mercati dei capitali. In passato durante una crisi i più abbienti se la cavavano mentre erano i più vulnerabili a pagare un prezzo elevato. Questa volta deve essere diverso. Questa volta potremo rimetterci in piedi solo se lo faremo tutti insieme, sostenendoci a vicenda. Questo è il motivo per cui la maggior parte dei fondi del Next Generation Eu saranno distribuiti agli Stati membri sotto forma di sovvenzioni, destinate a finanziare riforme e investimenti fondamentali. Si tratta di fondi europei che sosterranno progetti e persone da Tallinn a Taranto, creando posti di lavoro a livello locale e rafforzandoci a livello globale. Le riforme e gli investimenti saranno adattati alle esigenze di ciascun paese e saranno in linea con i nostri più ampi obiettivi europei. In alcuni paesi saranno le riforme del mercato del lavoro ad essere sostenute per stimolare la produttività, mentre altri destineranno i fondi maggiormente all'istruzione e alla formazione per aiutare le persone a sviluppare le competenze di cui hanno bisogno. Altri investiranno nel miglioramento delle infrastrutture digitali e altri ancora nei collegamenti di trasporto. Ma, fondamentalmente, tutti contribuiranno agli obiettivi del Green Deal europeo. Il 30% dei 1800 miliardi di euro complessivi sarà accantonato per le spese per il clima mentre un nuovo fondo per una transizione giusta, pari a 17,5 miliardi di Euro, aiuterà le persone e le regioni che devono affrontare una trasformazione più ampia rispetto ad altre. In terzo luogo possiamo parlare di decisione storica per il modo in cui il denaro sarà rimborsato. Per evitare di dover inviare in futuro un conto più elevato agli Stati membri, l'Europa dovrebbe rimborsare i fondi attraverso quelle che vengono definite le nuove risorse proprie, in particolare un prelievo sulle attività digitali delle grandi società tecnologiche, un'imposta sulla plastica non riciclata e la fissazione di un prezzo del carbonio per le importazioni provenienti da paesi con obiettivi climatici meno ambiziosi. Alcuni si chiederanno per quale motivo l'Italia dovrebbe raccogliere o rimborsare denaro con un altro Paese, a migliaia di chilometri di distanza. La risposta è semplice: la prosperità dell'Europa risiede nella sua unità, nella sua comunità e nel suo mercato unico. Per questo, di fatto, la solidarietà è nel nostro interesse e un euro investito in un paese è in realtà un euro investito per tutti. Pensate a cosa succederebbe al nostro settore turistico se gli europei non potessero più permettersi di venire a Roma. Pensate a cosa accadrebbe alle nostre aziende se non riuscissero a ottenere componenti di cui hanno bisogno dai fornitori in diversi paesi europei. Pensate a come la crisi ha colpito tutti noi incidendo sul benessere delle persone, sulla solvibilità delle imprese, sul funzionamento della società e sulla salute di ogni singola economia europea. E non è ancora finita. È per questo motivo che dobbiamo agire con urgenza, con decisione e insieme. E la settimana scorsa l'Europa ha dimostrato di essere all'altezza di questo compito. Certo, alcuni evocheranno la lunghezza e le difficoltà del vertice come dimostrazioni di esitazione o debolezza. Noi vi leggiamo il segno definitivo della forza unica dell'Europa. Fate un passo indietro e guardatevi attorno. In nessun'altra parte del mondo 27 Paesi diversi hanno anche solo discusso di finanziare la ripresa e il loro futuro tutti insieme. Noi ci siamo riusciti in un lungo fine settimana. In questo momento molto critico della storia, l'Europa è il luogo migliore in cui trovarsi. Ora dobbiamo far sì che resti tale, lavorando con i governi e i parlamenti per dar vita alla ripresa. La nostra Unione dovrebbe sempre essere giudicata in base a ciò che può offrire per il futuro. Questa visione di un futuro comune ci ha consentito di compiere i passi più coraggiosi della nostra storia: l'unificazione dell'Europa dopo la seconda guerra mondiale o dopo la fine della guerra fredda, la creazione del mercato comune e l'introduzione della moneta comune. Oggi è la stessa visione pionieristica che ci consente di compiere un altro passo storico per la nostra Unione.

Osservatorio

La buona fede minacciata dal virus

Ulderico Bernardi

Facciamo un passo indietro. Basta tornare al primo mese dell'anno in corso. A gennaio ancora freschi di festeggiamenti: Natale, Capodanno. Epifania che tutte le feste porta via. Dolci, balocchi e profumi, doni. E un'esistenza di incontri, balli, spensieratezza. La solita lagnanza per il Governo. Insomma la sacrosanta normalità. Poi patapunfete le spire venefiche del virus avvolgono il pianeta. Il Covid 19 si fa intravedere. Malati, contagiati, decessi da un capo all'altro dell'Italia e del mondo. Un brutto colpo che non conosce immunità. Si ammalano turisti, sportivi, politici, operai, impiegati, industriali e artigiani dalle cento vite. Le gerarchie si afflosciano, almeno all'apparenza e tutto si inquadra in una visione di incertezza. Sopravvive un robusto fondo di fiducia, anche se molti sono quelli che si abbandonano a un pessimismo che non sempre è solo di maniera. I morti sono qui a dimostrarlo. Venuto da quali arcani ambiti del cosmo? Portato da chi? Resta un intero universo da scoprire nell'infinitamente piccolo e nell'immensamente grande, che i tenaci ricercatori dovranno scovare. Ancora una volta nonostante la costante debolezza dell'intera Europa avvilita davanti all'enormità dell'evento.

La polverizzazione degli ideali e la dimenticanza degli antichi stimoli umanistici hanno sminuito la curiosità di andare oltre il divenire. Un qualche spiraglio ora sembra aprirsi. Le industrie e la voglia di lavorare soprattutto si danno da fare con lena specialmente a Nordest. I sentimenti ostili, rabbiosi, nemici della normalità che fino a sei mesi fa era pressoché inalterata sono qui a dirci che bisogna tener conto comunque di quel quid di imprevedibilità che sempre è nelle cose umane, negli eventi fausti come in quelli letali. La parola dominante, anzi le parole che ci vengono naturalmente da accostare sono incertezza e speranza. Per una risposta in positivo perché gli elementi che vogliamo supportare per il bene del nostro amato Paese sono sempre istintivamente orientati al procedere concreto. Per noi e per le nostre famiglie. Una civiltà che ha saputo scolpire la Pietà di Michelangelo e dipingere la Venere del Giorgione non può avere perduto la memoria storica del senso di bellezza trasmesso dagli avi. L'orgoglio del riscatto è un principio politico che nessun politicante può permettersi di ignorare, men che meno se pretende di affermarsi come statista.

IL GAZZETTINO | Mercoledì 29, Luglio 2020

Santa Marta. A Betania vicino a Gerusalemme accolse nella sua casa il Signore Gesù e, alla morte del fratello, professò: «Tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

20°C 34°C
Il Sole Sorge 5.44 Tramonta 20.40
La Luna Sorge 16.09 Cala 1.01

CONCERTI LA MUSICA ANTICA NEI VECCHI PALAZZI

A pagina XIV

Festival
Pordenonelegge porta gli eventi anche fuori dalla città

A pagina IX

A Forni di Sotto
Dagli scavi per la rete fognaria spunta una necropoli romana

Un'area a uso cimiteriale con diverse tombe a incinerazione, risalenti al terzo secolo dopo Cristo, è stata individuata in Carnia.

A pagina VII

Friuli Doc dimezzato per un ritorno alle origini

▶No agli stand esteri Agevolazioni per occupare spazi

Niente stand "stranieri", dimezzati quelli delle Pro Loco (confermati però alcuni degli operatori "simbolo" della manifestazione) e grande spazio alle realtà cittadine che non pagheranno la quota di partecipazione.

La giunta del sindaco Fontanini ha avviato l'organizzazione di Friuli Doc 2020, un'edizione che sarà giocoforza ridotta rispetto all'anno scorso e particolarmente attenta alla sicurezza e alla prevenzione dei contagi. «Un ritorno alle origini – ha spiegato ieri l'assessore al turismo e grandi eventi, Maurizio Franz -, che potrebbe continuare anche nei prossimi anni: meno festa popolare e più grande evento di promozione della città e della regione». Friuli Doc occuperà via Aquileia, via Mercatovecchio e le piazze cittadine (Venerio, XX Settembre, Duomo, Castello e largo Ospedale Vecchio).

Pilotto a pagina VI

NIENTE FOLLE Friuli Doc punta a numeri minori per questioni sanitarie

Il progetto
Un museo della città in castello che racconti la storia udinese

In Castello nascerà un Museo della città, dove si potranno conoscere la storia e lo sviluppo di Udine nel tempo, dalla preistoria al Rinascimento. Il Comune punta a ordinare il patrimonio di ritrovamenti archeologici e di fonti storiche, nucleo della collezione.

A pagina VII

SUL COLLE Il castello di Udine

Virus, Fedriga tiene alta la guardia

▶Venerdì la nuova ordinanza: restano le mascherine al chiuso e tutti gli altri divieti. Paura per i contagi dall'Est

In Consiglio
Al via l'esame della manora estiva

Per la maggioranza un assestamento di bilancio contrassegnato da «prudenza ed efficienza»; per l'opposizione un testo che è «manovra solo nel nome, di fatto mancano investimenti e scelte». Entro questa cornice interpretativa si è svolta ieri la prima giornata di confronto in Aula consigliare sulla legge di assestamento di bilancio, una manovra da 40 milioni di euro. Oggi e domani si entrerà nel dettaglio, fino all'approvazione definitiva.

Lanfrit a pagina II

Il Friuli Venezia Giulia sceglie la strada della prudenza nella lotta al Coronavirus.

Anche dal 1 agosto, quando entrerà in vigore la nuova ordinanza del presidente della Regione Massimiliano Fedriga, tutte le norme anti-contagio attualmente in vigore rimarranno inalterate.

Nonostante le pressioni esercitate da alcune categorie economiche, non saranno riviste le linee guida emanate in Friuli Venezia Giulia il 9 luglio scorso: quindi distanze, limiti alle presenze durante gli eventi e uso di protezioni individuali andranno ancora rispettati. La mascherina continuerà ad essere obbligatoria nei luoghi chiusi, visto che pesano sulle cautele i contagi provenienti in particolare dall'Est Europa Intanto il ministero dell'Interno ha inviato 100 militari al confine con la Slovenia per arginare l'immigrazione.

Agrusti a pagina III

Calcio serie A Questa sera il Lecce

Udinese, l'occasione dell'allungo

Con i tifosi ancora fuori dallo stadio i bianconeri affrontano la penultima gara stagionale A PAGINA XI

Causa al gestore
Bimbo ferito a un occhio in agriturismo

È rimasto quasi cieco da un occhio a causa di un incidente avvenuto nel cortile di un agriturismo di Rio San Martino, a Scorzè, in provincia di Venezia: a distanza di due anni e mezzo dall'episodio, i genitori friulani di un bambino che non ha ancora 5 anni, hanno avviato una causa civile per ottenere il risarcimento dei danni patiti, quantificati in 230mila euro: giocando all'aperto, il bambino inciampando era rimasto ferito a un occhio sbattendo il volto contro una recinzione in metallo con paletti acuminati.

A pagina VI

Rubavano farmaci antitumorali poi venduti all'estero

Avevano trovato nell'abitazione di un amico residente a Moggio Udinese il loro punto d'appoggio, anche se lo stesso è risultato poi ignaro che quella sacca con arnesi da scasso fosse servita per compiere un maxi furto di farmaci oncologici. Solo quando le forze dell'ordine hanno bussato alla sua porta, ha scoperto che dietro a quelle quattro persone conosciute tempo addietro, si celava la banda autrice dell'esecrabile colpo da 400 mila euro avvenuto nel febbraio 2019 all'Ospedale Maggiore di Trieste. Farmaci poi rivenduti all'estero con tramite alcuni egiziani dediti al riciclaggio e distribuzione illegale di medicine ad alto costo.

A pagina V

IL COLPO Da Napoli a Trieste, beffati dalla videosorveglianza

L'ultimo saluto
Stefano Borghes, funerali domani in un campo sportivo per mille amici

Confermato per domani il funerale di Stefano Borghes, il 13enne goriziano morto tragicamente dopo essere precipitato nel pozzo del parco di Villa Coronini. Le esequie si terranno alle ore 18.00 nel campo sportivo di Straccis, in via della Colonia, 15, dove il ragazzo giocava a calcio con la sua società, l'Azzurra.

A pagina V

MORTO NEL POZZO Stefano Borghes

Regione, in bilancio un assestamento che vale 40 milioni

▶Sale il valore degli investimenti grazie ai 10 milioni di euro ottenuti dallo Stato per compensare le perdite dovute al Covid

IL CONSIGLIO

UDINE Per la maggioranza un assestamento di bilancio contrassegnato da «prudenza ed efficienza», come ha riassunto il capogruppo della Lega Mauro Bordin. Per l'opposizione un testo che è «manovra solo nel nome, di fatto mancano investimenti e scelte», secondo il Pd, «senza grandi idee» nella visione del Patto per l'Autonomia, con una «Giunta senza visione» e un Consiglio ridotto a «passacarte» secondo il M5S. Entro questa cornice interpretativa si è svolta ieri la prima giornata di confronto in Aula consigliare sulla legge di assestamento di bilancio.

LA GIUNTA E 40 MILIONI

Oggi e domani si entrerà nel dettaglio tenendo conto che, rispetto a quando il disegno di legge è uscito dalla Giunta come "tecnico" - senza fondi aggiuntivi rispetto alla Finanziaria 2020 varata a fine 2019 – è diventato liquido, con la possibilità di disporre di una trentina di milioni destinati ad aumentare nel corso di queste ore di circa 10 milioni, a seguito della positiva conclusione della trattativa con lo Stato per il trasferimento di fondi a compensazione delle perdite di gettito dovute al Covid-19. Cifre che hanno fatto allargare i cordoni della borsa alla Giunta, la quale, pur mantenendo ancora un atteggiamento prudenziale (l'avanzo di bilancio sarebbe di 98 milioni), nei giorni scorsi ha deciso di inserire poste per lavoro, scuola e famiglia. E in Aula, come ha anticipato ieri l'assessore alle Finanze Barbara Zilli, aumenterà la posta di circa 10 milioni con emendamenti specifici dedicati «a sostegno dell'economia e ripresa post Covid». Ci dovrebbero essere 5 milioni a favore dell'agricoltura e 4 milioni da impiegare per la sanificazione delle palestre. Tra le idee della Giunta, un intervento finanziario anche per lo stadio di Lignano. Complessivamente l'assestamento raggiungerà i 40 milioni, salvo ulteriori sorprese. Confermato l'investimento di 9 milioni per il lavoro e l'istruzione, dei quali 2 milioni rivolti a una nuova misura voluta da Fedriga per le agevolazioni ad aziende che assumono, con incentivi a fondo perduto stimati in 10mila euro a lavoratore. Un milione sarà destinato alle politiche del lavoro e istruzione a favore dei disoccupati nei cantieri, mentre 700mila contribuiranno al contenimento delle rette per i servizi alla prima infanzia. A questi provvedimenti si aggiunge quello per la riduzione delle spese degli studenti per il trasporto pubblico locale (3 milioni), che consentirà di estendere il beneficio anche alle tratte urbane. Sul fronte della cultura 1,4 milioni serviranno alla ripresa in sicurezza dell'attività teatrale e 1,5 milioni al finanziamento dell'accordo di programma per il parco dei dinosauri di Duino-Aurisina. Accanto ai 2,6 milioni per la viabilità sono erogati 2 milioni alle Camere di commercio per il rifinanziamento della legge 30 e 2 milioni all'Autorità portuale di Trieste mentre 500mila euro serviranno per lo scorrimento delle graduatorie su infissi e fotovoltaico. Infine, 7 milioni sono stati stanziati per il Festival olimpico della gioventù europea del 2023.

IL CONSIGLIO E I PARTITI

«La prudenza» di questo assestamento «è necessaria, pur non conoscendo gli effetti dell'emergenza, alla luce delle proiezioni che mostrano un calo del Pil a livello nazionale superiore all'11%», ha affermato il leghista Bordin. Per il capogruppo dei Dem, Sergio Bolzonello, «il Consiglio sta abdicando a un dibattito essenziale a creare le basi per lo sviluppo futuro del Fvg. Tuttavia il gruppo del Pd non ha rinunciato a mettere sul piatto una visione per investire risorse su tre elementi strategici legati all'economia, alla scuola e al welfare». Piuttosto critico anche il capogruppo del Patto per l'Autonomia, Massimo Moretuzzo, per il quale «l'assestamento conferma un governo senza grandi idee sui temi strategici per la regione». Per il M5S, «le decisioni di dove destinare le risorse le prende l'esecutivo, senza lasciare di fatto all'aula la possibilità di discutere e incidere».

Antonella Lanfrit

TRE GIORNI IN AULA I consiglieri regionali chiamati a votare l'assestamento di bilancio

LA MANOVRA Prevista dalla giunta Fedriga si aggira sui 40 milioni

Indennità e rimborsi, l'aula solo in aprile è stata virtuale

IL CASO

TRIESTE (al) «La richiesta di informazioni è giunta dalla Procura della Corte dei Conti circa due mesi fa e da allora, dopo che la Segreteria generale del Consiglio ha dato risposta, non abbiamo più avuto altri riscontri. Naturalmente è giusto che la Corte faccia tutta gli accertamenti del caso».

Il presidente del Consiglio regionale, Piero Mauro Zanin, ricostruisce così l'informazione che in queste ore è giunta alla ribalta della cronaca: la mossa cioè dei magistrati della Procura della Corte dei Conti in merito al rimborso spese forfettario ricevuto dai consiglieri regionali durante il lockdown, anche se parte della loro attività è stata svolta online.

FINO A 3500 EURO AL MESE

Con norma regionale del 2013, a seguito di quanto disposto dall'allora Governo Monti per la riduzione della spesa pubblica, i rimborsi a piè di lista, effettuati presentando lo scontrino, sono stati eliminati, scegliendo un rimborso forfettario mensile che, al netto, è stato fissato in 3.500 euro per i consiglieri delle province di Udine e Pordenone e in 2.500 per quelli di Gorizia e Trieste. Nell'occasione furono ritoccate all'ingiù anche le indennità degli eletti. «Un'operazione che – ricorda oggi Zanin – ha generato una riduzione dell'86% delle spese per i Gruppi consiliari a carico dell'Aula e una diminuzione del 36% del costo di ogni consigliere».

Il rimborso, fissato in norma, è dunque attribuito automaticamente dagli uffici sulla busta paga di ogni consigliere e comprende ogni tipo di spesa: «Dallo spostamento per raggiungere le sedi dell'attività legislativa all'attività sul territorio, ai corsi di formazione e all'attrezzatura necessaria allo svolgimento del proprio ruolo», riassume il presidente. Restando all'attualità, l'interrogativo è se quei soldi fossero tutti dovuti, nel mentre tutta Italia era in lockdown e le attività si svolgevano per la gran parte online.

IL LAVORO IN QUARANTENA

Le eventuali risposte che giungeranno dalla Corte dei Conti si vedranno, intanto in Regione si fanno un po' di conti sull'attività online dei consiglieri. Il Consiglio regionale si è riunito il 30 marzo in modalità telematica. In precedenza, l'11 marzo, quando le norme per il confinamento erano già scattate, i consiglieri si riunirono all'Auditorium Comelli di Udine, data la chiusura per bonifica dell'Aula di piazza Oberdan a Trieste. Lì, il 3 marzo, ci fu la presenza alla seduta in corso di un consigliere che poche ore dopo risultò positivo al Coronavirus, spedendo in quarantena otto colleghi. Il 29 aprile il Consiglio ha riprovato a riunirsi online, ma la seduta è stata subito sospesa perché il sistema non ha retto. Appuntamento quindi, in presenza, a Udine il 5 e 6 maggio e dal 12 maggio ritorno, in presenza, nell'Aula bonificata di piazza Oberdan. In mezzo le riunioni di tutti gli altri organismi consiliari «con i presidenti d'Aula e commissione sempre in presenza e i consiglieri invitati a essere nelle sedi regionali a loro più vicine, a garanzia del collegamento online», conclude Zanin.

I DIRETTI INTERESSATI

Posizioni chiare al proposito da una parte e dall'altra dell'emiciclo. «Non compete a noi dire se abbiamo diritto o meno a quel rimborso, compete agli uffici del Consiglio regionale. Si attua una norma, per un rimborso complessivo e non chilometrico – premette il capogruppo del Pd, Sergio Bolzonello - Il Gruppo del Pd e i singoli, poi, hanno fatto donazioni per alcuni pari al totale del rimborso spese mensile. Non ci sentiamo colpiti, quindi, né dal punto di vista normativo – spetta per legge e se non spetta non ce la diano - né da un punto di vista etico, poiché sono stati fatti atti di liberalità».

Ricorda tutte le attività fatte in presenza anche durante il lockdown il capogruppo della Lega, Mauro Bordin, e inoltre precisa: «È stata applicata una legge, noi non abbiamo chiesto nulla. Il Gruppo della Lega, poi, ha deciso di non pubblicizzare gli atti di liberalità compiuti. Comunque – conclude -, se dovessero giungere osservazioni dalla Corte, serenamente le valuteremo».

Ben 132 pagine di emendamenti per integrare i sedici articoli del testo di assestamento

PRONTI ALL'ESAME

TRIESTE Si direbbe testo snello, con soli 16 articoli, quello della legge di assestamento di Bilancio che oggi sarà analizzato nei particolari in Consiglio regionale a Trieste, dopo che ieri maggioranza e opposizione si sono spese nell'illustrazione e dibattito generali. Eppure su questo documento gravano già emendamenti per ben 132 pagine, destinate ad aumentare questa mattina.

CENTRALINA E BICI

All'opposizione va ascritta la maggior parte di essi, ma non mancano quelli della Giunta e maggioranza. Il vice presidente del Consiglio, il leghista Stefano Mazzolini, proporrà all'articolo 4 che il Comune di Forni di Sopra possa disporre della compartecipazione ai proventi lordi dell'impianto idroelettrico di Tollina, a suo tempo prevista in favore di PromoTurismo Fvg, per sostenere le spese di gestione del polo turistico comunale. Restando in tema ambientale, c'è un emendamento del leghista Lorenzo Tosolini che ha raccolto le firme anche dell'opposizione, da Open Fvg al Patto e al Pd, prevede che al presidente dell'Ausir, l'Autorità unica per i servizi idrici integrati, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della regione per l'esercizio idrico integrato e dei rifiuti, spetti un'indennità di funzione mensile stabilita dallo Statuto nella misura non superiore a quella del sindaco del Comune capoluogo di Regione, nonché il rimborso delle spese di trasferta. L'intervento è giustificato dal fatto che nel tempo le norme hanno introdotto nuovi e più onerosi compiti in termini di responsabilità. Furio Honsell propone contributi per proprietari di case e condomini – per una spesa complessiva di 4,5 milioni tra il 2020 e il 2022 – per sostituire gli impianti di riscaldamento a gasolio con caldaie a metano, pompe di calore o pannelli fotovoltaici. Per il Pd, Nicola Conficoni ed Enzo Marsilio propongono che i benefici per l'acquisto di veicoli non inquinanti siano ampliati all'acquisto di cargo bike e di biciclette pieghevoli.

DAI CONTRIBUTI PER INVESTIRE NELL'INFORMATICA A QUELLI DEDICATI ALLE BICI PIEGHEVOLI E AL RINNOVO CALDAIE

DIVENTARE AUTISTA DI CAMION

La Lega Nord, primo firmatario il capogruppo Mauro Bordin, ieri ha aggiunto un altro emendamento all'articolo 5 del testo di legge, affinché la Regione promuova e sostenga «la riqualificazione e l'inserimento nel mercato del lavoro, nel settore dell'autotrasporto di persone o merci, di cittadini residenti in Fvg da almeno 5 anni ed età compresa tra i 18 e i 55 anni». L'emendamento, se approvato, autorizza altresì la Regione a prevedere un benefit fino a 5mila euro (e un budget di 200mila euro complessivi) per il conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (Cqc) per svolgere la professione di autotrasportatore di merci o viaggiatori. Un'azione che, se accolta dall'Aula, oltre a favorire l'occupazione di persone in condizioni di marginalità economica, intende rispondere alla «necessità di personale qualificato e non sempre reperibile sul mercato del lavoro», motiva la Lega.

LEGA Il capogruppo Mauro Bordin

DIGITALIZZAZIONE

Il Pd, primo firmatario il capogruppo Sergio Bolzonello, inizia a far sentire la sua voce sin dai primi articoli. L'emendamento al numero 2, per esempio, vorrebbe impegnare la Regione a promuovere il trasferimento digitale alle imprese, con incentivi per la creazione di competenze specifiche, l'acquisto di software legati all'intelligenza artificiale e al machine learning, l'acquisizione di nuovi modelli organizzativi e gestionali delle imprese. Un'attenzione particolare è posta all'informatizzazione delle imprese ricettivo-alberghiere.

An. Lan.

La sanità in tensione

L'ANTICIPAZIONE

Ancora limiti e mascherine Fedriga sceglie la prudenza

▶Venerdì la nuova ordinanza regionale
Nessun allentamento, l'emergenza rimane

▶Il presidente: «La guardia resta alta»
Pesa il pericolo dei focolai dall'Est

UDINE «Scegliamo ancora la linea della prudenza». Il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, mantiene alta la guardia nella lotta al Coronavirus. Lo fa apprestandosi a firmare la nuova ordinanza che entrerà in vigore sabato, quando sarà scaduto il provvedimento che terminerà la sua efficacia alle 23.59 di venerdì. «Il Friuli Venezia Giulia - ha detto - continua a presentare dati epidemiologici ottimi, ma non si può allentare la presa». Per questo anche dal 1 agosto resteranno in vigore tutti i limiti che oggi regolano le varie attività economiche. E anche la mascherina non scomparirà.

I DETTAGLI

Si parte dalla protezione di naso e bocca. Il Friuli Venezia Giulia era stato tra i primi territori a introdurre l'obbligo di utilizzare la mascherina (sia all'aperto che al chiuso) durante la fase uno. Poi, sempre in anticipo rispetto alla maggior parte delle altre Regioni, era stato deciso un allentamento della stretta, con l'obbligo di protezione limitato agli ambienti al chiuso. Ma chi sperava in una rimozione totale della norma che impone l'uso della mascherina resterà deluso: confortato dal parere del comitato scientifico regionale, il presidente Fedriga deciderà di mantenere in vigore la norma attuale anche dopo il 31 luglio. Quindi mascherina obbligatoria in tutti i luoghi chiusi ma aperti al pubblico (a titolo solo esemplificativo negozi, bar, ristoranti, uffici pubblici) e facoltativa all'aperto quando è possibile mantenere la distanza interpersonale di un metro, altra misura che non sarà modificata dalla prossima ordinanza.

IL MINISTRO LAMORGESE INVIA CENTO MILITARI AL CONFINE CON LA SLOVENIA ROBERTI: «CHIUDERE TUTTI I VALICHI MINORI»

PRESIDENTE Massimiliano Fedriga entro venerdì dovrà firmare la nuova ordinanza per aggiornare le norme

ATTIVITÀ ECONOMICHE

Almeno per un altro mese, tutte le attività economiche ripartite dopo il lockdown dovranno rispettare le prescrizioni varate dalla Conferenza delle Regioni il 9 luglio. Fedriga ha scelto di non concedere alcun allentamento delle misure anti-contagio, come invece chiedevano alcune categorie, dagli organizzatori delle sagre ai gestori di piscine, palestre e centri sportivi. Gli eventi restano soggetti al contingentamento, con il limite di 200 persone al chiuso e mille all'aperto. Per organizzare una sagra bisogna ancora tenere traccia dei partecipanti per 14 giorni e limitare gli ingressi. Resteranno in vigore anche tutte le misure che guidano l'attività quotidiana di bar, ristoranti e negozi. Vale lo stesso per le spiagge, i centri benessere, le discoteche, le fiere e i congressi. Confermata la distanza di due metri (e non di uno soltanto) durante l'attività fisica non di contatto. La Regione ha scelto almeno un altro mese di prudenza, dal momento che le linee guida elaborate e modellate nei mesi successivi al lockdown hanno dimostrato di funzionare e di garantire un grado accettabile di sicurezza.

EMERGENZA MIGRANTI

Qualcosa è cambiato, invece, nella gestione dell'emergenza immigrazione. Ieri il ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, ha annunciato l'invio di cento militari dell'esercito in provincia di Gorizia. Serviranno a pattugliare il confine tra Italia e Slovenia. Ma dall'assessore regionale alla Sicurezza, Pierpaolo Roberti, è arrivata una richiesta ulteriore: «È necessario un intervento del governo che disponga immediatamente la chiusura di tutti i valichi minori con la Slovenia così da presidiare quelli maggiori e utilizzare strumenti tecnologici per monitorare le aree di confine per evitare che le problematiche legate all'immigrazione si sommino a quelle di natura sanitaria», ha detto.

Marco Agrusti

NORME ANTI-CONTAGIO Anche se c'è chi non se ne cura, l'uso della mascherina rimarrà un obbligo anche nell'ordinanza in vigore da sabato

TEMI CALDI

I sindacati tengono duro in attesa del confronto

UDINE (al) Il giorno dopo il punto informativo allestito davanti all'ingresso dell'ospedale di Udine per segnalare le criticità della sistema sanitario entro l'Azienda Friuli Centrale, le Rsu e tutte le sigle sindacali che hanno appoggiato l'iniziativa - Cgil Fp, Cisl Fp, Uil Fpl, Fials, Fsi-Usae e Nursid – stanno mettendo a punto le proposte di incontro da inviare ai vertici dell'Asfud e, contemporaneamente, auspicano che qualcosa si muova a livello regionale in merito ai bonus per chi ha operato in prima linea durante la pandemia. Il presidio all'ingresso del nosocomio se non è stato un atto di guerra è stato comunque un avviso, conferma il segretario delle Rsu, Massimo Vidotto. «Vogliamo che si giunga rapidamente ad atti che affrontino i problemi», prosegue, mentre sta preparando un elenco di date per l'incontro con l'Azienda. «Saranno dopo Ferragosto – anticipa - perché dovremo affrontare temi importanti e dobbiamo avere il massimo delle presenze». Molteplici i problemi evidenziati e non tutti affrontabili al tavolo dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale. «A questo livello – specifica - l'ordine del giorno dovrebbe prevedere al primo punto la regolamentazione della mobilità del personale, soprattutto in vista di un autunno in cui non è escluso si debbano affrontare focolai Covid e connesse criticità». Una richiesta che giunge dopo che la parte sindacale ha detto di aver registrato «trasferimenti improvvisi e selvaggi in epoca Covid», senza notare un cambio di rotta quando l'allerta si è allentata. C'è poi la partita dei compensi regionali annunciati a favore degli operatori in prima linea in quelle settimane così critiche, ma non ancora erogati. A metà giugno sembrava quasi fatta, dopo il tavolo politico su cui si sono ritrovati l'assessore alla Salute, Riccardo Riccardi, e le rappresentanze sindacali. Allora mancavano alcuni dati, in riferimento al reale numero degli operatori coinvolti e all'effettiva durata di esposizione al Covid, per giungere all'erogazione. «Abbiamo avuto a fine giugno due tavoli tecnici, uno per la dirigenza e uno per il comparto – aggiorna Nicola Cannarsa della Cisl Fp – nei quali sono emerse ulteriori necessità di aggiornamento dei dati. Da allora stiamo attendendo una riconvocazione da parte della Regione». Per questo ieri sera l'Intersindacale medica ha analizzato le azioni possibili: «A breve valuteremo il da farsi anche per il comparto», conclude Cannarsa.

«NO ALLE VISITE VIRTUALI»

Totale contrarietà a un approccio alla telemedicina che rischia di svilire l'attività medica in senso stretto è stata manifestata intanto dall'Ordine dei Medici di Udine, allineandosi alla posizione della Federazione nazionale, contrario all'ipotesi di visite specialistiche virtuali, con cellulari o pc o tablet «che ancora non esistono e che si terrebbero con modalità che inficiano il concetto stesso di analisi, presa in cura e accertamento diretto».

SITUAZIONE CONTAGI

Ieri si è registrata la guarigione di un paziente, per cui i positivi al Coronavirus in Friuli Venezia Giulia sono scesi a 125. Due i pazienti sempre in terapia intensiva (padre e figlio) e 7 sono invece i ricoverati in altri reparti. Non sono stati registrati nuovi casi.

G | Mercoledì 29 Luglio 2020
www.gazzettino.it

ACUFENE: Quel fastidioso RUMORE dentro l'orecchio, che toglie anche il sonno

Speciali interviste a persone che soffrono di acufene

Il Presidente italiano A.I.T. Cav. Ottorino Savani ha ridotto il suo acufene

Un fischio, un ronzio, un fruscio nell'orecchio, è l'**ACUFENE**. Può sembrare un disturbo banale, difficile da capire per chi non è affetto, ma non è facile convivere con questo fastidio che "può portare a un forte stato di depressione" afferma il Cavalier Ottorino Savani, Presidente dell'associazione A.I.T. Tinnitus, che conta oltre 2000 iscritti da tutta Italia e che da 40 anni convive con questa difficoltà, un disturbo che non fa rumore per chi non ne è affetto e di cui si parla ancora troppo poco, come poco si parla dell'unico rimedio per lenire gli acufeni: l'apparecchio acustico.

Una storia che insegna

La storia del Cavalier Savani insegna che si può migliorare, si può vivere più serenamente anche con l'acufene. "E' un disturbo che peggiora con il tempo – racconta – non si sente solo nelle orecchie, ma certe volte anche in testa. Ricordo che all'inizio, magari il primo mese, sembrava che il disturbo migliorasse, ma non era così. Ho provato a conviverci, ma con il passare del tempo il disturbo è aumentato fino a togliermi il sonno. A quel punto – spiega – ho deciso di utilizzare l'apparecchio acustico che è davvero un aiuto concreto e indossarlo fa la differenza. L'acufene è limitato e si vive molto meglio, insomma l'apparecchio è un supporto che migliora decisamente la qualità della vita. Se penso al lungo periodo di lockdown a causa del Covid – racconta ancora Savani – trascorrerlo chiuso in casa senza l'apparecchio acustico mi avrebbe fatto vivere malissimo. Per fortuna non è stato così". Di apparecchi, però, si parla ancora troppo poco, "eppure – ammette - io lo consiglio a tutti e da chi ha deciso di seguire la mia strada ho avuto riscontri positivi perché effettivamente ne ha tratto beneficio. Sarebbe utile fare più informazione su questo importante ausilio perché oggi sono ancora troppo poche le persone che lo utilizzano".

Il cantante Mal ha migliorato il suo acufene grazie alla tecnologia Maico

Tutti ascoltano le sue canzoni e lui si esibisce ancora dal vivo, nonostante il disturbo che lo affligge: l'**ACUFENE.**
Parliamo del famoso cantante Mal e se tutti i suoi fan ancora possono ascoltare la sua memorabile voce un po' di merito va anche a Maico che lo ha aiutato a migliorare notevolmente i suoi problemi di acufene. "Non avevo mai fatto caso a quel rumore di sottofondo che spesso avvertivo attorno a me – ci confida il cantante - non mi ero mai preoccupato di scoprire cosa fosse o da dove provenisse. Poi, durante una vacanza, ho capito che era giunta l'ora di occuparmi di quello che stava diventando un grande fastidio. Durante una breve escursione infatti, la guida ci ha spinto ad ascoltare il silenzio del deserto. Un'esperienza considerata mistica, profonda, unica al mondo, densa di riflessione e significato. Ebbene, io percepivo solo quel fastidiosissimo rumore simile a un corso d'acqua. Ho deciso che il mio ascolto non poteva essere intrappolato da quel rumore che a un tratto era diventato difficile da gestire: era arrivato il momento di chiedere aiuto. Grazie agli ausili tecnologici di nuova generazione Maico ha migliorato non solo la qualità del mio ascolto ma anche la mia vita. Le protesi acustiche, che indosso con successo, mi aiutano anche a metabolizzare il suono del mio acufene. Ecco perché consiglio a tutti di rivolgersi a Maico: i loro 83 anni di esperienza sono una garanzia!"

Per coloro che sentono fischi, ronzii, Maico, specializzata dal 1989 nel trattamento degli acufeni, ti invita nei suoi studi a provar il nuovo trattamento per limitare quel fastidioso rumore. Chiamaci con fiducia al **Numero Verde 800 322 229**

Domani pomeriggio i funerali di Stefano Borghes

▶L'ultimo saluto al campo sportivo dell'Azzurra calcio

DOPO L'AUTOPSIA

GORIZIA Confermato per domani il funerale di Stefano Borghes, il 13enne goriziano morto tragicamente dopo essere precipitato nel pozzo del parco di Villa Coronini. Le esequie si terranno alle ore 18 nel campo sportivo di Straccis, in via della Colonia, 15, dove il ragazzo giocava a calcio con la sua società, l'Azzurra. A renderlo noto ieri l'Arcidiocesi di Gorizia. Nel pomeriggio dello stesso giorno, dalle 14.00 alle 17.30 il feretro sarà esposto (a cassa chiusa) nella chiesa del Sacro Cuore per permettere al maggior numero di persone possibili di dargli un ultimo saluto. Alle 18 avrà inizio la funzione funebre nel campo sportivo, presieduta dall'arcivescovo monsignor Carlo Roberto Maria Redaelli. Considerate le disposizioni anti Covid-19 in vigore, l'accesso all'area sarà limitato a 1000 persone: i presenti dovranno rispettare il distanziamento di 1 metro l'uno dall'altro e indossare le mascherine. L'afflusso sarà consentito dalle ore 16.45 sino alle ore 17.45, regolato da un servizio d'accoglienza curato dagli scout della città di Gorizia. Dall'arcidiocesi si consiglia l'uso di cappellini per proteggersi dal sole. Per espressa richiesta della famiglia, come riportato anche sui necrologi affissi ieri, le offerte raccolte durante la messa saranno destinate alle famiglie della Comunità Papa Giovanni XXIII: chi volesse fare una donazione per ricordare Stefano potrà ugualmente farlo dal sito www.apg23.org.

«Nel rispetto della volontà della famiglia – ha fatto sapere ancora la Curia – sarà vietato effettuare riprese video, audio e fotografiche con qualsiasi mezzo durante la celebrazione del rito sul campo dell'Azzurra e durante l'esposizione del feretro nella chiesa del Sacro Cuore».

Nel frattempo continuano le indagini per chiarire le dinamiche dell'incidente: 14 sono gli indagati dalla procura di Gorizia nel fascicolo aperto con l'accusa di omicidio colposo, ovvero tutto il curatorio della Fondazione Coronini e i due animatori del centro estivo. Dall'esame autoptico sulla salma effettuato lunedì dall'anatomopatologo Carlo Moreschi (i cui risultati definitivi arriveranno entro 60 giorni) è emerso che Stefano sarebbe caduto frontalmente, ma saranno determinanti le indicazioni che emergeranno dagli accertamenti dei tecnici sulla copertura del pozzo e sui ganci con cui era fissata. Fondamentale sarà anche l'esito dell'incidente probatorio, per ascoltare la versione dell'amico di Stefano che era con lui nel momento della caduta. La decisione, ha riferito sempre lunedì il Procuratore capo di Gorizia, Massimo Lia, verrà notificata nei prossimi giorni alle parti offese e agli indagati.

TREDICENNE Stefano Borghes

Furto di farmaci antitumorali, arrestati

▶Quattro campani avevano preso di mira l'anno scorso la farmacia interna dell'ospedale Maggiore a Trieste

▶A Moggio Udinese avevano lasciato gli attrezzi da scasso e poi rivenduto 291 confezioni a dei ricettatori egiziani

L'OPERAZIONE

MOGGIO UDINESE Avevano trovato a casa di un amico residente a Moggio Udinese il loro punto d'appoggio, anche se lo stesso è risultato poi ignaro che la sacca con arnesi da scasso fosse servita per compiere un maxi furto di farmaci oncologici. Solo quando le forze dell'ordine hanno bussato alla sua porta ha scoperto che le quattro persone conosciute tempo addietro formavano la banda autrice del colpo da 400mila euro avvenuto nel febbraio 2019 all'Ospedale Maggiore di Trieste. Ad arrivare a loro i Carabinieri e la Polizia del capoluogo giuliano, dopo una lunga indagine approntata alla "Pollicino", come ha spiegato ieri in conferenza stampa il questore di Trieste, Giuseppe Petronzi. Ovvero attraverso una meticolosa ricerca partita da pochi fotogrammi raccolti attraverso le telecamere di videosorveglianza delle strade adiacenti al nosocomio.

LA CATENA

I quattro, tre uomini e una donna tutti pregiudicati, di età compresa tra i 38 e i 69 anni, sono stati arrestati nei rispettivi centri di residenza, tra Napoli e Melito di Napoli, basi per numerosi raid in giro per l'Italia. L'indagine della Procura di Trieste si è incrociata con quella di Cremona, che ha portato nel settembre scorso ad arresti nella cittadina lombarda, con la scoperta di una centrale di ricettazione di farmaci gestita da cittadini egiziani, che acquistavano la refurtiva e la spedivano nel loro paese, in Turchia e in Francia. I farmaci sarebbero stati rivenduti a un decimo del valore nominale ai ricettatori. Altri accertamenti sono in corso per verificare se la banda abbia messo a segno altri furti simili nel capoluogo giuliano. Altre persone risultano indagate per aver avuto ruoli sia durante il furto che per la ricettazione dei medicinali.

IL BLITZ

I tre autori del furto erano giunti a Trieste a bordo di una Fiat Punto; mentre uno di essi attendeva in auto, erano entrati nella farmacia dell'Ospedale Maggiore e approfittando della scarsa sorveglianza dei locali, coperti con passamontagna avevano portato via 291 confezioni di farmaci oncologici. Da Trieste avevano fatto tappa a Moggio Udinese, dove hanno lasciato la sacca con gli attrezzi da scasso, informato la mente del colpo e i ricettatori, inviando via cellulare le foto della refurtiva. Polizia e Carabinieri, coordinati dal Procuratore facente funzioni Federico Frezza, hanno individuando gli autori del furto grazie alle telecamere, risalendo ai veicoli e utenze telefoniche, con accertamenti sui transiti autostradali. La Punto, intestata a una società di noleggio di Napoli, era giunta a Trieste il 31 gennaio e il 5 e 6 febbraio precedenti, date dei verosimili sopralluoghi. L'analisi dei tabulati telefonici ha portato a risalire al gruppo egiziano in Lombardia, deputato alla ricettazione dei farmaci all'estero, già colpito dall'inchiesta del 2018 a Cremona.

A MOGGIO UDINESE I quattro campani autori del furto di farmaci oncologici a Trieste avevano lasciato la sacca con gli attrezzi a un conoscente

IL BUSINESS

«Un fenomeno, quello dei furti di medicinali antitumorali ed antivirali - ha spiegato il questore - che negli ultimi anni ha colpito tutta l'Italia, tanto da cagionare un danno al Servizio Sanitario Nazionale per milioni di euro; un fenomeno deprecabile e odioso poiché oltre al danno economico si mette a rischio la salute di quanti bisognevoli di cure si possono trovare nell'immediatezza privati dei farmaci salvavita che, una volta sottratti, vengono poi immessi in circuiti paralleli e venduti magari a costi minori, ma senza garanzie di efficacia a causa del cattivo stato di conservazione».

Causa all'agriturismo dove avvenne l'incidente

Bimbo cade su una fioriera e rimane quasi cieco da un occhio

È rimasto quasi cieco da un occhio a causa di un incidente avvenuto nel cortile di un agriturismo di Rio San Martino, a Scorzè: a distanza di due anni e mezzo dall'episodio, i genitori di un bambino che non ha ancora 5 anni, hanno avviato una causa civile per ottenere il risarcimento dei danni patiti, quantificati in 230mila euro, oltre alle spese che il figlio dovrà sostenere in futuro per il rinnovo della protesi. La prima udienza è fissata per l'8 ottobre. L'incidente risale al 5 maggio: il bambino, controllato dalla nonna materna, stava giocando sul campo attrezzato con giochi per bambini; inciampando aveva colpito una fioriera in ferro battuto con decorazioni acuminate e taglienti nonché ricoperte da ruggine, riportando ferite al sopracciglio e all'occhio sinistro. Trasportato al Pronto soccorso di Dolo e poi all'ospedale di Padova, era stato sottoposto a un intervento chirurgico di eviscerazione oculare, conseguente a trauma con scoppio del bulbo. Dimesso, ha dovuto ricorrere all' applicazione di protesi oculare, con un'invalidità permanente stimata nel 28%. I genitori, residenti in provincia di Udine e assistiti dall'avvocato Giorgio Caldera, hanno chiesto al gestore dell'agriturismo il risarcimento dei danni. Di fronte al rifiuto, hanno avviato un'azione giudiziaria anche contro la compagnia assicuratrice della struttura. (gla).

Cantieri in via Torino dal 2 fino all'8 agosto

LAVORI PUBBLICI

UDINE Dal 26 luglio al 8 agosto in via Torino, da via Vercelli a via Alba, la viabilità subirà modifiche per l'esecuzione di opere di adeguamento della condotta idrica e realizzazione allacciamenti (con intervento su rete gas da parte di Hera). Da domenica al termine dei lavori, in via Torino, tra via Alessandria/piazza Paderno (la rotatoria rimane percorribile) e via Alba saranno istituiti il divieto di sosta temporaneo eccetto autorizzati e il divieto di transito eccetto frontisti, con deviazione dei flussi da via Alessandria verso viale Tricesimo e da via Molin Nuovo verso via Saluzzo-Terminal Nord. In via Saluzzo, all'intersezione con via Torino sarà in vigore l'obbligo di svolta a sinistra verso est eccetto frontisti. Quando il tratto di via Torino tra via Saluzzo e via Alessandria/piazza Paderno sarà percorribile sarà obbligatoria la svolta a destra verso piazza Paderno eccetto frontisti. Sarà realizzato un deposito temporaneo di materiali (circa 150 mq) al parcheggio del campo Dal Dan. In piazzale Cella, il 3 e il 4 agosto, la viabilità subirà modifiche per occupazione suolo pubblico: dalle 22 alle ore 6, in corrispondenza del sottopasso ferroviario, sarà istituito il divieto di transito e i veicoli dovranno seguire percorsi alternativi.

Da giugno hanno viaggiato in treno 7mila cicloturisti

▶Ferrovie Italiane offre il servizio con carrozze per bici

TRASPORTI

UDINE Settemila viaggi a bordo dei treni dedicati agli amanti della bici in Friuli Venezia Giulia. Questo il primo bilancio dall'attivazione del nuovo orario a giugno. Un risultato incoraggiante - nonostante il calo degli stranieri - che premia il forte impegno del Gruppo FS Italiane a favore del turismo, per il sostegno di questo settore vitale per il Paese.

Il cicloturismo è in costante crescita (nel 2019 caricate sui treni in FVG oltre 38mila bici, +21,5% rispetto al 2018) e viene incoraggiato da Trenitalia con i collegamenti Treno+Bici. Dal 14 giugno scorso fra Trieste e Tarvisio sono in servizio due nuove carrozze completamente rinnovate e appositamente attrezzate per il trasporto di 64 bici ciascuna, che si sommano ai 30 posti già disponibili sui treni CAF.

I cultori delle due ruote partono sui treni regionali da Trieste, dalle località della bassa friulana, da Gorizia e Udine per raggiungere Tarvisio in mattinata. Da qui si snoda la ciclovia Alpe Adria, che unisce Salisburgo a Grado Sabbiadoro e dove cicloamatori, famiglie, ragazzi si dedicano a lunghe pedalate o si cimentano nel downhill sul percorso più impegnativo verso i laghi di Fusine e la località slovena di Kranjska Gora, o su quello più facile di discesa verso Ugovizza, Chiusaforte e Gemona, da dove è possibile risalire sui treni regionali per il rientro a casa.

A chi sceglie di trascorrere le proprie vacanze in Italia alla scoperta del territorio nazionale, Trenitalia riserva interessanti tariffe speciali e riduzioni.

CARROZZE DEDICATE Il trasporto ferroviario si adegua al cicloturismo

NIENTE GRANDI EVENTI Per motivi di sicurezza tagliati i concerti e spettacoli di Friuli Doc con un risparmio di 80mila euro

Friuli Doc sarà dimezzato e senza stand dall'estero

▶Spazio alle realtà locali anche se molte Pro Loco hanno dato forfait

▶Gli spazi saranno offerti scontati Testimonial gli operatori sanitari

LA MANIFESTAZIONE

UDINE Niente stand "stranieri", dimezzati quelli delle Pro Loco (confermati però alcuni degli operatori simbolo della manifestazione) e grande spazio alle realtà cittadine che non pagheranno la quota di partecipazione. La giunta Fontanini ha avviato l'organizzazione di Friuli Doc 2020, un'edizione che sarà giocoforza ridotta rispetto all'anno scorso e particolarmente attenta alla sicurezza e alla prevenzione dei contagi.

LA FORMULA

«Un ritorno alle origini – ha spiegato ieri l'assessore al turismo e grandi eventi, Maurizio Franz - che potrebbe continuare anche nei prossimi anni: meno festa popolare e più grande evento di promozione della città e della regione».

Quest'anno, la manifestazione settembrina si integrerà con l'iniziativa già avviata di "Udine sotto le stelle", che continuerà anche in quel fine settimana (dal 10 al 13 settembre) con le sue regole mentre Friuli Doc occuperà via Aquileia, via Mercatovecchio e le piazze cittadine (Venerio, XX Settembre, Duomo, Castello e largo Ospedale Vecchio). «In collaborazione con Questura e Prefettura stabiliremo tutte le misure di sicurezza – ha continuato Franz - Gli ingressi non saranno contingentati, ma nelle aree della manifestazione ci saranno controlli ai varchi e la misurazione della temperatura, con personale addetto. Inoltre, non saranno montati grandi stand: ogni operatore avrà il suo spazio delimitato e sarà sua responsabilità controllare che non ci siano assembramenti».

GLI OPERATORI

Le realtà udinesi (bar, ristoranti, artigiani) potranno partecipare gratuitamente all'evento; per tutti gli altri è previsto uno sconto del 20 per cento sulla quota. Ovviamente, le Pro loco presenti saranno meno degli altri anni: «Non ci saranno né gli stand degli austriaci, né quelli degli sloveni – ha detto l'assessore - proprio perché vogliamo valorizzare e dare un'opportunità agli operatori cittadini. Per il 2020 l'area interessata sarà ridotta, i numeri contenuti e le regole stringenti: molte Pro loco si sono tirate indietro, hanno problemi in particolare sull'aspetto dell'igienizzazione e del servizio al tavolo. Gli stand potrebbero diminuire anche del 50 per cento».

LE CONFERME

Alcuni dei protagonisti storici però hanno già annunciato la loro presenza: «Non tutte le Pro loco si sentono di partecipare, saranno circa il 40 per cento in meno – ha aggiunto il sindaco, Pietro Fontanini - ma siamo felici che ci sia quella di Godia, elemento di forte richiamo e legame col territorio, che avrà il suo spazio all'inizio di via Aquileia; hanno confermato anche il Tarvisiano in Largo Ospedale Vecchio e Wolf, il prosciutto di Sauris in piazza Duomo».

I particolari sono da stabilire, ma probabilmente in piazza Venerio ci sarà Confartigianato mentre su in Castello, Franz si attendono tre o quattro Pro loco rispetto alle otto del 2019. Confermata anche la sinergia con l'Università di Udine, che metterà a disposizione le corti dei suoi palazzi storici, e il Conservatorio cittadino che animerà l'evento con piccoli concerti di qualità (non ci saranno, infatti, i grandi spettacoli.

TESTIMONIAL

Novità anche per quanto riguarda il padrino o la madrina che tradizionalmente inaugurano la manifestazione, col taglio del nastro: «Non ci saranno personalità del mondo dello spettacolo –ha annunciato Franz - ma i protagonisti dell'emergenza: medici, infermieri, Oss, Protezione Civile».

COSTI RIVISTI

Tutto da rivedere anche il piano economico: con la gratuità e gli sconti sulle quota di partecipazione diminuiranno le entrate; allo stesso tempo, però, ci sarà una riduzione anche dei costi dovuti a un ridimensionamento della promozione e alla mancanza di grandi spettacoli (nel 2019 costarono 80mila euro). «La maggior parte degli investimenti, per il 2020 – ha concluso Franz - andranno sulle misure di sicurezza».

Nel frattempo Udine sotto le stelle si arricchisce di nuovi eventi collaterali: in via Aquileia (30 agosto e 6 settembre) e in via Vittorio Veneto (9 agosto, 20 settembre e 11 ottobre) si terranno due mostre mercato dell'antiquariato.

Alessia Pilotto

Autostrade

Controlli sui viadotti, questa notte chiusa l'uscita da e per Pontebba

Sulla A23 Udine-Tarvisio, per programmati lavori di ispezione e controlli sui viadotti di svincolo, previsti in orario notturno, a ridotta circolazione di veicoli, dalle 20 di questa sera alle 6 di domani, sarà chiusa la stazione di Pontebba, in entrata verso Udine e verso Tarvisio e in uscita da entrambe le direzioni. In alternativa, si consiglia di utilizzare l'uscita della stazione di Carnia o l'entrata della stessa in direzione Udine. I veicoli leggeri diretti al confine di Stato potranno percorrere la Strada statale 13, verso l'Austria, attraversare l'abitato di Tarvisio e immettersi sulla A23 Udine-Tarvisio, allo svincolo libero di Tarvisio nord, mentre, i mezzi pesanti diretti al confine di Stato, dovranno sostare obbligatoriamente all'Autoporto Doganale di Pontebba - località San Leopoldo.

Il traffico di mezzi pesanti è quello che, dopo l'emergenza Covid-19, sta dando i maggiori segnali di ripresa. La A34 Villesse-Gorizia, da quando è diventata autostrada rappresenta un'ottima alternativa alla A4 per i flussi di merci da e per il Centro ed Est Europa, anche perché l'infrastruttura può contare sull'autoporto Sdag (società che gestisce l'interporto di Gorizia e le strutture confinarie del valico di Sant'Andrea-Vrtojba) un centro logistico che sta conoscendo una nuova stagione.

La Regione pensa alla polizia locale sui confini

▶Intanto in città trovati altri venti migranti irregolari

LA SITUAZIONE

UDINE Nell'attesa che il Governo dia risposte alle richieste del Friuli Venezia Giulia di blindare i confini con la Slovenia per stoppare la ripresa della rotta balcanica, la giunta Fedriga con un emendamento ieri ha inteso mettere a disposizione risorse in favore dei Comuni affinché possano schierare la Polizia Locale a presidio delle strade di collegamento verso i confini. Nel frattempo anche ieri altri 20 migranti sono stati rintracciati alle porte di Udine.

NUOVO APPELLO

«In Friuli Venezia Giulia è necessario un intervento del Governo che disponga immediatamente la chiusura di tutti i valichi minori con la Slovenia così da presidiare quelli maggiori e utilizzare strumenti tecnologici per monitorare le aree di confine per evitare che le problematiche legate all'immigrazione si sommino a quelle di natura sanitaria, generando una situazione critica che rischierebbe di vanificare gli sforzi compiuti nel contrasto al Coronavirus». A dirlo l'assessore regionale alla Sicurezza Pierpaolo Roberti, nella seduta di ieri del Consiglio regionale. «Siamo la Regione del nord a registrare i migliori dati nel contenimento del Covid-19, oggi è fondamentale per garantire la tutela dell'intero Paese ed evitare lo sviluppo di nuovi focolai a causa del mancato rispetto delle misure imposte dal Governo – ha aggiunto Roberti - Analogamente a quanto attuato da un altro Paese membro della Ue, per tutelare l'interesse nazionale, devono essere attuate misure che garantiscano la sicurezza ed evitino che persone provenienti da nazioni poste in quarantena e passeur mettano a rischio la salute pubblica».

Per questo Roberti ha annunciato l'inserimento nell'assestamento di bilancio di un emendamento che concede contributo ai Comuni che impiegano il personale della Polizia locale per presidiare le strade di collegamento con la Slovenia, anche con l'ausilio di droni dotati di camere termiche.

RINTRACCI

Dopo la sessantina di migranti individuati lunedì, ieri altri venti richiedenti asilo sono stati fermati dalla Guardia di Finanza alle porte di Udine. Sono stati identificati, sottoposti ai controlli sanitari e trasferiti all'ex Caserma Meloni di Tarvisio. Parallelamente da Roma si attendono i rinforzi dell'esercito all'interno dell'operazione "Strade Sicure": dovrebbero essere un centinaio i militari assegnati al Fvg, da suddividere tra i confini con la Slovenia e l'Austria oltre che per l'ex Caserma Cavarzerani, attualmente zona rossa con quasi 500 migranti.

Gara di solidarietà per far ripartire la Tessitura Carnica

DOPO L'INCENDIO

TOLMEZZO Tutto il sistema economico regionale si unisce in supporto della ripresa in tempi brevi dell'attività della Tessitura Carnica. Il riavvio della produzione dello storico stabilimento di Villa Santina, distrutto da un incendio lo scorso 22 luglio, è stato il tema al centro di una riunione ieri mattina a Tolmezzo nella sede del Consorzio Carnia Industrial Park, alla presenza dell'assessore regionale alle Attività produttive, del presidente e del direttore del Consorzio, della Camera di commercio di Udine, di Confartigianato e dei rappresentanti del sistema finanziario. La Regione ha rinnovato la propria vicinanza e solidarietà, attivandosi per la costituzione di un tavolo di lavoro tra i rappresentanti delle principali categorie economiche regionali e della montagna in particolare per assicurare in tempi rapidi la ripartenza della produzione. L'azienda rappresenta una realtà importante della storia e della tradizione carnica che non va perduta. Il primo passo sarà di trovare una nuova sede produttiva, anche se provvisoria: alcuni capannoni potrebbero essere disponibili nell'area industriale di Amaro, in alternativa si cercano spazi privati in affitto a canone di solidarietà a Villa Santina. Cciaa e Confartigianato si sono dette pronte a dare il proprio aiuto nel recupero di alcuni telai antichi. Il riavvio è vincolato alla conclusione delle indagini in corso sull'incendio e alla definizione di alcuni aspetti tecnico-giuridici e assicurativi.

In castello troverà posto il museo della città

▶Ospiterà una collezione dei ritrovamenti e delle fonti storiche

IL PROGETTO

UDINE In castello nascerà un museo della città, dove cittadini e turisti potranno conoscere la storia e lo sviluppo di Udine, dalla preistoria al Rinascimento. Con questo obiettivo, Palazzo D'Aronco ha stretto un accordo di collaborazione triennale con la Soprintendenza, assieme anche all'Università di Udine e all'Archivio di Stato, per sistematizzare tutto il patrimonio di ritrovamenti archeologici e di fonti storiche che costituiranno il nucleo della collezione.

SODDISFAZIONE

«È un sogno del sindaco Fontanini e stiamo lavorando per concretizzarlo – ha spiegato ieri l'assessore alla cultura, Fabrizio Cigolot -. In questi anni, anche con i diversi lavori fatti, da via Mercatovecchio a piazza Venerio e piazza Primo Maggio, sono stati ritrovati molti materiali, che sono stati acquisiti dalle Belle Arti. Finora, però, non era stato fatto uno studio sistematico. Adesso, con la disponibilità della soprintendente Simonetta Bonomi, abbiamo trovato un accordo per realizzare questo progetto di archeologia urbana, per sistematizzare tutti i reperti che raccontano lo sviluppo storico della città e mettere a frutto non solo i ritrovamenti, ma anche gli studi, da quelli di Tellini a quelli di Feruglio, e renderli fruibili a tutti. Se la Soprintendenza ha il ruolo del recupero di questi ritrovamenti, infatti, la nostra volontà è quella di valorizzarli. Udine è ricchissima di storia, ma manca ancora un luogo per scoprirla». «Attualmente – ha aggiunto il sindaco -, i reperti sono conservati dalle Belle Arti o dispersi nelle nostre collezioni. Vogliamo creare un tema unico per permettere a cittadini e turisti di conoscere la storia». E quel luogo sarà probabilmente il castello «perché è il luogo che conserva le nostre memorie – ha spiegato Cigolot -, e perché è il simbolo della città e del Friuli».

IN COMMISSIONE

E del castello si è parlato anche ieri in commissione territorio ambiente, in particolare dalla sua accessibilità in chiave turistica, con i progetti dell'impianto di risalita da piazza Primo Maggio. Tre sono le proposte progettuali che il Comune ha sottoposto alla Soprintendenza: il primo riguarda l'ipotesi di un impianto a cremagliera, con partenza dalla zona della pizzeria Concordia; gli altri due prevedono un ascensore dai bunker sotterranei: in un caso, l'impianto arriverebbe fino a metà colle per poi esserne collegato alla sommità tramite una passerella; nell'altro si amplierebbe la profondità del rifugio per fare un ascensore interrato che arriverebbe direttamente alla Casa della contadinanza. Tutti e tre i progetti costerebbero circa 2,5 milioni di euro (il Comune ne ha a disposizione due, dalla Regione) e il vicesindaco Loris Michelini non ha nascosto la sua preferenza per la terza opzione «perché valorizzerebbe i rifugi e sarebbe meno impattante». Lla Soprintendenza ha chiesto un'analisi geologica: l'indagine permetterà di capire, tramite carotaggi, cosa contiene il colle e qual è la soluzione migliore per intervenire. Carlo Giacomello (Pd) ha proposto la soluzione di un ascensore obliquo, come quello di Verona, «che ha il vantaggio di costare un milione in meno – ha spiegato -, e di essere installabile in due settimane. Si tratta di un ascensore che seguirebbe la linea del colle, con cabine in vetro che possono portare fino a 25 persone». Un'ipotesi su cui il vicesindaco ha mostrato qualche perplessità, senza però cassarla. Sempre riguardo al colle, si è discusso anche della sistemazione del verde: Michelini e i dirigenti hanno spiegato che si tratta di una manutenzione straordinaria mai fatta negli ultimi 10 anni a causa delle scarse risorse; il piano sarà avviato probabilmente a fine settembre (quando verrà anche smantellato il cantiere del Castello) e coinvolgerà 32 alberi (compreso un cedro, di cui ci si aspetta che le Belle Arti chieda comunque la piantumazione di un nuovo esemplare).

Alessia Pilotto

IL SINDACO FONTANINI: «VOGLIAMO CREARE UN LUOGO UNICO PER CITTADINI E TURISTI» ASCENSORE DA PIAZZA PRIMO MAGGIO

IL SIMBOLO DELLA CITTÀ La salita che porta al castello di Udine

Forni di Sotto, dagli scavi spunta una necropoli romana del terzo secolo

LA SCOPERTA

FORNI DI SOTTO La Carnia torna a entusiasmare con nuove scoperte archeologiche: recenti indagini, realizzate in applicazione alle norme di archeologia preventiva nel caso di opere di pubblica utilità, hanno consentito di aprire un nuovo capitolo nella storia del territorio carnico di Forni di Sotto in età romana.

Un'area a uso cimiteriale con diverse tombe a incinerazione è stataindividuata nell'ambito dei lavori di adeguamento della fognatura e realizzazione del nuovo impianto di depurazione, diretti dal Cafc, prevedenti la spesa di circa 1,3 milioni di euro a Forni di Sotto e svoltisi sotto la sorveglianza dell'archeologo Alexej Giacomini e sotto la direzione scientifica del funzionario archeologo Roberto Micheli per la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia. L'intervento archeologico in località Tredolo, che ha visto una fattiva collaborazione e ha consentito di individuare un'area che ha rivelato la presenza di una serie di tombe a incinerazione. Le sepolture sono costituite da piccole buche ricavate nel terreno naturale e contenenti dei vasi ossuari in ceramica, dove venivano deposte le ossa combuste dei defunti assieme ad alcuni oggetti del corredo funebre (monete, fibule, coppe in ceramica). Sebbene alcune tombe risultassero già in parte intaccate da precedenti lavori agricoli e presentassero la parte superiore dei sepolcri parzialmente danneggiata, sulla base di alcune sepolture meglio preservate e dei materiali in esse rinvenuti, è possibile datare la necropoli di Tredolo tra la seconda metà del I secolo e gli inizi del III dopo Cristo, nel corso dell'età romana imperiale.

La piccola necropoli si presenta distribuita su un'area circoscritta dove si ipotizzano due raggruppamenti distinti di sepolture. Di notevole interesse per l'eccezionalità del contesto è una delle due aree, dove sono state individuate quattro tombe tra loro in stretta relazione stratigrafica, a incinerazione indiretta che prevedeva quindi la cremazione dei resti dei defunti in un luogo differente da quello di sepoltura. A Tredolo in almeno tre tombe i vasi ossuari, contenenti le ossa combuste e le ceneri, erano ricavati da anfore del cosiddetto tipo Forlimpopoli: questi contenitori, una volta non più impiegati per il trasporto del vino, potevano essere successivamente adoperati come contenitori per i resti dei defunti. Si è quindi deciso di prelevare i vasi ossuari dal luogo di ritrovamento, per assicurare la giusta tutela e conservazione delle tombe e per consentire uno studio scientifico più accurato del contenuto in laboratorio.

La scoperta di Tredolo sembra confermare quanto già osservato in passato da Michele Gortani: la toponomastica di alcuni luoghi, ad esempio Vico e Baselia, riconducibili a termini latini come vicus e basilica, aveva infatti già reso possibile ipotizzare una presenza romana o tardoromana nella zona di Forni di Sotto. Quanto messo in luce nei giorni scorsi conferma questo dato e la presenza di un insediamento di età romana imperiale nell'area, forse a controllo o in relazione alla viabilità antica. Tredolo costituisce dunque una testimonianza molto interessante che richiederà ulteriori conferme e, si auspica, anche nuove indagini nell'area finalizzate a fare luce sulla storia più antica di Forni di Sotto.

ARCHEOLOGIA Urne cinerarie a Tredolo di Forni di Sotto

Gli scongiuri del Festival

Pnlegge non molla In piazza 120 autori ma abolite le code

▶Presentato il programma dell'evento Numeri ridotti e assembramenti vietati

▶Sette in città le strutture interessate gli incontri dovranno essere prenotati

pordenonelegge
festa del libro con gli autori
16-20 SETTEMBRE 2020

LA SFIDA

PORDENONE Pordenonelegge non molla e si adatta all'epoca ispirato dal principio guida: osare e avere coraggio. Invariato il numero delle cinque giornate di festival in programma quest'anno dal 16 al 20 settembre, durante le quali si terranno ben 120 eventi tra gli incontri con gli autori, lectio magistralis, così come dialoghi e confronti a più voci. Ovvero un terzo degli eventi rispetto al consueto (lo scorso anno erano stati 365 gli appuntamenti) che tuttavia portano tutta la fatica e lo sforzo straordinario di un festival alle prese con le misure antiCovid.

GLI SCONGIURI

«Ci siamo e ci saremo» al costo di arrivare allo scongiuro, ovvero le corna tipicamente gialle scelte per l'immagine di quest'anno, come hanno annunciato ieri i vertici della fondazione, dal presidente Giovanni Pavan, alla direttrice Michela Zin, così come i tre curatori Gian Mario Villalta, Alberto Garlini e Valentina Gasparet, ieri durante la conferenza stampa di presentazione del festival. La novità principale è che ogni incontro sarà accessibile solo su prenotazione (attraverso il sito dal 7 all'11 di settembre), e questo varrà sia per gli amici sia per tutti gli altri utenti. Il che significa niente più code al di fuori degli spazi, ma neanche la tipica onda gialla del pubblico di appassionati che ha sempre colorato la città assiepandosi anche al di fuori delle tensostrutture o degli spazi aperti. Niente programma cartaceo, che come il merchandising sarà disponibile solo online.

FESTIVAL ONLINE

Se le occasioni di contatto e di vicinanza imporranno una riduzione delle presenze in termini di posti disponibili, sarà internet a far diventare ancora più globale la manifestazione: 70 gli incontri fruibili virtualmente, organizzati secondo un vero e proprio palinsesto televisivo che la Fondazione Pordenonelegge predisporrà grazie a Videe, azienda pordenonese specializzata in broadcasting internazionale. Di questi, 30 saranno gli eventi trasmessi in diretta a cui si aggiungono 40 eventi trasmessi in differita (sia durante il festival sia a posteriori). Pordenonelegge sarà diffuso a livello nazionale anche in virtù della collaborazione con la Rai, sia nei canali radiofonici sia attraverso la piattaforma RaiCultura.

AUTORI VICINI

Cambia anche la modalità di vicinanza al proprio autore preferito: la quasi totalità degli italiani interverrà al festival fisicamente, tra questi grandi nomi del panorama italiano, giornalisti e narratori, ma anche pensatori e filosofi, con grande spazio per la poesia e la consueta sezione per ragazzi. Sarà l'opposto per gli stranieri che saranno tutti in collegamento virtuale, eccezion fatta per Olga Tokarczuk vincitrice del Premio Crédit Agricole Friuladria, e per lo scrittore statunitense Cristopher Wylie, consulente di analisi dei dati (la "talpa" dello scandalo Cambridge Analytics). Sarà comunque una partecipazione unica "pordenonese" - anche se a distanza - quella di alcuni nomi molto significativi come la scrittrice Marcela Serrano, sir Michael Palin (Monty Python) e soprattutto Nick Hornby che a Pordenone presenterà in anteprima il suo ultimo romanzo.

LOGISTICA

Gel, mascherine e distanza interpersonale saranno le parole chiave di questa edizione, marcata dal "convitato di pietra" Covid-19. La riduzione del numero di eventi riflette la necessaria riduzione anche degli spazi che ospiteranno il festival che approderà in sette Comuni del Friuli Occidentale per alcuni appuntamenti. Cuore del programma rimarrà la città, con sette spazi dedicati che dovranno sottostare a una forte riduzione dei posti a sedere (la metà rispetto all'ordinario), che scendono addirittura a poco più di duecento (salvo novità) al Teatro Verdi. Oltre al Comunale, i luoghi degli incontri saranno il Capitol, Piazza San Marco, la Loggia del Municipio, l'Auditorium Vendramini e le tensostrutture in Largo San Giorgio (che si alterna quest'anno a piazza della Motta chiusa per lavori), piazzale Ellero e Parco Galvani. Saranno anche meno eventi, ma il costo per questa 21 edizione speciale del festival non sarà inferiore (la manifestazione ha un budget di circa 800mila euro, ndr) investiti soprattutto per l'infrastruttura digitale e la sicurezza.

Valentina Silvestrini

INDICATIVO IL LOGO DELLA MANIFESTAZIONE LE CORNA CONTRO LA IELLA DOPO IL GATTO NERO

PORDENONELEGGE Ieri la presentazione del Festival: in alto il logo scelto che non lascia certo spazio a dubbi. Tra i problemi le sale affollate

I SITI

Gli eventi Interessati anche sette Comuni

Pavan: «Mai pensato di rinunciare» Gibelli: «Ora è il momento di osare»

PORDENONE Pordenonelegge si estende anche al territorio provinciale: sono sette i Comuni che ospiteranno con due eventi distribuiti in maniera differente nelle cinque giornate del festival. Ovvero Azzano Decimo, Casarsa, Cordenons, Maniago, Sacile, San Vito al Tagliamento e Spilimbergo. Ciascun Comune «ha accolto la sfida ospitando degli eventi e contribuendo in questo modo anche economicamente alla manifestazione. Il festival è un orgoglio per tutti noi, che abbiamo sempre sentito come nostro» ha commentato (a nome di tutti i Comuni) Lavinia Clarotto sindaco di Casarsa. E proprio Casarsa sarà sempre più "giallo" nel futuro progetto - che dovrebbe concretizzarsi entro l'anno - ovvero la creazione di un Distretto Culturale Pasolini, che vedrà in prima linea il Centro Culturale Pasolini ma anche la Fondazione Pordenonelegge. «La fondazione manterrà il nome Pordenone ma è sempre più un centro di riferimento culturale di tutto il Friuli Venezia Giulia, sarà la realtà a cui fare riferimento per in regione per quanto riguarda la lettura e la poesia» ha commentato ieri Tiziana Gibelli, assessora alla Cultura del Fvg, intervenendo alla conferenza stampa. Centro di riferimento culturale che si preciserà anche in un due nuove novità: la creazione di un premio di poesia insiediato a Trieste ma con il coordinamento di Pordenonelegge, nonché la creazione di un nuovo "Premio regione Friuli Venezia Giulia - pordenonelegge" che sarà inserito all'interno del festival letterario pordenonese dove sarà presentato il libro vincitore, sarà un'opera narrativa che racconta il territorio del Fvg.

OSARE

«Non abbiamo mai pensato di non farlo» ha dichiarato il presidente Giovanni Pavan aprendo la conferenza stampa di presentazione del festival. Ma occorreva osare perché «i segnali forti devono arrivare dai soggetti forti» gli ha fatto eco l'assessora regionale Tiziana Gibelli. Consapevoli «che perderemo la dimensione diffusa del festival nella città, cosa che più contraddistingue la manifestazione, ma sapendo che Pordenonelgge c'è, nonostante le situazioni difficili. Stiamo per fronteggiare un periodo nero di crisi economica, crisi che riguarda anche l'industria del libro e l'editoria, fenomeno contro cui Pordenonelegge è sempre stato un baluardo» ha concluso ieri Alessandro Ciriani, sindaco di Pordenone. A mancare saranno anche gli eventi riservati alle scuole, che tradizionalmente coloravano le mattinate delle prime giornate del festival, quando le scolareschi attraversano il centro. Un'assenza che sarà compensata dalle dirette via zoom a cui potranno accedere le classi e le scuole in tutta Italia, prenotandosi. Sarà confermato, invece, la grande libreria all'aperto nello stand di piazza xx Settembre (con Librerie Coop e il coordinamento di Giovanni Santarossa per gli editori locali), pur nel rispetto delle nuove norme di sicurezza.

V.S.

Sport Udinese

IL MISTER E L'ATTORE
Luca Gotti, la sera scorsa a Udine ha incontrato l'attore Giuseppe Battiston, tifoso bianconero da sempre

NUOVI TRAGUARDI Kevin Lasagna oggi festeggia le cento presenze con la maglia dell'Udinese e dopo aver segnato dieci gol vuole spingersi oltre

TRE MOTIVI PER VINCERE

▶La squadra può regalare ancora gioie ai suoi tifosi battendo il Lecce davanti a Gianpaolo e Gino Pozzo ▶Lasagna oggi festeggia le cento gare in bianconero e punta con l'aiuto dei compagni a segnare ancora

L'ULTIMA IN CASA

UDINE L'Udinese non vuole fermarsi e punta a calare il poke, aggiudicandosi le ultime due gare del campionato, la maniera migliore per farsi perdonare qualche battuta a vuoto verificatasi durante il lungo tragitto. L'attuale squadra, i cui meccanismi sono ben oliati, è in salute atletica e mentale. Pratica un calcio fantasioso, veloce, caratterizzato dal pressing alto ed è avversario ostico per chiunque, ma di mezzo c'è l'avversario odierno impegnato a rimanere in A. Il Lecce dunque deve solo vincere e sperare che il Genoa non faccia altrettanto, ammesso che la botta di Bologna non si avverta a livello psicologico; in realtà il pronostico è tutto dalla parte degli uomini di Luca Gotti, pure lui smanioso di finire in gran crescendo. Non solo ai fini di una sua riconferma, ma anche per una giustificata ambizione personale. Il tecnico dovrà fare a meno anche di Nuytinck (distorsione alla caviglia con trauma a un dito) e dello squalificato Stryger, ma riproporrà Fofana al quale un turno di riposo potrebbe aver giovato, con Walace mediano metodista e De Paul mezzala destra, pronto a ricamare. L'argentino vive un momento magico, è il trascinatore dei bianconeri; normale che attorno a lui si stiano aprendo nuovi scenari futuri. A Cagliari, a vederlo, c'era anche Diego Simeone, tecnico dell'Atletico Madrid. Se ne andrà? Lo sapremo più avanti, di certo chi vorrà avvalersi delle prestazioni del giocatore dovrà pagare quanto chiedono i Pozzo (non meno di 40 milioni).

Sulle corsie dovrebbero agire Sema a destra, Zeegelaar a sinistra, a meno che Gotti non intenda privilegiare Ter Avest, nel quale caso il sacrificato sarebbe Zeegelaar con Sema nel ruolo a lui più consono. Anche in difesa sembra tutto deciso: Becao, che sta chiudendo nel modo migliore la sua prima stagione italiana Ekong, che sembra farsi preferire a De Maio, e Samir. A parte la formazione, l'Udinese non dovrà cullarsi sulle due recenti vittorie, rischierebbe di abbassare inevitabilmente la guardia. Per scongiurare il rischio hanno lavorato sodo Luca Gotti e il mental coach, Luca Modolo.

UDINESE
LECCE

UDINESE (3-5-2): 1 Musso, 50 Becao, 5 Ekong, 3 Samir; 12 Sema, 10 De Paul, 11 Walace, 6 Fofana, 77 Zeegelaar; 30 Nestorovski, 15 Lasagna. A disposizione: 88 Nicolas, 27 Perisan, 87 De Maio, 63 Mazzolo, 18 Ter Avest, 64 Palumbo, 61 Ballarini, 65 Oviszach, 66 Compagnon, 67 Lirussi, 7 Okaka. Allenatore: Gotti.
LECCE (4-3-2-1): 21 Gabriel, 7 Donati, 5 Lucioni, 16 Maccariello, 27 Calderoni; 37 Mayer, 4 Petriccione, 72 Barak; 10 Falco, 8 Mancosu; 9 Lapadula. A disposizione: 22 Vigorito, 40 Sava, 2 Radicchio, 6 Paz, 3 Vera, 39 Dell'Orco, 4 Maselli, 77 Tachtsidis, 11 Shakhov, 18 Saponara, 17 Farias, 30 Babacar. Allenatore: Liverani.
ARBITRO: Orsato di Schio.Assistenti: Manganelli e Giallatini. Quarto uomo: La Penna. Var: Giacomelli. Avar: Bindoni.
Oggi inizio ore 19,30 - "Dacia Arena"

DA LONDRA A UDINE

Gianpaolo Pozzo ha chiesto a tutti l'ultimo sforzo r la squadra non può tradire il suo romantico patron, che in questo periodo è sempre rimasto a stretto contatto con il gruppo bianconero, seguendo tutte le sedute preparatorie. Oggi a seguire la gara ci sarà pure Gino Pozzo, che domani dovrebbe incontrare tutti i componenti dello staff tecnico.

KEVIN IN FESTA

Per quanto riguarda l'attacco non ci sono dubbi per Lasagna. titolare: sta bene e ci tiene ad incrementare in suo bottino di gol (ha raggiunto la doppia cifra); in cuor suo vuole almeno bissare il record di gol segnato due anni fa, 12. Oggi l'ex Carpi festeggerà la gara numero 100 in A con l'Udinese ed è ovvio che ci tenga a festeggiare degnamente questo ambito traguardo. Probabilmente la squadra cercherà di assisterlo adeguatamente per fargli un grosse regalo che Lasagna sicuramente merita dato che è stato uno dei migliori nel post lockdown e non solo in casa bianconera, ma di tutto il campionato. Al suo fianco potrebbe trovare Nestorovski che era partito dalla panchina a Cagliari con Okaka pronto a entrare in corso d'opera.

Guido Gomirato

Nestorovski ci ha preso gusto, vuole segnare ancora

BUON MOMENTO

UDINE Rimasto in panchina a Cagliari, Ilija Nestorovski si scalda per tornare a lasciare il segno in casa, contro il Lecce. A Udinese Tv l'attaccante macedone ha parlato del buon momento della squadra: «Queste ultime partite stanno ripagando tutte le sfortune della altre volte. Stiamo crescendo; adesso sappiamo di essere forti e che possiamo giocare contro tutti. Non abbiamo perso contro la Lazio, abbiamo vinto a Roma contro la Roma, abbiamo vinto contro Juventus. Sappiamo di essere una grande squadra e affrontiamo le partite per fare punti». Dal punto di vista personale, "Nesto" ammette che avrebbe potuto fare di più: «Io avevo promesso 10 goal, perché non conoscevo ancora bene la squadra. Piano piano sono riuscito a far conoscere le mie qualità. Con il passare del tempo sono migliorato tanto e spero di raggiungere la doppia cifra nel prossimo campionato. Con Gotti abbiamo lavorato tanto sulla fase offensiva - ammette il numero 30 -, sull'essere più cattivi in area di rigore. All'inizio tutti gli attaccanti avevano ancora un blocco, poi quando Kevin ha segnato ci siamo sbloccati tutti. Sono molto contento, perché abbiamo quattro attaccanti forti e tutti meritiamo di fare goal». Infine un augurio per la società friulana: «L'Udinese è una società molto organizzata e per questo deve giocare in Europa. Speriamo nei prossimi anni di tornarci».

PRONTI A RISALIRE

Se l'Udinese festeggia la salvezza, il Watford deve fare i conti con un'inattesa retrocessione, che ha sicuramente lasciato un senso di amarezza sia nella dirigenza londinese che nella famiglia Pozzo per come è andato il campionato. Nei giorni scorsi già Magda Pozzo aveva puntato il timone verso una pronta risalita nella massima serie, e nella giornata di ieri anche Gino Pozzo, in una lettera a 4 mani con Scott Duxbury indirizzata ai tifosi degli "Hornets", ha espresso il suo punto di vista sulla questione: "Il mondo non ha smesso di girare, anche se abbiamo avuto tutti una sensazione di disperazione. Ma dalla disperazione deve venire la speranza. Ed è per questo che come club, come comunità e come gruppo che ha il Watford Football Club nei nostri cuori, dobbiamo costruire per un futuro di successo. C'è ovviamente un'enorme delusione nel perdere il nostro status in Premier League, non possiamo fingere. Non permetteremo a questo momento di grande delusione di fermare il continuo sviluppo di questo club nei prossimi otto anni e oltre. Dobbiamo essere scrupolosamente onesti con noi stessi e ammettere che i nostri sforzi per la squadra non sono stati abbastanza buoni. Faremo cambiamenti per quanto riguarda il team e questi cambiamenti ci renderanno più forti, pronti ad affrontare le sfide che ci attendono».

ILIJA NESTOROVSKI Il macedone esulta dopo il gol alla Juventus

Stefano Giovampietro

Dacia Arena ultima spiaggia per Liverani

SERIE A

UDINE Partita decisiva per il Lecce di Liverani, quella di oggi, alla Dacia Arena, con i giallorossi che hanno raggiunto ieri Udine, dopo aver sostato a Coverciano, subito dopo la sconfitta 3-2 sul campo del Bologna. Allenamento differenziato per Rossettini, Farias e Babacar, che potranno andare al massimo in panchina. Sarà invece sicuramente assente Rispoli, fermato per un turno dal giudice sportivo. Prima della partenza per il capoluogo friulano, ha parlato l'allenatore dei giallorossi Fabio Liverani: «L'approccio a Bologna, purtroppo, è stato sbagliato - riconosce -. Ricaricare a livello mentale ogni tre giorni è la difficoltà più grande, la partita contro il Bologna all'inizio lo ha dimostrato. Siamo stati bravi a pareggiare; il rammarico è grande, nelle ultime tre trasferte abbiamo tirato cinquanta volte verso la porta avversaria e siamo tornati a casa con un punto. È il rammarico più grande di una squadra che ha poche speranze, ma che ne avrebbe potute avere tante». Tutto si aspetta il tecnico dei salentini, tranne squadre pronte a "scansarsi": «Questo è il calcio, non entro in tali commenti. Non rimango sorpreso, come non lo rimarrò davanti a una buona prestazione di Udinese e Parma. Devono finire le storie di otto-dieci anni fa, quando le ultime partite non si giocavano».

FUTURO IN BILICO

Non si sente particolarmente fortunato Liverani, che annuncia il rientro di Calderoni al posto dello squalificato Rispoli e riconosce che il morale non può essere al massimo, per via della classifica. Tra i rimpianti c'è anche il lockdown: «Sarebbe stato un altro campionato senza l'interruzione. Abbiamo giocato sempre in grande emergenza, sempre nello stesso reparto: cambiare le partite, così, era dura. L'attacco è sempre stato decimato, ma anche dietro abbiamo perso tanti calciatori importanti, come Rossettini e Meccariello. Sicuramente la vittoria del Genoa contro la Samp ci ha complicato i piani - ammette Liverani -. Noi facciamo il massimo, dobbiamo fare sei punti: di rimpianti purtroppo già ne abbiamo e non ne vorremmo più». Infine, un monito ai suoi: «Noi dobbiamo fare la nostra partita, senza pensare agli altri. Abbiamo perso partite in cui l'inesperienza ci ha fatto perdere punti». Per la sfida contro la squadra di Gotti, Liverani ripartirà dalle sue poche certezze e una di queste è il tridente offensivo con Falco e Mancosu, alle spalle di Lapadula. In mediana ci sarà Petriccione, accostato anche all'Udinese, con ai suoi fianchi lo sloveno Majer, in leggero vantaggio su Saponara, e l'ex Barak. Donati-Lucioni-Meccariello-Calderoni sarà la linea difensiva a protezione del portiere Gabriel.

Sport Pordenone

sport@gazzettino.it

IL PRESIDENTE

«Ora dobbiamo chiudere fra le prime quattro, altrimenti sarebbe come uscire con una bella donna e non terminare al meglio la serata»

SFIDA A DISTANZA CON IL CITTADELLA

▶Battendo il Venezia gli uomini di Venturato si sono portati a due soli punti dal Pordenone che deve mantenere il quarto posto per evitare i preliminari

SERIE B

PORDENONE Con il pareggio di lunedì sera al Rocco con la Salernitana (1-1) i ramarri hanno raggiunto quota 57 e ottenuto la certezza matematica della partecipazione ai playoff. La stessa Salernitana, infatti, attualmente nona e prima esclusa dall'appendice nobile, ha 52 punti. Approdare all'appendice nobile della cadetteria è già un notevole successo per una compagine che si è presentata per la prima volta nella sua centenaria storia sul palcoscenico della serie B. A Mauro Lovisa, però, non basta. «È vero - ha dichiarato infatti re Mauro -. L'ho detto anche ai ragazzi. Sono soddisfatto di tutto quello che è stato fatto, ma ora dobbiamo raggiungere il nostro nuovo obiettivo: essere fra le prime quattro, altrimenti sarebbe come uscire con una bella donna - sorride - e non chiudere al meglio la serata».

VERDETTO RITARDATO

I ramarri avrebbero potuto concludere al meglio la serata già lunedì, se il match al Tombolato (contemporaneo a quello del Rocco), fosse finito al 92'. Invece, un minuto dopo, Proia ha infilato nella rete del Venezia il pallone che ha permesso al Cittadella di vincere, per 1-0, la sfida con i leoni di San Marco e di portarsi a quota 55, a due sole lunghezze dal Pordenone. Per sapere se i ramarri conserveranno il quarto posto, che vale l'accesso diretto alle semifinali playoff senza passare attraverso il turno preliminare, bisognerà quindi attendere i responsi dell'ultimo turno di campionato. Venerdì i neroverdi saranno di scena al "Giovanni Zini" di Cremona, mentre gli amaranto saranno a Chiavari, ospiti della Virtus Entella.

RIGORE DUBBIO

In verità il Pordenone avrebbe potuto già ottenere il visto sul pass per le semifinali, indipendentemente dal risultato del Cittadella, se il signor Pezzuto non avesse preso quello che, ai più, è sembrato un grosso granchio, in occasione del rigore fischiato a favore della Salernitana sul risultato di 1-0 per i neroverdi. In una mischia generatasi in area naoniana, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, il fischietto della sezione di Lecce ha visto un fallo. Non si è capito bene né di chi né ai danni di quale giocatore avversario. Nemmeno i ripetuti replay di Raisport (che trasmetteva in diretta la sfida) sono riusciti a spiegare la decisione del direttore di gara. Pezzuto è lo stesso arbitro che, lo scorso 17 gennaio, assegnò al Frosinone il rigore che permise ai ciociari di pareggiare (2-2) la sfida con i ramarri al "Benito Stirpe". In quell'occasione Pezzuto vide un fallo di Gavazzi su Brighenti che, anche allora, ai più era apparso come commesso al limite e non dentro l'area. Evidentemente Pezzuto non è fortunato (e non lo sono nemmeno i neroverdi) quando dirige le gare del Pordenone.

IL SIGNOR TESSER

Come sempre il komandante non discute le decisioni dei direttori di gara. «Onestamente, dalla panchina - afferma infatti il mister pordenonese - non ho visto molto bene quello che è successo nel parapiglia creatosi nel frangente nella nostra area. Succede, in occasione di calci da fermo. Episodi dubbi, in una gara sentita e tesa come quella di venerdì, possono sempre verificarsi. C'è, ovviamente, un po' di rammarico, perché per ciò che hanno fatto, soprattutto nel primo tempo, ma anche nel secondo - riconosce il tecnico neroverde - i ragazzi avrebbero meritato qualcosa di più di un solo punto».

LOTTEREMO FINO ALL'ULTIMO

Tesser va poi oltre a quanto successo nell'ultima gara, al Rocco, della stagione regolare. «Il nostro obiettivo iniziale - afferma infatti - era la salvezza. Lo abbiamo raggiunto con largo anticipo. Lunedì abbiamo ottenuto anche la certezza matematica dell'accesso ai playoff. Questi ragazzi hanno fatto e stanno facendo un campionato fantastico. Siamo stati nella parte alta della classifica sin dall'inizio e ora - conclude Tesser - vogliamo giocarci ogni nostra chance sino alla fine».

Dario Perosa

ANDREA GASBARRO **Il difensore del Pordenone contro la Salernitana è stato condizionato dall'ammonizione iniziale**

Ancora una volta si prolunga per un obiettivo più alto

Da sei anni gli scontri successivi alla stagione regolare sono una costante

(dp) Con il punto conquistato al Rocco contro la Salernitana (1-1) il Pordenone ha conquistato l'accesso ai playoff con una giornata di anticipo. Arrivare alla post season è diventata un'abitudine per i ramarri che nelle ultime sei stagioni hanno prolungato, per una ragione o per l'altra, i loro impegni oltre il termine del campionato. Il primo sforamento è avvenuto nella stagione 2013-14, quella della promozione in serie C con Carmine Parlato in panca. I ramarri si classificarono primi nel loro girone di serie D e poi andarono anche a conquistarsi lo scudetto di categoria (1-0 nella finale con la Lupa Roma con gol di Denis Maccan). Decisamente meno felice la post season del torneo successivo quando i neroverdi persero i playout con il Monza. Lovisa e soci pagarono 500mila euro per il ripescaggio in C. Soldi spesi bene perché nel 2015-16 il Pordenone, con Tedino in panca, arrivò sino alla semifinale playoff con il Pisa (0-3 all'Anconetani, 0-0 al Bottecchia). Fu semifinale playoff anche la stagione successiva, persa ai rigori a Firenze (5-6) con il Parma. A fermare i ramarri più che i ducali fu una svista dell'arbitro Pillitteri che ignorò nei supplementari un fallo da rigore su Buratto. Anche nel 2017 i neroverdi arrivarono ai playoff con Rossitto, uscendo al primo turno con la Feralpi vincente a Salò per 3-1. L'estate scorsa, promossi in B, il team di Tesser si aggiudicò anche la supercoppa di serie C nel triangolare con le vincenti degli altri due gironi, grazie al pari (0-0) con la Virtus Entella e il 3-0 sulla Juve Stabia.

Adesso tocca alla Cremonese I ramarri devono domare le tigri

IL PERCORSO

PORDENONE Prima partecipazione al campionato di serie B, primo accesso ai playoff per la promozione in serie A (e potrebbe non essere finita qua) e, nel prossimo ottobre, le celebrazioni per il primo centenario dalla fondazione della società: il 2020 è veramente un anno speciale per il Pordenone. Lo è ancora di più per Alberto Barison che, oltre ad aver contribuito alla grande alle fortune dei ramarri, quattro settimane orsono è diventato papà per la prima volta.

DEDICATO A TOMMASO

Proprio al piccolo Tommaso e a mamma Alexa il difensore bomber del Pordenone ha voluto dedicare la conquista di un posto nell'appendice nobile del campionato 2019-20, covando magari anche la speranza di poter dedicare loro qualcosa di ancora più importante nel prossimo mese di agosto. "Ringrazio – ha affermato Alberto - la compagna della mia vita per avermi dato la grande gioia di diventare papà, condita dalla soddisfazione di aver disputato una grandissima annata sportiva per la quale i ringraziamenti vanno ai miei compagni, allo staff tecnico e alla società".

DIFENSORE GOLEADOR

Alberto Barison è arrivato in riva al Noncello dal Bassano nell'estate del 2018 per far parte di quel gruppo che agli ordini di Attilio Tesser ha conquistato la prima storica promozione del Pordenone in serie B. Trentatre sono state le presenze accumulate in campionato da Alberto, impreziosite de sei gol, alle quali devono essere aggiunte una presenza in coppa Italia e una nella supercoppa di Serie C finita nella bacheca del De Marchi. Barison si è confermato difensore goleador anche in cadetteria. Sin qui ha accumulato 26 gettoni in campionato e ha firmato quattro gol importantissimi: il primo nel match con il Frosinone (3-0 per i ramarri all'esordio stagionale), il secondo, decisivo, nella sfida con lo Spezia (1-0), il terzo al Tombolato (2-0 dei ramarri al Cittadella) e il quarto nel match con la Virtus Entella (2-0 per i neroverdi). Importante il suo apporto pure lunedì, al rientro dopo un periodo difficile, nella gara al Rocco contro la Salernitana. "Una partita difficile e combattuta in ogni settore del campo – la ha definita Alberto – contro una squadra forte e tosta. Il punto conquistato alla fine ci ha dato la certezza matematica di poter disputare i playoff. A inizio stagione nessuno si sarebbe aspettato di poter centrare un obiettivo simile. Abbiamo fatto – ha tenuto a sottolineare – un grande percorso. La nostra forza? Lo spirito di gruppo e la capacità di essere sempre squadra anche nelle avversità. Adesso ci aspetta un'altra partita difficile venerdì a Cremona. Poi dovremo prepararci con cura – ha concluso Barison - per disputare al meglio delle nostre possibilità anche la post season".

BARISON IL DIFENSORE GOLEADOR DEDICA LA RETE AL PICCOLO TOMMASO

IL PROGRAMMA

Burrai (autore dal dischetto del gol del momentaneo vantaggio nel match contro la Salernitana lunedì) e compagni hanno ripreso ad allenarsi già ieri pomeriggio al De Marchi in vista della trasferta di venerdì allo Zini di Cremona. Oggi e domani la truppa di Attilio Tesser lavorerà al mattino, sempre a porte chiuse. Le tigri grigiorosse condividono l'undicesima posizione in classifica con la Virtus Entella a quota 48. Non hanno pressanti esigenze di classifica, ma hanno alle spalle ben sette risultati utili consecutivi, tre pareggi e quattro vittorie compresa quella di lunedì scorso a Castellammare di Stabia dove hanno sconfitto la Juve per 2-1. Nel match del girone di andata, giocato alla Dacia Arena il Pordenone si impose per 1-0 con rete decisiva di Patrick Ciurria.

Da.Pe.

PORDENONE **La gara con la Cremonese non sarà facile. In foto Barison**

MERCATO Si muovono i primi pezzi del mosaico, ma ci sono ancora diverse società che non sanno se si iscriveranno al campionato

SAN QUIRINO PUNTA SUL BOMBER MOMESSO

▶La situazione fra i dilettanti non è però definita e si è in attesa delle norme del Comitato scientifico nazionale per sapere se e come ripartiranno i campionati

CALCIO DILETTANTI

PORDENONE Dilettanti allo sbaraglio. Altro che replica della famosa trasmissione televisiva "La Corrida", di ormai arcana memoria: siamo catapultati nell'oggi e forse anche nel domani. Intanto ci sono società che si sono già iscritte, altre che lo stanno facendo. Rose più o meno complete, uomini mercato ancora alla ricerca dei tasselli per completare il puzzle.

PRIMA CATEGORIA

In Prima, sugli scudi del mercato, potrebbe tornare un San Quirino votato al cambiamento. Gianluigi Gasparotto, vice presidente e direttore sportivo - ha già portato 13 volti più o meno nuovi, tenendo conto anche dei rientri. Adesso, pare, stia mettendo i ferri in acqua per un colpaccio in attacco. Nelle sue mire nientemeno che l'eclettico Federico Momesso. Il già portacolori del Calcio Aviano (pari categoria), con un recente trascorso pure nella Sacilese, non ha bisogno di presentazioni. Lui la porta altrui la vede, eccome! Se dal sogno si passasse alla realtà, Momesso a San Quirino ritroverebbe il sempreverde compagno di reparto Emiliano Caporal: un tandem tutto all'insegna di fantasia e sregolatezza. Comunque è sfumata l'ipotesi che portava Momesso alla Virtus Roveredo (neo rientrata in categoria).

PROMOZIONE

Intanto il difensore del Prata Falchi (Promozione), Marco Loschi (ex a Pravisdomini, Conegliano, Sandonà e Tamai) si è accasato al Camino, targato Pino Rauso (ex mister di Corva e Vallenoncello).

VAI AVANTI TU

Restano comunque molte le incognite legate alla prossima stagione. Inutile nascondere la testa sotto la sabbia. I protocolli sanitari in vigore sono attualmente inapplicabili per i dilettanti e dispendiosi per l'altra metà del mondo del pallone. Così non si può andare avanti. «Questo protocollo - ha sottolineato Gabriele Gravina, numero uno della Figc - per i professionisti, ha dovuto tener conto dell'evoluzione dell'epidemia nel nostro Paese ed è giusto continuare a tenerne conto. Bisogna però anche essere realisti: lo abbiamo applicato in una situazione di emergenza per un brevissimo periodo di tempo. Immaginare di continuare ad applicarlo fino alla fine della prossima stagione sportiva, con tamponi ogni quattro giorni, è impossibile. Sarebbe una violenza fisica verso i giocatori, bisogna trovare delle altre soluzioni». Ma, questo non è tutto. Il presidente si ricorda che non solo di calcio professionistico si vive. C'è anche il pianeta, tra l'altro più numeroso, dei dilettati. Così chiosa con un poco rassicurante: «Aspettiamo notizie, dal Comitato tecnico scientifico, per capire quale sarà il nuovo protocollo da applicare, non dimenticando che il nostro mondo è impegnato anche a livello dilettantistico. E proprio qui corre la mia mente: non sappiamo ancora come e quando poter far partire tutte le competizioni. Vogliamo ripartire tutti insieme». Di male in peggio, vien da dire, anche se la speranza di ripartire serpeggia ormai da tempo. Tutto in mano al Comitato, dal cui parere e disposizioni non si può certo prescindere.

CINQUE MESI

Da fine febbraio, siamo a fine luglio: 5 mesi passati tra lock down con scuole, fabbriche, attività economiche e calcio, alle nostre latitudini, chiusi d'imperio. Cinque mesi senza vedere ancora nemmeno uno spiraglio di luce. Nel frattempo, dal 23 luglio, sono partite le iscrizioni, con tanto di abbattimento dei costi. Le società, anche del Friuli Venezia Giulia, stanno rispondendo. La voglia di rivedere e calcare i rettangoli più o meno verdi è tanta. Quelle iscrizioni, però, sembrano essere anche un grande atto di fede. Al di là dei continui "bollettini di guerra", sono trascorsi 5 mesi senza sapere cosa fare e, quel che è peggio, senza avere un'idea di cosa riserverà un futuro ormai prossimo. Un balletto impossibile da decifrare in maniera univoca. Il ministro dello sport, Vincenzo Spadafora, si auspica «Stadi con spettatori, ovviamente non come prima, già da settembre». Lucia Azzalina, suo pari ruolo nell'istruzione, parla di rientro a scuola «con banchi mono posto, più piccoli, distanziati». Mascherine per gli insegnanti e orari flessibili. Sui banchi chi al mattino, chi al pomeriggio, magari utilizzando pure le palestre. Non c'è che da mettersi le mani sui capelli e seguire i cartoni animati per non finire sull'orlo di una crisi di nervi.

Cristina Turchet

Under e juniores due giorni di sfide al velodromo

▶Accolte 250 iscrizioni Gare divise in due giorni con il neo-tricolore Moro

CICLISMO SU PISTA

PORDENONE Ancora un record di iscritti, ben 250, per la terza prova del Master - con inserito anche il Campionato regionale della corsa a punti per gli Under 21 e Juniores - che si terrà quest'oggi al velodromo Ottavio Bottecchia di Pordenone, per la prima volta aperto alle gare di gruppo e non solo individuali.

DUE GIORNATE

Gli organizzatori degli Amici della pista, inizialmente, avevano messo un tetto massimo di 200 adesioni, ma vista l'enorme richiesta di partecipazione hanno deciso di suddividere il programma in due giornate (oggi e domani), così da poter dare la possibilità a tutti di gareggiare e, soprattutto, di poter organizzare le competizioni tenendo conto delle regole anti-Covid. «Ci sono state richieste da tutte le parti d'Italia: - afferma soddisfatta la presidentessa, Eliana Bastianel - Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e non solo. Abbiamo comunque salvaguardato la partecipazione locale, dando priorità agli atleti del Friuli Venezia Giulia ed extraregionali iscritti al nostro Centro della Pista».

Due giornate che comportano doppie spese sanitarie e l'impiego massiccio di personale necessario ad allestire le gare. «Uno sforzo triplicato - conferma Bastianel - rispetto agli scorsi anni, in quanto per rispettare le normative sanitarie bisogna impegnare tanto più personale. Ringrazio pertanto tutto lo staff degli Amici della Pista per lo sforzo che anche stavolta ha saputo fare».

ORGANIZZAZIONE AFFIDABILE

Tutte queste richieste fanno anche capire la considerazione che gode, in Italia, il sodalizio naoniano. «Si evince un rapporto di fiducia verso il nostro modo sicuro di organizzare - conclude la presidentessa - questo significa che siamo sulla strada giusta». Tra gli iscritti figura anche il neo campione italiano dell'inseguimento individuale Juniores, il naoniano Manlio Moro, che proprio nei giorni scorsi ha ottenuto la maglia tricolore sulla pista di Forlì. Insieme a lui il compagno di squadra della Rinascita Ormelle, Alessio Portello, di Brugnera, già vincitore di due competizioni su strada a Imola e Faenza. Cercheranno di contrastare l'egemonia della squadra del presidente Claudio Ruffoni i portacolori del Fontanafredda, con in testa l'ex campione italiano Enrico Cia, lo squadrone del Pordenone, con Bryan Olivo e Daniel Skerl in primo piano, e il Caneva, che punterà sulle performance di Riccardo Grando.

In lizza con i diciottenni anche gli Under 21, con Carlo Francesco Favretto, Mattia Del Fiol (Pedale Scaligero), Matteo Vettor (Cycling Team Friuli) e Alessio Polese (Northware) in prima linea.

Programma di oggi - Juniores e Under 21 si cimenteranno nell'inseguimento a squadre e nella corsa a punti (Campionato regionale). **Allieve:** scratch, eliminazione e corsa a punti. **Donne Esordienti:** temporace, eliminazione.

Domani - Allievi, under donne e juniores donne: velocità a squadre e corsa a punti. **Esordienti:** scratch e corsa a punti.

N.L.

Manlio Moro tricolore

Doppietta solitaria in Romagna dell'azzurro Aleotti

CICLISMO

PORDENONE Incredibile Giovanni Aleotti, che firma il bis in meno di 24 ore, in Emilia, nelle competizioni Extragiro: primo a Faenza e anche a Sant'Ermete, nelle prove riservate agli under 23.

FAENZA

Spettacolare successo del portacolori della Cycling Team Friuli, impegnato sulle strade della Romagna con la maglia della nazionale italiana. Il bianconero ha messo le ali nella prova di Extragiro, confermando di essere già in una forma straordinaria. Giovanni è stato tra i sette animatori della gara, che hanno preso il largo quando al traguardo mancavano ancora diversi chilometri. Tornata dopo tornata, sul Circuito dei Monti Coralli, il gap sul gruppo è aumentato, fino a quanto ha deciso di lanciare un'irresistibile azione solitaria e andarsene da solo al traguardo, sfruttando la superiorità numerica della nazionale italiana, che contava tra i fuggitivi anche Samuele Rivi e Jakob Dorigoni.

SANT'ERMETE

Doppietta in meno di 24 ore per l'azzurro del Cycling Team Friuli che si è imposto anche nella prova che chiudeva il programma di ExtraGiro, giungendo ancora una volta in solitaria sul traguardo di Sant'Ermete in provincia di Rimini. Un Aleotti in autentico stato di grazia quello che ha saputo fare la differenza negli ultimi venti chilometri, involandosi tutto solo verso la linea d'arrivo: per lui il finale di gara si è tramutato ben presto in una vera e propria passerella d'onore, che non ha fatto altro che confermare il grande potenziale del pupillo del presidente Roberto Bressan. «Giovanni non lo scopriamo certo oggi, ma le prestazioni che ci ha regalato in questo fine settimana sono state davvero maiuscole - ha commentato il diesse Renzo Boscolo - due vittorie in altrettanti giorni, alla maniera dei grandi, ci fanno ben sperare per gli appuntamenti che lo attendono nelle prossime settimane». Tutto questo dopo il secondo posto ottenuto, la scorsa settimana, sempre in Emilia Romagna, alle spalle di Filippo Conca. «Voglio ringraziare tutta la formazione azzurra, che mi ha supportato in maniera straordinaria - ha sottolineato lo stesso Aleotti. - Sentivo di stare bene e, quando ho capito che le energie nel gruppetto iniziavano a scarseggiare, ho provato ad andarmene da solo e sono riuscito a giungere sin sul traguardo. I risultati di questi giorni mi hanno dato delle ottime risposte in prospettiva degli appuntamenti internazionali». Il programma di Giovanni prosegue con la preparazione di avvicinamento al Tour de l'Avenir, che nel 2019 lo aveva visto chiudere in seconda posizione nella classifica generale e che quest'anno si correrà dal 14 al 19 agosto.

Giovanni Aleotti primo a Faenza

È ANDATO IN FUGA FINO AL TRAGUARDO SIA A FAENZA CHE A RIMINI «BUONE RISPOSTE IN VISTA DEGLI APPUNTAMENTI INTERNAZIONALI»

ROMANIA

Nel frattempo si è chiuso, con due semitappe, il "Sibiu Cycling Tour", che ha visto grandi protagonisti gli altri portacolori del Team Friuli. Tanti i chilometri percorsi in fuga in questi giorni da Filippo Ferronato e applausi per il giovane Davide Bais che, al cospetto di alcune tra le più quotate formazioni World Tour, è riuscito a chiudere in quarta posizione nella classifica riservata agli Under 23.

Nazzareno Loreti

Cultura &Spettacoli

OLTRE AI CORSI Il Festival Perle al Teatro Arrigoni propone oggi e domani i vincitori del Premio ILMAestate 2019

G Mercoledì 29 Luglio 2020 www.gazzettino.it

MUSICA ANTICA Concerti nei vecchi palazzi della provincia e regione

Boom di iscrizioni ai corsi ILMAestate 2020 che si terranno al Teatro Arrigoni, chiesa dei Battuti, Palazzo Altan, Castello

La musica antica nei vecchi palazzi

CORSI ESTIVI

SAN VITO Contrariamente ai principali corsi estivi di musica antica in Italia, che quest'anno hanno dato forfait, è boom di iscrizioni per ILMAestate 2020, sostenuta dalla Regione Fvg, in collaborazione con il Comune di San Vito e l'apporto della parrocchia. Fra iscritti, docenti, personale di segreteria e collaboratori, si avvicina al centinaio il numero delle persone coinvolte. Una ventina gli stranieri, da Svizzera, Austria, Germania e Francia. I corsi si terranno nei palazzi del centro: Teatro Arrigoni, chiesa dei Battuti, Palazzo Altan, il Castello. Il corso di Cornetto si potrà avvalere dello storico organo di Valvasone, che per far fronte alle richieste sarà suddiviso in 12 classi. Fra i docenti ricorrono nomi di prestigio internazionale, come Giovanni Antonini, leader dell'ensemble Il Giardino Armonico, Federico Maria Sardelli, massimo esperto di Vivaldi, Federico Guglielmo leader dell'orchestra L'Arte dell'Arco e molti altri, guidati da Gianpaolo Fagotto direttore artistico di Antiqua e da Cristiano Contadin, direttore didattico.

FESTIVAL PERLE

Ad accompagnare i corsi la sezione estiva del Festival Perle: 7 appuntamenti dal 29 luglio al 3 agosto al Teatro Arrigoni, con ingresso libero (prenotazioni obbligatorie allo 0434.80251, iat.sanvitoaltagliamento@gmail.com, o al 351.6851995). Le prime due serate (oggi e domani, alle 21) vedranno protagonisti i vincitori del Premio ILMAestate 2019: Giuseppe Falciglia, oboista e flautista dolce e il gruppo d'archi La Follia, con un repertorio fresco e gioioso.

Spettacolo doppio, tra musica e arte, venerdì, alle 20.30, con la clavicembalista Paola Erdas, che eseguirà brani di ambiente napoletano (tra Valente e il Principe Gesualdo e alla storica dell'arte Paola Chiopris, che illustrerà il ruolo chiave assunto dalla musica e dagli strumenti musicali nell'arte del Rinascimento. A dare vita alla serata "Quando i Dogi sconfissero i Patriarchi", sabato, alle 21, sarà la Reverdie, uno dei più importanti gruppi di musica medievale a livello mondiale con brani di Antonio da Cividale e autori veneti, alcuni dei quali espressamente scritti per il doge Tommaso Mocenigo. La Reverdie suona su strumenti d'epoca, molti dei quali prodotti da Paolo Zerbinatti, che, nella stessa serata, ma alle 18, presenterà la sua opera di ri-costruttore di strumenti d'epoca. Domenica, alle 21, il tradizionale Concerto Grosso di ILMAorchestra, diretta da Federico Maria Sardelli, con solisti di calibro internazionale come Giovanni Antonini, Federico Guglielmo e Cristiano Contadin e il primo violoncello Walter Vestidello, il clavicembalista Roberto Loreggian, i fiati Luigi Lupo, Andrea Mione Diego Cal. La serata renderà omaggio a Tartini con l'esecuzione di sue composizioni per violino e orchestra. Chiuderà la rassegna - arricchita anche dalla mostra di strumenti antichi realizzati da Zerbinatti, a Palazzo Rota, il Premio ILMAestate, lunedì alle 21.

Clelia Delponte

Voci di donne che gridano la loro voglia di pace

In ogni angolo della terra ci sono donne coraggiose, che lottano duramente affinché le priorità, per tutti restino la pace, la giustizia, l'uguaglianza e la libertà.

Dal Sud America all'Afghanistan, dal Libano all'Iran, fino alla nostra Italia, le loro voci si alzano, limpide, per restituire speranza agli oppressi e rendere possibile ciò che, altrimenti, resterebbe solo un'illusione.

A queste donne e a queste voci è dedicato lo spettacolo, tutto al femminile, in programma questa sera, alle 21, sul palcoscenico allestito all'esterno del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, ideato e interpretato da due apprezzate protagoniste del panorama culturale della nostra regione e non solo: l'attrice e autrice Aida Talliente e la cantautrice Elsa Martin.

"Donne che cambiano il mondo" è il titolo di un percorso denso di parole, canto, musica e immagini, che intreccia storie provenienti da varie parti del mondo: voci e grida di lotta, di impegno, di memoria, di pazienza, passione, cura e bellezza.

A Enemonzo una serata dedicata a Schubert

Carniarmonie prosegue la sua ricca programmazione, aprendo la terza settimana di festival con più di un concerto al giorno, tra antichi luoghi e spazi all'aperto.

Stasera, alle 20.45, nella pieve dei Santi Ilario e Taziano, ad Enemonzo, concerto dedicato a Schubert, tra celebri e delicati lieder per soprano, arrangiati per archi, e il capolavoro assoluto della musica da camera del quintetto.

"Shubertiade", per l'appunto, in programma l'ensemble composto dal soprano e violoncellista Cristina Nadal, da Carlo Lazari e Annamaria Pellegrino al violino, Paola Carraro alla viola e Carlo Teodoro al violoncello, proporrà "Ständchen" n. 4 D. 957", "Erlkönig op. 1 D. 328, "Im Abendroth" D. 799 e "Gretchen am Spinnrade" op. 2 D. 118 nella versione per soprano e quartetto di Cristina Nadal.

Domani, alle 20.45, nella chiesa di Sant'Osvaldo, a Sauris di Sotto, il trombettista Oliver Lakota e l'organista Michaela Kácerková, riconosciuti musicisti della Repubblica Ceca, saranno in concerto con "Atmosfere barocche".

POLEMICHE E SCUSE Nick Cave ha scritto ai fan dei pianoforti Fazioli

Nick Cave innamorato dei pianoforti Fazioli

SUL WEB

(loma) Nick Cave innamorato dei pianoforti Fazioli ha chiesto un pianoforte in regalo all'azienda di Sacile, ma è stato respinto con perdite. E la delusione per il mancato omaggio all'artista australiano è diventata polemica sui social dopo che lo stesso Nick Cave ha raccontato ai propri fan l'accaduto sul proprio blog, theredhandfiles.com, romanzando quanto accaduto, con la Fazioli che ieri e lunedì è stata messa in difficoltà, tempestata di mail non certo gentili e accusata di non aver reso omaggio al genio musicale , che nel concerto in streaming registrato all'Alexandra Palace di Londra e trasmesso in rete a pagamento lo scorso giovedì ha utilizzato un pianoforte dell'azienda di Sacile.

«Non ne avevo mai suonato uno prima, ma il ragazzo che ha registrato la performance all'Alexandra Palace, mi ha raccomandato vivamente questo piano. Nel momento in cui mi sono seduto al Fazioli, il suo suono caldo, morbido e sfumato mi ha parlato come se nessun piano mi avesse parlato prima. Sono stato spazzato via dalla sua straordinaria gamma tonale. Mi sussurrò. Mi ruggì. Era lo strumento più bello che avessi mai suonato».

«Essendo l'individuo di principio che sono, ovviamente, non ho mai sponsorizzato uno strumento musicale (a tale riguardo, sono praticamente solo nel mio campo) ma ho adorato quel Fazioli - prosegue il racconto di Nick Cave - Così ho detto al mio manager: è tempo di vendere la mia anima. È ora di telefonare e farmi un Fazioli Seguono, nel racconto sul blog, una serie di dialoghi telefonici comici tra il manager e l'addetta alla Fazioli, dipinta come una persona che confonde Nick Cave per un attore e sbatte giù il telefono. In realtà, la conversazione oltre a esser stata professionale, è stata molto gentile (come da scambio di mail tra il manager di Nick Cave e la Fazioli). «Sembra che alcuni dei miei fan abbiano reagito in modo un po' zelante al mio ultimo Red Hand File e abbiano contattato i Fazioli "incoraggiandoli" a regalarmi un Fazioli - ha dovuto scrivere poi lo stesso Nick Cave ai fan - Mentre apprezzo il gesto, il mio post è stato un pezzo leggero e non da prendere sul serio. Il dialogo telefonico tra il mio manager e la "donna di Fazioli" è stato più che abbellito per l'effetto comico. Lo tsunami della posta ha lasciato un po 'scosso i nostri amici di Fazioli, quindi niente più mail a Fazioli per favore! Sono persone meravigliose».

Il film prodotto da Battiston in gara al Festival di Venezia

CINEMA

UDINE Sarà in concorso, alla 77^ Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, in programma dal 2 al 12 settembre, "Le sorelle Macaluso", diretto da Emma Dante. Un nuovo importante traguardo per un film prodotto da una casa di produzione regionale, dopo i numerosi riconoscimenti collezionati in questi ultimi anni nei più importanti festival di settore, come Cannes, Roma e Locarno. Prodotto da Rosamont – la casa di produzione fondata da Giuseppe Battiston e Marica Stocchi con sede a Nimis – Minimum Fax Media, Rai Cinema, con il contributo del MiBACT e con il sostegno del Fondo per l'Audiovisivo del Fvg e distribuito da Teodora, il lungometraggio è tratto dall'omonimo spettacolo teatrale della regista e drammaturga siciliana.

Maria, Pinuccia, Lia, Katia, Antonella. L'infanzia, l'età adulta e la vecchiaia di cinque sorelle nate e cresciute in un appartamento all'ultimo piano di una palazzina nella periferia di Palermo. Una casa che porta i segni del tempo che passa, come chi ci è cresciuto e chi ancora ci abita. La storia di cinque donne, di una famiglia, di chi va via, di chi resta e di chi resiste.

La Mostra internazionale d'arte cinematografica è il festival di cinema più antico del mondo e uno tra i più prestigiosi. Realizzata per la prima volta nel 1932, la Mostra raccolse subito una grande popolarità, tanto da diventare un appuntamento annuale già dal 1935. Il festival è, oggi, una manifestazione cinematografica di grande prestigio, che ogni anno presenta un cartellone con opere di caratura mondiale, portando sul tappeto rosso del Lido di Venezia alcuni tra i registi e gli interpreti più affermati del nostro tempo.

Primizie dell'Arlecchino Errante

"Amicizie", tre storie quasi vere per grandi e piccoli

TEATRO

PORDENONE Prima assoluta di uno spettacolo elaborato in smart working, a distanza, durante il lockdown, per il quarto appuntamento della stagione estiva "Di mercoledì alle 19", nell'Oasi di via Selvatico, a Pordenone, per la rassegna "Le Primizie de L'Arlecchino Errante" della Scuola sperimentale dell'attore.

Spettacoli per appassionati di tutte le età, con calda raccomandazione di prenotazione (anche sul luogo) e altrettanto calda raccomandazione di offerta libera e responsabile. Oggi, alle 19, lo spettacolo per famiglie "Amicizie", una novità della compagnia Hellequin, produzione Scuola sperimentale dell'attore, con Giulia Colussi, Daria Sadovskaia, Martina Santelia e Lucia Zaghet, testi e regia di Ferruccio Merisi.

«Elaborato durante il lockdown - spiega Merisi -, in parte in smart working (o acting), questo nuovo spettacolo è dedicato alla voglia di riempire le distanze, anche le più difficili. Magari anche rispettandole, dando loro un senso, nella direzione della comprensione dell'altro e delle sue differenze. Si parla di amicizie, ovvero di corrispondenze gratuite e disinteressate, osservate in tre storie esemplari e particolari: la storia di un cane e di una bambina, la vecchia e sempre nuova storia dei quattro bandisti di Brema (pensionati alla riscossa), la storia di un delfino, un bambino muto e un musicista. La prima è una storia vera, la seconda lo potrebbe diventare, e la terza è il sogno più frequente di tutti quelli che si occupano di diverse abilità». "Amicizie" viene rappresentato in prima assoluta, per poi riapparire, a fine agosto, nei quartieri di Pordenone e in alcuni borghi della regione. «È stato costruito - aggiunge Merisi - per essere rappresentato anche a storie separate, pensando già alle condizione delle scuole nel prossimo anno scolastico. Prenotazioni al 340.9330447.

OGGI

Mercoledì 29 luglio
Mercati: Rauscedo, Arzene, Brugnera (Maron), Budoia, Pordenone, Claut.

AUGURI A...

Buon compleanno nonno **Aurelio**!! Te lo augurano tutti i tuoi nipoti che ti faranno festa questa sera per aiutarti a soffiare sulle 80 candeline.

FARMACIE

Arba
▶ **Rosa, via V. Emanuele 25**

Casarsa della Delizia
▶ **Cristofoli, via Udine 19**

Fiume Veneto
▶ **Fiore, via papa Giovanni XXIII 9**

S. Giovanni di Polcenigo
▶ **Furlanis, via Pordenone 89/91**

Pordenone
▶ **Naonis, viale Treviso 34**

Prata di Pordenone
▶ **Bisatti, via Opitergina 40**

Sacile
▶ **Alla Stazione, via Bertolissi 9**

MOSTRE

▶ **Il coraggio di Davide - Loggia comunale di San Vito al Tagliamento; fino a venerdì 31 luglio.**
▶ **Iter - Opere di Pier Antonio Chiaradia, Museo civico d'arte, corso Vittorio Emanuele II 51, Pordenone**
▶ **Environmental migrants - the last illusion – Craf, Centro di ricerca ed archiviazione della fotografia, fino al 6 settembre, a San Vito al Tagliamento, nella chiesa di San Lorenzo.**
▶ **"Opera al nero" di Massimo Poldelmengo - Fondazione Ado Furlan, Palazzo Tadea, piazza Castello, Spilimbergo, fino al 30 settembre.**

Enoturismo

Ritorna "Calici di Stelle" che brinda alla ripartenza

CALICI STELLARI

UDINE Torna "Calici di stelle", manifestazione proposta dell'Associazione nazionale Città del Vino e dal Movimento Turismo del Vino, in tutta Italia, dal 2 al 13 agosto.

NESSUN RINVIO

«Saranno eventi dedicati all'enoturismo - spiega Tiziano Venturini, coordinatore regionale e assessore comunale alle Città del Vino di Buttrio, ente capofila del progetto - con i quali le cantine aderenti vogliono lanciare un messaggio di fiducia nel futuro: nessun rinvio al 2021, ma, anzi, la voglia di stare di nuovo insieme, rispettando le regole, prenotando il proprio posto, brindando con le specialità locali e godendo di spettacoli che spaziano dalla musica al teatro, all'osservazione delle meteoriti». Abbinato il premio "La Stella di Federica: miglior foto di Calici di Stelle 2020". Le foto potranno essere inviate a calicidistellefvg@gmail.com.

PROGRAMMI

Prepotto e Dolegna del Collio (Udine) - Domenica 2 agosto Serata di gala sul Ponte dello schioppettino, con la ribolla gialla di Dolegna del Collio e lo schioppettino di Prepotto. Info: tel. 0432.713003.

Duino Aurisina (Trieste) - Venerdì 7 agosto Brindisi dalla baia di Sistiana, dalle 19 alle 23. Info: tel. 348.5166126, 349.6649480.

Casarsa (Pordenone) - Lunedì 10 agosto, Palazzo Burovich: il teatro incontra la selezione spumanti Filari di bolle 2020, con lo spettacolo "Parole e musica. Lungo la Strada del Vino e dei Sapori del Fvg", alle 21. Info: tel. 0434.871031.

Buttrio (Udine) - sabato 8 agosto degustazioni e visite guidate nella suggestiva Villa di Toppo Florio, dalle 19 alle 24, e al Museo della Civiltà del Vino, con accompagnamento musicale. Info: tel. 0432.636114.

Bertiolo (Udine) - Lunedì 10 agosto, Musica e degustazioni, con musica dal vivo e Dj, in piazza della Seta, dalle 19.30 alle 23.30. Info: tel. 0432.914014.

Camino al Tagliamento (Udine) - Giovedì 13 agosto musica e degustazioni nella suggestiva Casa Liani, in via Chiesa, accompagnati dalle specialità del ristorante "Il Mulino" e dalla musica del duo "Border's Line". Info: tel. 0432.919000.

Cormons (Gorizia) - Giovedì 13 agosto, Degustazioni d'eccellenza nel cuore del Collio, dalle 20 alle 23, in piazza XXIV Maggio. Info: tel. 0481.630371.

Trivignano Udinese (Udine) - Giovedì 13 agosto, alle 20, vini pregiati e piatti gourmet al Ristorante "La Corte dei Vizi". Info: tel. 351.6117196.

Latisana (Udine) - Giovedì 13 agosto, Alla scoperta della Doc Friuli Latisana, in passeggiata nel parco Gaspari. Le luci soffuse e la musica accompagneranno, dalle 18 alle 24, i banchi di assaggio e le degustazioni. Info: tel. 0431.521550.

Gradisca d'Isonzo (Gorizia) - Lunedì 10 agosto Concerto e degustazioni in piazza Unità d'Italia, con il gruppo "Sound Brass Ensemble". Info: tel. 0481.967911.

Corno di Rosazzo (Udine) - Domenica 9 agosto, Ripartiamo con la ribolla gialla, nella settecentesca villa Nachini Cabassi, in piazza XXVII Maggio. Concerto con musiche di Telemann, alle 19, nel Giardino del Pozzo. "Cena in Giallo" al Ristorante Enoteca in Villa. Prenotazioni allo 0432.753568. Info: tel. 348.1928479.

Capriva del Friuli (Gorizia) - Venerdì 7, sabato 8 agosto Il vino incontra il festival urbano multimediale "Contaminazioni digitali". Info: ProLoco Capriva, proloco.capriva@gmail.com.

Sequals (Pordenone) - Venerdì 7 agosto Serata presso corte Morea, in via della Roggia, dalle 19 alle 23. Info: tel. 0427.789111.

IL GAZZETTINO
PORDENONE

REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele, 2
Tel. (0434) 28171 - Fax (041) 665182
E-mail: pordenone@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:
Loris Del Frate

VICE CAPOCRONISTA:
Mauro Filippo Grillone

REDAZIONE:
Cristina Antonutti, Davide Lisetto, Lorenzo Marchiori, Franco Mazzotta, Roberto Ortolan, Susanna Salvador, Antonella Santarelli, Pier Paolo Simonato

UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE

Corte Savorgnan, 28
Tel. (0432) 501072 - Fax (041) 665181
E-mail: udine@gazzettino.it

Camilla De Mori

Viaggi in bicicletta

Caneva, Longarone, Cortina fra i dissesti e le deviazioni

È l'inizio di un nuovo viaggio, per chi ama salire le montagne in bicicletta. Si può arrivare in due tappe, agganciando, a Vittorio Veneto, la Venezia-Monaco o salendo, attraverso la pedemontana e la montagna pordenonese, in un percorso non protetto ma molto affascinante. In entrambi i casi, la prima tappa tocca i luoghi della tragedia del Vajont: Longarone o Erto. Da Pordenone è una ciclovia regionale a portare a Caneva: la Fvg4, che va direttamente a Stevenà, dove si aggancia alle sorelle venete fino a Vittorio Veneto. Fuori città inizia subito la salita del Fadalto, tutta statale, ma molto praticata dai ciclisti. In breve si arriva in sella: provincia di Belluno. La statale di Alemagna è presto abbandonata, per correre attorno al lago, nel suo lato più orientale. Poiatte, Farra d'Alpago, Bastia; la ciclovia diventa anche ciclabile sterrata e lascia scoprire ambienti incontaminati. A Paiane un bivio, a sinistra direzione Belluno, la mappa segna diritti per Cortina. Poco più avanti una transenna spostata, con un foglio A4 scritto piccolo piccolo, ma la ciclabile Via Regia prosegue. Fino al letto del Piave... che pian piano si è mangiato la Via Regia! Con le bici a mano si riesce a passare ed è così: la Via Regia sembra ricomposta, lontano dall'erosione fluviale; si prosegue, su saliscendi e gallerie fino... a una nuova barriera insormontabile! Con tanto di cartello che recita: "Ciao, purtroppo la ciclabile è chiusa... non scavalcare... ti sto osservando!!!! Torna indietro e buon giro." Lavori alla centrale Enel di Soverzene, con un cartello che li vuole conclusi dopo un mese dal 10 maggio! La transenna è alta e legata con un filo di ferro: si torna indietro, con 10 chilometri in più! C'è una ciclabile più veloce di quanto si vede nelle mappe: via diritta fino a Ponte nelle Alpi. Purtroppo da qui un tratto di statale 51 di Alemagna, più trafficata di prima. Ma ecco il ponte per Soverzene. La strada corre in lieve e continua salita, poca tregua, poi discesa, verso Longarone. La prima tappa è fatta! La partenza dalla cittadina del Vajont porta una nuova deviazione: si va sulla statale. Sempre più stretta e trafficata, senza più lo sfogo dell'autostrada e senza una ferrovia all'altezza di farsi carico del traffico pesante. La ciclabile corre poco sotto, ma è irraggiungibile! Finalmente l'odissea finisce e la vecchia statale diventa ciclabile, pochissimo trafficata, solo da automobilisti locali. I paesi svuotati, quasi morti, da una strada portata fuori, con un traffico che sfreccia verso il Cadore più famoso, senza fermarsi. E ora la Cavallera: un paio di tornanti con 200 metri o poco più di scalata! Si continua poi a salire. Mancano due chilometri e mezzo, tutti in salita, per arrivare a Pieve di Cadore, dove si incontra la Calalzo-Cortina. Il paese resta in cima, ma è così bello! Ospita la casa di Tiziano Vecellio e il museo dell'occhiale e merita una sosta. Da qui la Via Regia pare funzionare molto meglio. Un po' di manutenzione non farebbe male, ma la salita è per lo più dolce. Il panorama tutto attorno è mozzafiato: le montagne che spuntano improvvisamente dallo sfondo fanno emozionare.

Il nostro cordoglio a Marcella ed ai Figli del caro amico e stimato collega

Antonio Foglia

Michele e M. Antonietta Linciano - Renzo e Teresa Zucconelli

Venezia, 29 luglio 2020

con il sostegno di

Comune di Bagnarla Arsa

Comune di Cividale del Friuli

Comune di Codroipo

Città di Palmanova

Comune di Premariacco

Comune di Terzo d'Aquileia

Comune di Tricesimo

Associazione Teatrorsaria

ASSOCIAZIONE CULTURALE "AMICI DEL BORGO DI SAN MARTINO"

regia e drammaturgia

Claudio de Maglio

Canti di Commedia a cura di ***Marco Toller***
Maschere di ***Stefano Perocco di Meduna***

interpreti e personaggi gli allievi del II anno di corso

Gaia Amico /*Beatrice d'Ungheria*
Andrea Baldoni / *Capitano Spagnolo*
Simone Debenedetti / *Pantalone*
Cristina Greco / *Amuchina (serva di Pantalone)*
Francesco Ippolito / *Servo Stregone*
Nicola Lorusso / *Dottor Sburioni*
Giuseppe Losacco / *Pulcinella*
Pietro Macdonald / *Condottiero Mattia Corvino d'Ungheria*
Giulio Macrì / *Arlecchino*
Sara Pagani / *Eleonora (sorella di Beatrice)*
Alberto Viscardi / *Innamorato*

Coreografo dei Combattimenti ***Simone Belli***
(referente Nazionale FISAC combattimento scenico)

CALENDARIO SPETTACOLI

31 LUGLIO 2020 - ore 21.00
PALMANOVA
Loggia della Gran Guardia
Piazza Grande

1 AGOSTO 2020 - ore 18.30
UDINE
Sagrato della Chiesa di San Francesco
Largo Ospedale Vecchio, 10

3 AGOSTO 2020 ore 18.30
TERZO DI AQUILEIA
Corte di Palazzo Vianelli
dietro al Municipio

4 AGOSTO 2020 ore 21.00
PREMARIACCO
Sagrato Antica Chiesa di San Silvestro

6 AGOSTO 2020 ore 19.00
CODROIPO
Borgo Cavalier Moro

7 AGOSTO 2020 ore 21.00
BAGNARIA ARSA
Privano - Lascito Dal Dan

8 AGOSTO 2020 ore 18.30
TRICESIMO
piazza del Municipio
piazza Giuseppe Ellero 1

Bando per la promozione della cultura storica REGIONE FVG
progetto Il Friuli tra rivolte contadine e invasione turche
Direzione Artistica: ***Claudio de Maglio***
Vettori Ultramondo
Diana Barillari (Presidente)
Barbara Gortana, Marco Lestani, Nadia Peressutti

INFO: VETTORI ULTRAMONDO SOC. COOP
Largo Ospedale Vecchio 10/2 - 33100 Udine
Tel. +390432504340
e-mail vettoriultramondo@gmail.com
FACEBOOK vettoriultramondo